



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Assessorato alla Solidarietà Internazionale e alla Convivenza

# Il Trentino e la Solidarietà internazionale

2010 Decimo volume





2010 Decimo volume

# Il Trentino

e la Solidarietà  
internazionale



Provincia Autonoma di Trento  
- Trento, 2011 -

© 2011 - Tutti i diritti riservati

Provincia Autonoma di Trento  
Assessorato alla Solidarietà internazionale  
e alla Convivenza

**Testi:**

Settore Solidarietà internazionale:

Luciano Rocchetti, Adriana Mendini, Emanuela Forti,  
Gianluigi Sala, Loris Cherchi,  
Manuela Gioseffi, Monica Stringari, Fabrizio Zilia,  
Paola Delrio, Francesca Ghersenti, Elton Stolf

**Fotografie:**

Archivio fotografico  
della Provincia Autonoma di Trento;  
Archivi fotografici degli Organismi trentini di  
volontariato internazionale

**Stampa:**

Tipografia Effe Erre - Trento

**Servizio Emigrazione e Solidarietà Internazionale**

Palazzo della Regione  
via Gazzoletti 2 (IV° piano)  
38122 Trento  
Tel. 0461/493438/3441  
Fax. 0461 493407  
[www.trentinosolidarieta.it](http://www.trentinosolidarieta.it)

# Il Trentino e la Solidarietà internazionale

## Il Trentino un ponte solidale e di pace



Presento con piacere il decimo volume de *Il Trentino e la solidarietà internazionale*. Dieci anni non sono pochi per una pubblicazione. Alla prima edizione non si pensava certo di raggiungere questo traguardo. L'idea era di fare il punto, raccontare a i trentini cosa il trentino fa nel mondo cosiddetto in via di sviluppo o impoverito. Poi sull'onda del successo della prima edizione è arrivata la seconda e via di seguito fino ad oggi, al di là e oltre ogni aspettativa. E' il successo delle idee semplici ma importanti. E questo libretto si è rivelato uno strumento

importante non solo per informare e rendere conto alla comunità trentina di come e dove vengono spesi i soldi della solidarietà internazionale, ma ha anche favorito la nascita di collaborazioni tra associazioni impegnate, spesso a loro insaputa, nelle stesse località o negli stessi ambiti tematici.

Il decennale è un'occasione di bilancio, su tutto il periodo, e in particolare sull'ultimo anno, sul quale si concentra questo volume. Come considerazione generale mi sento di dire che il sistema trentino della solidarietà internazionale è un siste-

ma in salute, vitale. Ne sono prova le quasi trecento associazioni attive, le migliaia di volontari impegnati, un'eccezionale capacità raccogliere fondi privati (lo si è visto in particolare in occasione dei terremoti dell'Abruzzo e di Haiti) per cui le risorse pubbliche (quasi dodici milioni di euro) vengono triplicati con la raccolta privata. Abbiamo voluto caratterizzare questa legislatura con il motto del Trentino in rete con Mondo. Questo è il vero valore aggiunto della solidarietà internazionale: consente al Trentino di essere connesso al mondo, nel momento in cui rinchiudersi significa morire.

Più nello specifico il 2010 è stato un anno importante. Ho già citato Abruzzo e Haiti, come momenti di coagulo di una comunità che ha saputo collegarsi con altre comunità in un momento di particolare difficoltà. La nostra prerogativa è quella di sapere guardare lontano. Ci conosciamo nel momento dell'emergenza, ma poi coltiviamo l'amicizia che ne è nata nel lungo periodo. E' esattamente quello che è successo con gli amici abruzzesi e quello che sta succedendo con il popolo haitiano. Ma il 2010 è stato anche l'anno

di *Officina Medioriente* e della seconda edizione de *Sulle Rotte del Mondo*, dedicata a Asia e Oceania. *Officina* è stata una delle pochissime occasioni di dialogo vero, tra soggetti e associazioni che operano in medioriente, schierati spesso su fronti opposti. Si è andati oltre la logica di un colpo al cerchio e uno alla botte, riuscendo a dialogare sul serio, trovare le mediazioni e le sintesi giuste e proporre un programma equilibrato per approfondire e far conoscere le questioni fondamentali che attraversano i conflitti di quelle comunità. Abbiamo seminato voglia di pace e cominciamo a raccogliere qualche piccolo, ma prezioso frutto. *Sulle Rotte* è stata l'edizione della conferma, dopo il successo inaspettato della prima edizione. Pur con numeri più ridotti, abbiamo avuto ampi riscontri positivi, sia per la qualità delle analisi e delle proposte, sia per i livelli di partecipazione. Si parlava di un'area che oggi è di fatto il centro del mondo. Non era facile, ma siamo riusciti a farlo con serietà e soddisfazione.

Il 2010 è stato anche un anno di polemiche. Le capre siriane, i giovani cinesi, l'attività di sensibilizzazione.



Devo esprimere la mia perplessità a riguardo. Non per le polemiche in se, che anzi considero occasioni di riflessione e approfondimento, ma per la pochezza e l'evidente pretestuosità delle argomentazioni. L'improvviso risveglio dei popoli arabi e mediorientali dimostra l'importanza di abitare i processi di emancipazione, per non trovarci un giorno impreparati e tagliati fuori. E' esattamente quanto stiamo facendo, nel nostro piccolo, in Siria, dove sosteniamo un piccolo progetto (che ha scatenato grandi e sterili polemiche) che vuole dare un futuro dignitoso ad alcune famiglie di pastori e favorire il dialogo tra le culture e le religioni, il vero nodo da sciogliere in quel contesto. Simile, pur nell'enorme diversità, la

situazione cinese dove sosteniamo la formazione e la partecipazione attiva di giovani provenienti da quartieri e fasce marginali. Si tratta spesso di immigrati interni che fanno fatica ad accodarsi e ad approfittare di uno sviluppo talmente veloce e disordinato da lasciare indietro chi non è in grado o non ha gli strumenti per correre. Trovo assolutamente accademico e culturalmente arretrato soffermarsi a discutere se la solidarietà internazionale debba o meno rivolgersi anche alla seconda economia mondiale. Se solidarietà internazionale non è fare filantropia ma Essere in rete col Mondo, la risposta viene da se. E sarebbe miope oltre che sbagliato non farlo. Il 2010 infine è stato l'anno in cui

abbiamo cercato di dare ulteriore impulso a processi già avviati di coordinamento, reti, collaborazioni, per il rafforzamento del sistema trentino della solidarietà internazionale. Abbiamo avviato Tavoli Paese in Tanzania e Etiopia. Abbiamo sottoscritto un importante protocollo di intesa con l'Azienda sanitaria per la messa in rete di tutti i progetti e tutti i volontari che si occupano di salute. I processi partecipati non sono semplici. Costano fatica, tempo. Spesso ci richiedono di rinunciare a qualcosa, di mediare, di cercare sintesi condivise. Rappresentano però un valore e una necessità assoluti. Sono un investimento che a lungo termine ripaga largamente degli sforzi fatti, in termini sia di efficienza, sia di efficacia. Sono infine una dimostrazione di coerenza. Sarebbe infatti drammaticamente contraddittorio operare nella solidarietà senza la capacità di collaborare con altri che perseguono le nostre stesse

finalità.

Voglio dedicare questo volume allo Sceicco Bukari, già leader mondiale della comunità Sufi. Lo Sceicco è stato uno dei protagonisti di Officina Medioriente, e qualche mese dopo ci ha lasciato. Emblematico del valore dell'iniziativa è che ad avvisarci sia stata Angelica Livnè, ebrea italiana fondatrice di un kibbutz ai confini col Libano, anch'essa protagonista di Officina. Sono certa che saranno questi piccoli fili intrecciati che permetteranno al mondo di salvarsi. L'ulivo che tutti assieme abbiamo piantato nel Parco di Santa Chiara, e davanti al quale abbiamo pregato dopo la morte dello Sceicco, ci ricorda ogni giorno il nostro impegno per costruire un mondo più giusto, più pacifico e più solidale.

**Lia Giovanazzi Beltrami**  
Assessore alla solidarietà internazionale e alla convivenza

# Il Trentino e la Solidarietà internazionale

  
Provincia Autonoma di Trento  
Assessorato alla Solidarietà Internazionale

## GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO PER IL MILLENNIO

Per mettere al bando la guerra e la miseria

 <b>1</b> ELIMINARE LA FAME E LA POVERTÀ	 <b>2</b> ASSICURARE L'ISTRUZIONE PRIMARIA A TUTTI I BAMBINI E LE BAMBINE
 <b>3</b> PROMUOVERE LA PARITÀ FRA UOMO E DONNA	 <b>4</b> RIDURRE LA MORTALITÀ INFANTILE
 <b>5</b> MIGLIORARE LA SALUTE DELLE GESTANTI	 <b>6</b> COMBATTERE L'AIDS, LA MALARIA E ALTRE MALATTIE
 <b>7</b> MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA E IL RISPETTO DELL'AMBIENTE	 <b>8</b> LAVORARE INSIEME PER LO SVILUPPO UMANO

[www.trentinocooperazione.it](http://www.trentinocooperazione.it)

## Sulle Rotte del Mondo Il Trentino Incontra i suoi Missionari in Asia e Oceania



La seconda edizione de “Sulle rotte del mondo” ha rivolto lo sguardo all’Asia, compreso il Medio Oriente, e all’Oceania. I missionari coinvolti, fra quelli in arrivo dai vari paesi e quelli rientrati recentemente in Trentino, sono stati poco meno di una cinquantina, provenienti dalle Filip-

pine, dal Giappone, dall’Australia, da Israele, dalla Thailandia e dall’India. Paesi dunque con storie e culture diverse, alcuni poco conosciuti, quasi tutti in fase di tumultuosa trasformazione. Le testimonianze che i missionari hanno portato in Trentino, non sono state solo come esperien-

za dell’opera di evangelizzazione ma anche una preziosa documentazione sulle diverse realtà con le quali sono venuti in contatto. Ma in questa circostanza, come già nella passata edizione, si è avuta la possibilità, per le comunità che i missionari hanno lasciato molti anni fa, di riabbracciare questi loro concittadini che hanno deciso di mettere a disposizione la loro vita e la loro fede ad altri popoli e ad altre terre. Spesso creando legami, cementati da progetti di solidarietà e di cooperazione allo sviluppo, che continuano nel tempo, che si rafforzano anno dopo anno.

La cerimonia di apertura si è tenuta lunedì 27 alle ore 11 nel Palazzo della Provincia alla presenza del presidente Lorenzo Dellai, di S.E.R. Mons. Luigi Bressan, Arcivescovo di Trento e dell’Assessore alla Solidarietà internazionale e convivenza Lia Giovanazzi Beltrami.

Il programma è stato ricco di eventi, ma soprattutto si è voluto dare

spazio ad alcuni incontri pubblici assieme a missionari e altri testimoni importanti. Si è parlato di dialogo interreligioso, centrato soprattutto sulle tre grandi religioni dell’area, Islam, Induismo, Cristianesimo. Alla Fondazione Caritro si è tenuto un incontro sulla Gerusalemme “incrocio di culture e di religioni”, vista però anche da Oriente. Alla scuola “Centro moda Canossa”, invece il tema è stato quello del rapporto fra tradizione e modernità, in tutte le sue sfaccettature. Al Palazzo della Regione, si è parlato di culture e inculturazione, con particolare riferimento alle culture indigene dell’Oceania. Mentre i rapporti storici, culturali ed economici fra Occidente e Asia, da Marco Polo ai giorni nostri, sono stati oggetto di un incontro alla Fbk, sede di Santa Croce.

Il chiostro degli ex-Agostiniani, ha ospitato gli stand delle associazioni di volontariato trentine che operano in Asia e Oceania. I missionari,



inoltre, hanno tenuto degli incontri speciali con i giovani e i bambini, e a gruppi si sono recati in alcune scuole per incontrare gli studenti.

Ci sono state mostre fotografiche, stand informativi, corsi di cucina, incontri con l'autore, fra cui all'auditorium Santa Chiara con Dominique Lapierre, autore de "La città della gioia" e altri romanzi di successo mondiale, che ha parlato della sua esperienza personale con Madre Teresa di Calcutta. Altri incontri con l'autore, sono stati quello con Brian Gomez, autore di "Malesia Blues";

con don Nandino Capovilla, autore di "Un parroco all'inferno"; con Maria Laura Conte, autrice di "Dove guarda l'Indonesia? Cristiani e musulmani nel paese del sorriso"; con don Francesco Strazzari, autore di "Santa sede-Cina: l'incomprensione antica, l'interrogativo presente".

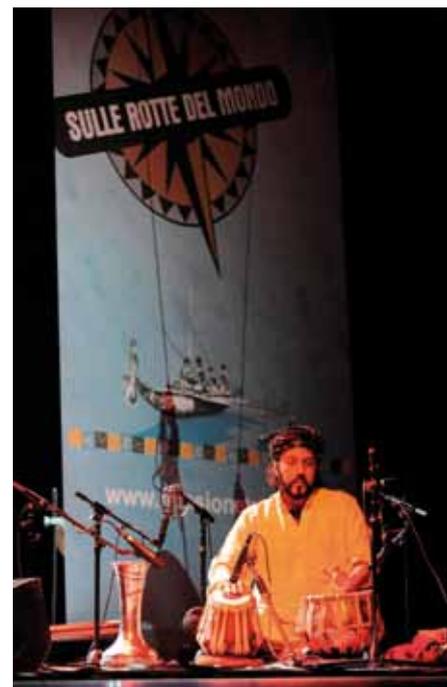
Al teatro Cuminetti, è stato proiettato il film "Alle cinque della sera" della regista Samira Makjmalbaf, che racconta la situazione dell'Afghanistan del regime post-Talebano e "Burma VJ", documentario sulla Birmania. In piazza Dante è stato allestito uno stand "I sapori d'oriente", con piccoli corsi di cucina ogni giorno e aperitivo. Presso la Scuola Canossa è stata ospitata la mostra fotografica di Luigi Cannella Le stanze di pelle, mentre al Palazzo della Regione si sono tenute le mostre "Al di là delle nuvole-genti", "Montagne dell'Himalaya" di Fausto De Stefani e "Miti Vietnamiti" di Justin Mott ed inoltre è stata ricostruita una ten-

da Gher dalla Mongolia e RicamArt in tour. Al teatro Sociale invece è stata allestita la mostra fotografica "Afghanistan...per dove", di Carla Dazzi, e a Torre Mirana, quella di Massimo Zarucco sulle Filippine, un mondo poco conosciuto.

Una serata speciale è stata dedicata alla figura di un missionario trentino recentemente "riscoperto", quella di padre Angelo Confalonieri, che visse fra gli aborigeni dell'Australia fra il 1846 e il 1848, è stato presentato anche un libro e un documentario sulla breve ma straordinaria vita di questo apostolo della fede.

Al teatro Sociale, si è avuto il saluto di tutti i missionari al Trentino accompagnato dalle note di Urna, definita "la voce della Mongolia", e della sua Ensemble, e del Trio Khiyal, con canti religiosi e d'amore fra Persia, Afghanistan e India.

L'evento si è concluso sabato 2 ottobre con la veglia missionaria, nel Duomo di Trento.



## Officina Medio Oriente

Trento, 16 - 21 marzo 2010



La manifestazione è stata organizzata dalla Provincia autonoma di Trento - assessorato alla solidarietà internazionale - assieme alle realtà trentine impegnate in Medio Oriente: Forum trentino per la pace e i diritti umani; Croce Rossa; Fondazione Bruno Kessler; Gruppo giovani di Romeno; Pace per Gerusalemme - Il Trentino per la Palestina; Associazione trentina Italia-Israele; Associazione Bianconero; Federazione trentina della cooperazione;

Pax Christi; Dialoghi in Cammino; Teatro per Caso - Officina del sorriso; Associazione Progresso Ciechi; VIS - Volontariato internazionale per lo sviluppo; ARCA - Associazione ricerca e cooperazione per l'autosviluppo; Rete Radiè Resch. L'obiettivo è stato quello di creare un luogo d'incontro, un'opportunità affinché queste realtà diverse avessero la possibilità di dialogare tra loro, lontano da ogni possibilità di conflitto, con serenità. Infatti in Israele, tutto questo non è quasi mai possibile. Spostarsi nel territorio israeliano per un palestinese, non importa di che religione, è difficile e pericoloso. Gli incontri tra i diversi leader religiosi sono rari, soprattutto quando questi provengono da realtà diverse, come ad esempio la comunità cristiana palestinese, piuttosto che quella africana di Gerusalemme. Alla luce di queste semplici considerazioni la Provincia Autonoma di Trento si è posta l'impegno di dare vita ad un incontro per costruire una piattaforma di dialogo che potesse divenire testimonianza per altre realtà nazionali ed europee, anche

alla luce del difficile cammino di comprensione tra le religioni, in una società conflittuale come la nostra. L'evento è stato inaugurato da un grande concerto all'auditorium Santa Chiara di Trento di Omart Faruk Tekbilek, straordinario polistrumentista turco, che in gioventù ha aderito al sufismo, la corrente mistica dell'Islam, per poi diventare un musicista professionista, senza mai abbandonare però gli studi sul su-

fismo che si riflettono chiaramente sulle melodie che compone ed interpreta. Assieme al lui ospiti d'onore, il chitarrista italo-americano Anthony Mazzella, ed il gruppo reggae del trentino Anansi and the Buffalo Soldiers.

All'evento iniziale si sono susseguiti una serie di incontri, approfondimenti, riflessioni, testimonianze, manifestazioni musicali, cinematografiche fotografiche e di lettera-





tura, per capire in profondità una regione del mondo da molti considerata come il crocevia dell'umanità, da sempre fucina di contrasti, spesso violenti, ma anche di incontri e di sintesi feconda tra le diversità. Nel corso della manifestazione è stato organizzato un momento particolare per coinvolgere i ragazzi trentini. Alcune classi di Trento sono state invitate al Cinema Astra di Trento, dove sono stati proiettati i lavori del progetto "I am you are", della Cineteca di Gerusalemme, una delle maggiori istituzioni cinematografiche del mondo ebraico. Il progetto si rivolge a ragazzi sia ebrei che arabi, e porta alla realizzazione di documentari su tematiche legate alla condizione giovanile e all'identità.

Presso il Palazzo della Regione è stata allestita una mostra fotografica insieme ad un abito tradizionale palestinese. Nella stessa sede si è

svolta una tavola rotonda sul tema "Non fare a nessuno... il ruolo delle religioni nella ricerca di una soluzione pacifica ai conflitti", dove si è dibattuto il problema delle religioni, spesso indicate fra le cause dei conflitti, invece capaci di portare importanti contributi alla risoluzione dei conflitti stessi. I protagonisti sono stati lo sheikh Abdul Aziz Bukhari, Suor Houda monaca del monastero di Mar Musa in Siria, Daniele Libranome, della comunità ebraica di Milano ed infine Pasquale Ferrara, capo unità di analisi politica del Ministero degli Affari Esteri Italiano. Al Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale è stato organizzato un evento dal titolo "La pace oltre i confini", evento pensato più come un laboratorio di idee ed un'occasione d'incontro e di progettazione. Nella Basilica dei Santi Martiri, Sanzeno, i ragazzi della Val di Non hanno incontrato i giovani

della compagnia teatrale Beresheet la Shalom e quelli del progetto "I am you are". Al Santa Chiara di Trento si è esibito Idan Raichel, musicista israeliano che fonde nella sua proposta non solo stili musicali diversi ma anche culture diverse usa esibirsi ogni volta con ospiti provenienti dagli altri paesi del Mediterraneo. Cinque donne appartenenti ad altrettanti credi religiosi e a differenti contesti culturali si sono confrontati in una tavola rotonda dal titolo "Cinque donne della Terra Santa". Donne impegnate nel cammino del dialogo e della pace, che si sono interrogate sulla condizione femminile all'interno delle rispettive società. A conclusione della tavola rotonda sono state accompagnate attraverso le vie del centro città al parco Santa Chiara per chiudere ufficialmente la manifestazione mettendo a dimora un ulivo donato dalla città di Gerusalemme. Con l'auspicio e la



speranza che i semi gettati durante questi giorni di confronto, dibattito e convivenza possano germogliare e crescere forti come l'ulivo. Al teatro Cuminetti si è tenuto lo spettacolo "Beresheet - Il principio" dove i ragazzi provenienti da Israele esprimono il valore del dialogo e dell'incontro. Raccontano il bisogno profondo di pace di chi conosce la guerra in prima persona e dell'amore, unica soluzione per un avvenire diverso.

## Cooperazione Sanitaria

Negli ultimi anni si è sviluppato un crescente interesse verso la cooperazione in ambito sanitario, interesse sicuramente rilanciato anche dagli “Obiettivi di Sviluppo per il Millennio” che proprio negli obiettivi 4, 5 e 6 trova le finalità da raggiungere in campo sanitario per i Paesi in via di Sviluppo. Molte associazioni di solidarietà trentine, già da anni lavorano nei Paesi in via di Sviluppo con progetti di carattere sanitario, da una stima effettuata di recente sono 31 quelle riconosciute dalla Provincia Autonoma di Trento che sostengono ospedali ed altre strutture sanitarie in quei paesi dove la salute non è un diritto alla portata di tutti. Un ulteriore fattore è dato dalla disponibilità di molti operatori sanitari del Trentino di cooperare in questo ambito e di offrire la propria professionalità per formare e supportare i loro colleghi medici e paramedici dei Paesi in via di Sviluppo. Da un’analisi effettuata nei vari ambiti della medicina sono risultati 68 tra medici e operatori sanitari che già cooperano a titolo di volontariato, in vari progetti in tutto il mondo e che rappresentano il Trentino in tutti i paesi dove offrono il loro aiuto. Da queste realtà sono nati, negli ultimi anni, molti progetti in ambito sanitario. Il 27 maggio 2010 è stato organizzato un incontro al quale erano presenti gli Assessori alla Salute e alla So-

lidarietà internazionale, il direttore dell’Azienda Sanitaria e i medici e le associazioni che collaborano in ambito di cooperazione sanitaria. Dall’incontro è ulteriormente scaturito l’interesse verso questo ambito della solidarietà internazionale, ed anche una necessità di condivisione di idee, progetti e problematiche tra i soggetti istituzionali, le associazioni e gli operatori sanitari. Considerando questo crescente interesse, si è voluto sottintendere un accordo tra Provincia Autonoma di Trento e l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per meglio coordinare i progetti in questo ambito ed incrementarne l’efficacia, affinché sia possibile con il tempo rendere autonome le strutture sanitarie dei paesi beneficiari di questi aiuti e permettere a loro stessi di divenire centri di formazione per i paesi confinanti. A questo scopo si è ritenuto conveniente formalizzare un accordo tramite un Protocollo d’intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, volto a definire il quadro delle relazioni tra le due amministrazioni, prevedendo di sviluppare in particolare attività di interscambio e cooperazione finalizzate allo sviluppo sanitario delle cosiddette popolazioni in via di sviluppo. A seguito di questa formalizzazione è subito scaturito un progetto pilota di formazione.

**Titolo:** Progetto pilota di formazione per la patologia neurochirurgica. St. Luke Hospital, Wolisso, Ethiopia

Il progetto è stato inteso per formare i medici locali ad assistere con professionalità e competenza le fasce più deboli della società per un particolare tipo di chirurgia altamente invalidante e causa di problematiche sociali. Beneficiari diretti del progetto sono stati i 4 chirurghi e i 20 infermieri degli ospedali di Wolisso, Gambo e Attat.

L’Ospedale di Wolisso si trova nella Regione di Oromia al centro del Paese. La struttura, di proprietà della Conferenza Episcopale dell’Etiopia, è stata costruita con l’ausilio di vari aiuti soprattutto italiani ed è attualmente gestito con l’appoggio del CUAMM di Padova che fornisce consulenza medica e di mantenimento per le spese.

L’Ospedale, si rivolge alle fasce più povere e fornisce assistenza sanitaria ad una popolazione di 350.000 abitanti. Data la sua posizione centrale risulta essere facilmente raggiungibile da tutto il paese, ed in



grado di fornire gli equipaggiamenti necessari per questi specifici interventi.

Il progetto è stato strutturato in due sezioni formative, una teorica ed una pratica per la chirurgia dell’idrocefalo, diretti dal Dott. Michele Conti, Neurochirurgo dell’Azienda Sanitaria di Trento. Per gli interventi, sono state utilizzate derivazioni tipo shunt dell’idrocefalo, acquistate da una ditta indiana per ottenere prezzi più convenienti e competitivi rispetto al mercato europeo e nordamericano.

**Costo:**  
23.612,00 Euro

**PROTOCOLLO D'INTESA**

nell'ambito degli interventi di cooperazione sanitaria nei Paesi in via di Sviluppo.

**TRA**

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari C.F. ...., legalmente rappresentata dal Direttore Generale Franco Debiasi, nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso la Direzione Generale, Via Degasperì, 79, 38123 Trento

**E**

La Provincia Autonoma di Trento C.F. 00337460224, legalmente rappresentata da Lorenzo Dellai

Premesso che

- l'articolo 1, comma 1 della legge provinciale 17 marzo 1988, n° 10, concernente le finalità della cooperazione allo sviluppo della Provincia Autonoma di Trento prevede che ci sia il *coinvolgimento della popolazione e dei soggetti, pubblici e privati, operanti nel territorio provinciale e che valorizzino le specifiche potenzialità esistenti nella provincia*”;

- la Provincia Autonoma di Trento intende intensificare i progetti di cooperazione sanitaria ai fini di migliorare la qualità della vita nei Paesi in via di Sviluppo;

- la Provincia Autonoma di Trento intende intraprendere un rapporto di collaborazione reciproca volto allo scambio di esperienze in ambito di cooperazione sanitaria, promuovendo il coinvolgimento degli operatori sanitari nei progetti di solidarietà internazionale e sensibilizzando la popolazione trentina;

- la Provincia Autonoma di Trento intende promuovere ed intensificare la formazione del personale medico e paramedico locale inviando direttamente nei loro paesi i medici e paramedici trentini per iniziative di formazione di breve periodo;

- l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari è attiva già da tempo in ambito di solidarietà internazionale con la messa a disposizione di attrezzature medico-sanitarie dismesse dalle strutture trentine e attraverso il personale che a titolo volontaristico già offre la propria professionalità in iniziative di cooperazione sanitaria;

- la Direzione Generale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari è partecipe nell'interesse ad individuare alcune linee guida per coinvolgere maggiormente il personale e gli ordini professionali in ambito di solidarietà internazionale;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1**  
(Oggetto e Finalità)

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e la Provincia Autonoma di Trento si impegnano a definire modalità e criteri per mettere in rete le iniziative di solidarietà internazionale in ambito sanitario e per favorire la partecipazione di personale sanitario alla realizzazione dei progetti.

**Articolo 2**  
(Impegni delle parti)

Con il presente protocollo d'intesa:

- La Provincia Autonoma di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari stabiliscono di nominare un Comitato Tecnico congiunto con il compito d'individuare i progetti-paese dove finalizzare gli obiettivi del presente accordo e proporre le iniziative da attivare;

- la Provincia Autonoma di Trento si impegna a promuovere il coinvolgimento delle associazioni trentine che attivano progetti di cooperazione allo sviluppo in ambito sanitario ed il loro coordinamento per concentrare gli interventi di carattere sanitario, al fine di aumentare l'efficacia dei progetti che la Provincia Autonoma di Trento ammette a finanziamento ai sensi della LP n. 10/1988;

- l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari promuove il coinvolgimento degli operatori sanitari che desiderano collaborare nella solidarietà internazionale e verifica la possibilità di concedere l'aspettativa, anche per periodi brevi, secondo le previsioni contrattuali, al personale sanitario che ne fa richiesta al fine di partecipare alla formazione di personale sanitario locale. Presterà su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, settore solidarietà internazionale, consulenza scientifica e tecnica ai fini della dotazione tecnologica delle strutture sanitarie nei Paesi in via di Sviluppo.

**Articolo 3**  
(Nomine)

Il Comitato Tecnico di cui all'art. 2 è composto da 2 (due) membri nominati dalla Provincia Autonoma di Trento e da 2 (due) membri nominati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Esso propone alle rispettive Amministrazioni i criteri e le modalità per l'attivazione di questo protocollo nonché le iniziative da realizzare nei Paesi in via di Sviluppo destinatari dell'attività di cui trattati.

**Articolo 4**  
(Durata)

Il presente protocollo d'intesa ha la durata di tre anni decorrente dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013. Alla sua scadenza potrà essere tacitamente rinnovato.

**Articolo 5**  
(Controversie)

In caso di controversie insorte, le Parti si impegnano a risolvere la questione di comune accordo attraverso il Comitato Tecnico congiunto.

Letto, firmato e sottoscritto

Provincia Autonoma di Trento  
Lia Giovanazzi Beltrami  
Assessore

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari  
Franco Debiasi  
Direttore

## Verso una Provincia ad emissioni zero



Il 7 novembre 2008, la Giunta provinciale ha approvato il Progetto Verso una Provincia a emissioni zero. *“Approvazione di un bando per la presentazione di Progetti compensativi, volontari ed aggiuntivi, attraverso interventi forestali nei Paesi in via di sviluppo”*, e incaricato i Dipartimenti Risorse forestali e montane e Istruzione, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, per l’attuazione dello stesso. È stata prevista l’attivazione di un bando ad

hoc, rivolto agli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo per progetti di forestazione e di lotta alla deforestazione.

Il progetto si inserisce nell’ambito delle iniziative volte a concretizzare il Protocollo di Kyoto, che impegna i Paesi a ridurre le proprie emissioni di anidride carbonica. Tale impegno compete agli Stati, per questo l’iniziativa provinciale è di tipo volontario. Il piano energetico provinciale stabilisce che le emissioni da

ridurre a livello provinciale ammontano a 300.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>. La delibera fissa nel 10% di tale cifra il valore ottimale da perseguire con azioni compensative (aggiuntive quindi agli impegni di riduzione locale). A livello internazionale esiste un vero e proprio mercato per l’acquisto di crediti di carbonio. In pratica Paesi con un bilancio positivo tra emissioni e assorbimento (le cui foreste assorbono più di quanto il Paese emette) vendono a Paesi con bilancio negativo i propri crediti. Indicativamente il valore di 30.000 tonnellate si aggira attorno ai 100.000,00 euro. La Provincia ha scelto di non perseguire la strada dell’acquisto dei crediti di carbonio, ma di “compensare” una parte del proprio debito, attraverso il finanziamento di progetti di forestazione e/o di lotta alla deforestazione.

A tal fine il Dipartimento Risorse Forestali e Montane ed il Servizio Emi-

grazione e Solidarietà Internazionale hanno costituito un gruppo di lavoro informale a cui hanno partecipato anche alcuni rappresentanti di associazioni di volontariato e che ha elaborato il testo del “Bando pubblico per la presentazione di progetti compensativi, volontari e aggiuntivi attraverso interventi forestali e di lotta alla deforestazione nei Paesi in via di sviluppo”.

A questo Bando hanno partecipato 17 associazioni i cui progetti sono stati valutati da un gruppo composto da funzionari del Servizio Emigrazione e Solidarietà Internazionale e del Dipartimento Risorse Forestali e Montane. I 17 progetti sono risultati essere idonei ad essere finanziati. Con le risorse messe a disposizione per questo Bando si sono potuti finanziare i primi 2 progetti in graduatoria.

Associazione: **ACAV**

Titolo: **Progetto di forestazione a sostegno della salvaguardia del patrimonio forestale del Distretto di Koboko, West Nile, Uganda**



Il progetto vuole realizzare 200 boschi che verranno piantati da 200 contadini della zona di Koboko in Uganda, per un totale di 160 ettari e 91.200 piante per due terzi piante forestali e per un terzo piante da frutto. Si realizzeranno inoltre 15 vivai gestiti da gruppi di contadini per la produzione di piante forestali e come laboratori di formazione per

150 contadini. Il progetto sarà preceduto ed accompagnato da un'intensa attività di formazione svolta da animatori di comunità. In trentino verranno coinvolti 15.000 studenti; ciascuno adotterà un'essenza piantata a Koboko e si impegnerà ad adottare comportamenti quotidiani sostenibili.

Costo:  
66.192,00 Euro

Autofinanziamento:  
13.238,40 Euro

Contributo provinciale:  
52.953,60 Euro

Associazione: **Trentino Insieme**

Titolo: **Getting REDDy: compensazione delle emissioni tramite prevenzione della deforestazione in Tanzania e Amazzonia**



Il progetto si propone di ridurre la deforestazione a cui sono soggette due aree; la prima sui Monti Rubeho in Tanzania e la seconda nell'Amazzonia brasiliana. La deforestazione sarà rallentata attraverso l'introduzione di politiche di gestione sostenibile di queste foreste e con la coltivazione di piante ad uso delle popolazioni. Il progetto prevede inoltre lo scambio di esperienze e buone pratiche tra operatori forestali dell'Amazzonia e della Tanzania. I sistemi di gestione sostenibile dovranno prevedere piani di gestione e protezione del patrimonio forestale esistente, colture per usi al-

ternativi, pianificazione dell'uso del suolo, sviluppo di attività generatrici di reddito utilizzando risorse non legnose della foresta (apicoltura, agricoltura conservativa, etc.) e piani di sensibilizzazione ambientale e di formazione tecnico-gestionale del personale governativo locale. Sono previsti interventi di formazione e sensibilizzazione in alcune scuole trentine e presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali.

Costo:  
127.500,00 Euro

Autofinanziamento:  
28.200,00 Euro

Contributo provinciale:  
99.300,00 Euro

## Realizzazione di un progetto di sviluppo nei Distretti di Masaka e Rakai (Uganda) e Kagera (Tanzania)

Nel 2007, le assemblee legislative della Provincia autonoma di Trento, della Provincia autonoma di Bolzano e del Land Tirolo hanno previsto il sostegno interregionale all'iniziativa Global Marshall Plan. Tale iniziativa, nata nel 2003, su iniziativa del Club di Roma, dello Oekosoziales Forum Europa e della Stiftung Weltvertrag, si rivolge a Governi e Parlamenti, all'Onu, alle diverse organizzazioni internazionali, alle forze economiche a livello mondiale nonché alla società civile con lo scopo di: raggiungere gli obiettivi del millennio entro il 2015, reperire i fondi necessari al raggiungimento di tali obiettivi, realizzare un'economia ecosociale di mercato, modificare le modalità di utilizzo delle risorse e lottare contro la corruzione.

Nell'ottobre del 2009, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano ed il Land Tirolo (Austria), a seguito di un'analisi dei bisogni effettuata dai tecnici delle rispettive amministrazioni, hanno individuato le azioni e gli interventi da realizzare concordemente, proponendosi di sostenere un programma di sviluppo insieme ai distretti di Masaka (Uganda), Rakai (Uganda) e Missenyi (Tanzania).

Obiettivi del suddetto programma sono la riduzione della povertà ed il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. In particolare saranno sostenuti progetti che contribuiscono alla sicurezza alimentare ed allo sviluppo economico locale oltre ad iniziative nel settore educativo e sanitario, nonché per l'approvvigionamento dell'acqua.

Nella riunione tra le amministrazioni di Trento, Bolzano e Tirolo, avvenuta ad Innsbruck nel gennaio 2010, è stato deciso di siglare tale collaborazione con la firma di un protocollo d'intesa. L'accordo prevede che ogni partner donatore destini alla realizzazione del programma l'importo di 100 mila euro per ognuna delle tre annualità 2010, 2011 e 2012. Stabilisce inoltre la costituzione di un comitato direttivo che dovrà fare il punto sulla situazione dei singoli progetti, concordare eventuali modifiche e priorità sulla base del protocollo. È stato inoltre deciso che ogni partner donatore sceglierà un distretto prioritario, in modo da facilitare la gestione amministrativa delle singole iniziative. La Provincia autonoma di Trento sosterrà prioritariamente il Distretto di Masaka, Uganda.



Nel corso della missione esplorativa (2009) e dell'incontro avvenuto a maggio 2010 a Masaka, è stato possibile approfondire le tematiche che caratterizzano tale area, con particolare riguardo alle difficoltà incontrate dalle piccole famiglie di agricoltori. Nello stesso frangente, è stato possibile inoltre conoscere ed apprezzare il lavoro della Masaka Diocesan Development Organisation (Caritas Maddo), un'organizzazione che si occupa dell'implementazione di progetti di sviluppo da circa 8 anni e che ha acquisito notevole esperienza anche a seguito della realizzazione di progetti agricoli e di perforazione di pozzi in

collaborazione con Misereor, Caritas Danimarca oltre che AID, agenzia governativa irlandese che si occupa di cooperazione allo sviluppo, configurandosi come unico soggetto in grado di implementare l'intervento dalla Provincia per tale area.

Il progetto avrà come beneficiarie 1800 famiglie di piccoli agricoltori (più di 14 mila persone), residenti in 24 dei 176 villaggi delle sub-contee di Bigasa e Lwabenge (Distretto di Masaka), scelte sulla base dei seguenti criteri:

- Famiglie in possesso di almeno 1-2 acri di terreno.
- Famiglie con membri affetti da HIV/AIDS.

- Disponibilità e capacità di collaborare con gli altri mettendo in comune le risorse di produzione compresa la partecipazione alle attività formative.
- Famiglie con numerose persone a carico o gestite da vedove, madri senza coniuge o orfani in grado di svolgere il necessario lavoro agricolo.

Ai beneficiari diretti saranno da aggiungere circa 5400 famiglie, beneficiarie indirette delle attività implementate con il presente progetto. In particolare i risultati che ci si propone di ottenere nel triennio di competenza sono sintetizzabili come segue:

1. Si prevede di formare 24 equipe sanitarie (una per ogni villaggio) con lo scopo di monitorare le condizioni di salute degli abitanti dei villaggi di riferimento, anche per aumentare il numero delle madri che ricevono assistenza prenatale e partoriscono nelle unità sanitarie (dal 25% al 65%), il numero dei bambini che assumono l'intera serie di vaccinazioni nonchè effettuare visite mensili alle famiglie e raccogliere i dati sulle condizioni di salute degli

- abitanti dei villaggi.
2. Si prevede di formare i leader dei gruppi e dei servizi di informazione e assistenza (CBEA) in tema di norme igienico sanitarie ed alimentari, con particolare riguardo alla denutrizione.
  3. Disporre di un quantitativo maggiore di acqua pulita per uso umano e animale. Per raggiungere tale risultato è prevista la perforazione di 30 pozzi (shallow wells) e la conduzione di 60 seminari di formazione e sostegno per i Comitati di gestione dell'acqua individuati in ogni villaggio.
  4. Si prevede di stimolare gli agricoltori, che possiedano le caratteristiche indicate sopra, a costituirsi in gruppi (uno per ogni villaggio). I leader dei gruppi ed i CBEA parteciperanno poi ad attività di formazione relative a: guida e gestione dei gruppi, gestione finanziaria, gestione risparmio e credito, programmazione dell'attività agricola e commercializzazione dei prodotti.
  5. Si prevede la formazione degli agricoltori in tema di pratiche di agricoltura e di allevamento sostenibili, l'organizzazione di un servizio di consulenza e assisten-

za agricola e commerciale che periodicamente visiterà gli agricoltori, l'organizzazione di visite ad aziende modello, l'iscrizione dei giovani appartenenti ai gruppi ad alcuni corsi realizzati da DATIC (scuola professionale che si occupa di agricoltura presente a Masaka) o da altre istituzioni, fornitura di mezzi di produzione (3 maiali ed una mucca per ogni gruppo, sementi, piantine), miglioramento delle dotazioni del caseificio presente (veicolo per

la raccolta del latte, ecc.). Si fa presente che l'agricoltore a cui sarà consegnato il capo di bestiame, si impegna a restituire al gruppo lo stesso bene in natura non appena ne avrà la possibilità, in modo da estendere i benefici a tutti gli appartenenti al gruppo.

6. E' prevista l'organizzazione di corsi formativi in materia di gestione dei vivai arboricoli e la fornitura di sementi e integratori ai nuclei familiari che saranno selezionati per la creazione di vivai.



## Attività del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale Anno 2010

### Il Centro

Il Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale di Trento è un'organizzazione dedicata a costruire conoscenza a partire dalle esperienze di solidarietà internazionale e dalla condivisione di pratiche e saperi, ponendo al centro i partecipanti in modo attivo.

Insieme alla formazione si offrono servizi di ricerca, informazione e sensibilizzazione favorendo la creazione di reti tra gli attori e le risorse impegnate nella solidarietà internazionale. Il Centro condivide con il Centro OCSE LEED una prestigiosa sede nell'antico convento agostiniano di Vicolo S. Marco nel Centro storico di Trento.

### Formare alla Solidarietà Internazionale

Formare significa, nella visione maturata dal Centro nei primi due anni di vita, produrre conoscenza a partire dalle esperienze: valorizzare e sistematizzare pratiche e saperi per favorire l'apprendimento degli individui e delle organizzazioni, elaborare e mettere a disposizione strumenti concettuali e operativi che aiutino le persone a leggere i contesti in cui vivono e ad affrontare

i cambiamenti che si propongono quotidianamente, orientandoli piuttosto che subendoli.

La Formazione alla Solidarietà Internazionale lavora sulla capacità di cogliere la complessità e l'interdipendenza che caratterizzano il nostro tempo: aiuta a costruire una visione a tutto tondo del mondo, supporta nel tessere reti, arricchisce suggerendo che la dimensione internazionale può essere uno specchio del quotidiano, un luogo in cui riconoscersi e di cui riappropriarsi.

### Dimensioni della Formazione:

- **Accompagnare il cambiamento.** Tra apprendimento individuale e capacity building organizzativo: le attività formative proposte sono orientate alla creazione e allo sviluppo di competenze al contempo personali, organizzative e di rete.
- **Le attenzioni:** giovani, adulti e lavoro. Si persegue l'idea di una formazione attenta e sensibile alle questioni legate alla dimensione professionale in termini di inserimento lavorativo, ri-qualificazione, aggiornamento.
- **Un doppio binario:** consolidamento e innovazione. Si lavora



sia sul rafforzamento della consapevolezza, delle conoscenze e delle capacità sia nella direzione di un loro ampliamento. In termini metodologici si propone una combinazione di tradizione e sperimentazione, prediligendo ove possibile forme partecipative e attive.

- **Sguardi plurali.** La formazione si propone di veicolare approcci e visioni diversi e complementari dei temi trattati, promuovendo la conoscenza e lo sviluppo di senso critico.
- **Spendibilità della formazione e dell'aggiornamento** nel più ampio quadro del sistema di relazioni

internazionali: è questo uno degli obiettivi che si intende potenziare.

- **Locale e internazionale.** Le esperienze maturate a livello locale vengono aperte al confronto e divengono materiale di riflessione a livello nazionale e internazionale.

### Corsi di formazione 2010

La formazione è organizzata in tre livelli generali che raggruppano proposte formative simili per obiettivi e temi trattati.

**I livello: Scoprire e approfondire la solidarietà internazionale**

Inquadramenti generali e appro-

fondimenti tematici, che forniscono alcune basi per comprendere la globalità e il ruolo che le persone e il territorio giocano sulla scena globale. Questi corsi sono l'ideale per coloro che desiderano avvicinarsi alla solidarietà internazionale, per chi è già attivo, sono lo strumento giusto per rimanere aggiornato sulla cooperazione internazionale, i temi importanti, l'evoluzione del dibattito sullo sviluppo.

#### GIOVANI SOLIDALI - IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA SOLIDARIETÀ

Il percorso formativo organizzato in collaborazione con il Dipartimento Politiche Giovanili del Comune di Rovereto che, tra le altre cose, mira ad avvicinare i ragazzi alla complessità della solidarietà internazionale, del volontariato e dell'impegno sociale. Il corso prevede un viaggio di conoscenza dei progetti di solidarietà internazionale promossi dalle associazioni trentine della durata di 15 giorni.

**Quando:** 22 gennaio - 8 maggio

**Durata:** 70 ore e viaggio di 15 gg.

#### TESI: TESSERE DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

L'appuntamento con i grandi temi della solidarietà internazionale offre l'occasione per approfondire le questioni legate allo sviluppo e alla solidarietà internazionale, grazie all'incontro con testimoni pro-

venienti dal mondo dell'università, delle istituzioni internazionali e delle organizzazioni. Temi 2010: Sviluppo, Valutazione, Turismo.

**Quando:** Primavera - Autunno

**Durata:** 12 appuntamenti

#### AFRICA E COOPERAZIONE – DAL DOPOGUERRA AD OGGI

*Corso base:*

La storia del continente africano dal dopoguerra ad oggi intrecciata alla nozione di cooperazione che nasce proprio in quegli anni e la cui durata, obiettivi, modalità, limiti hanno alimentato teorie plurime. Un dibattito a tutto tondo attorno ad una sfida centrale nelle relazioni internazionali, in particolare nel continente africano.

*Approfondimenti:*

- La radio e il machete: il ruolo dei media nel genocidio del Rwanda;
- Il Corno d'Africa: tra colonialismo italiano e contraddizioni post-coloniali;
- In(s)contrarsi: prospettive dal Ghana e dintorni;
- Le politiche di peace-keeping e rapporti tra Europa e Africa;

**Quando:** marzo-maggio

**Durata:** 35 ore

#### CIVIC.A.S.

Corso di cooperazione internazionale rivolto agli studenti universitari, valido come un credito formativo: volto a promuovere una maggiore

consapevolezza dell'interdipendenza dei fenomeni globali e delle trasformazioni in atto a livello politico, sociale, economico e territoriale.

**Quando:** 28 Aprile - 27 Maggio

**Durata:** 20 ore

#### SI PARTE DAI TERRITORI

Un corso di educazione alla Solidarietà Internazionale che parte dal territorio trentino per meglio capire come le associazioni laiche e religiose, i soggetti provinciali e i volontari internazionali si muovono in tale ambito. Un modo per ricordarsi che quando si intraprende un viaggio o una relazione con l'Altro si parte sempre da se stessi.

**Quando:** 5 maggio - 16 giugno 2010

**Durata:** 25 ore

#### "ES.SER.CI NEL MONDO"

Il corso, finalizzato ad avvicinare i giovani in servizio civile ai temi della solidarietà internazionale, utilizza il tema del volontariato internazionale come "palestra" in cui discutere ed approfondire le competenze richieste a chi lavora per la promozione, l'animazione e lo sviluppo di un territorio.

Il corso prevede un viaggio di conoscenza dei progetti di solidarietà internazionale promossi dalle associazioni trentine della durata di 15 giorni.

**Quando:** 10 Giugno - 30 Settembre

**Durata:** 62 ore e viaggio di 15 gg.



#### ZOOM BALCANI

Nove seminari di approfondimento per puntare i riflettori sui Balcani, trattare gli snodi della storia contemporanea e l'attualità socio-politica dell'area. A vent'anni dalla fine della guerra fredda è infatti ancora poco nota l'esperienza balcanica: rielaborare il passato, superare l'eredità della guerra ed entrare finalmente a far parte dell'Unione Europea è occasione per tutta l'Europa di lavorare al proprio futuro di pace e prosperità.

**Quando:** 13-30 settembre

**Durata:** 31 ore

#### IL TRENTINO TRA BANCHI E BALCANI

Laboratorio rivolto a docenti delle scuole elementari, medie e superiori: un'occasione di rete e di confronto tra le scuole e gli insegnanti che già hanno intrapreso relazioni con i colleghi della Serbia, Bosnia Erzegovina e Kosovo ed ampliare il bacino a nuovi insegnanti interessati.

**Quando:** settembre 2010  
**Durata:** 2 moduli

#### LE VIE DELL'ENERGIA

Esperti di area e cartografi propongono letture sulle questioni energetiche di maggiore rilievo e sui principali aspetti sociali, politici ed economici delle diverse regioni asiatiche.

**Quando:** 20 - 22 settembre  
**Durata:** 6 ore

#### DIALOGHI IN CAMMINO

Un progetto che coinvolge i giovani nella creazione di un clima di rispetto e integrazione tra le diverse culture e religioni presenti in Trentino, nel segno di una pacifica convivenza civile. Il percorso prevede un viaggio di 15 gg in Siria per comprendere la capacità di dialogo tra religioni e culture in quel contesto. In collaborazione con il Servizio Solidarietà della PAT e il CINFORMI.  
**Quando:** settembre 2010 – marzo 2011



**Durata:** 70 ore – 10 gg di viaggio in Siria

#### Il livello: Strumenti di progettazione

Percorsi per migliorare le capacità di chi fa solidarietà. Le capacità proposte sono quelle fondamentali per la figura del progettista, che si occupa di progettazione, implementazione, monitoraggio e rendicontazione

#### CICLO DI PROGETTO

Questo corso spiega come utilizzare la tecnica PCM (Project Cycle Management) nelle fasi di ideazione del progetto, scrittura e implementazione delle attività. In collaborazione con CSV.

**Quando:** gennaio  
**Durata:** 30 ore

#### IMMAGINI E IMMAGINARI

Un corso sulla comunicazione nella cooperazione internazionale, che affronta il problema di “come” le organizzazioni di solidarietà internazionale fanno comunicazione, soprattutto visiva. Partendo dalle esperienze, utilizzando metodologie diverse ed un approccio antropologico comparato, il percorso consente di mettere a fuoco le immagini che riescono a narrare luoghi e storie nel rispetto delle differenze e della dignità di ognuno.

**Quando:** 13 Aprile - 05 Giugno  
**Durata:** 40 ore

#### STRUMENTI E SIGNIFICATI

Questo corso illustra le fasi e gli strumenti della progettazione e allo stesso tempo propone di guardare alla complessità del cooperare in modo più consapevole. Gli strumenti di progettazione sono utili per analizzare in modo corretto il contesto in cui si agisce, pianificare una strategia efficace e valutare il proprio intervento.

**Quando:** 14 Maggio - 11 Settembre  
**Durata:** 56 ore in 2 moduli

#### CAMBIARE DENTRO

Corso che affronta il tema della cooperazione e l'impegno di medio lungo periodo nei contesti di conflitto violento in cui i temi dello sviluppo locale sostenibile e della ricostruzione si intrecciano a quelli della pacificazione, del dialogo e della riconciliazione.

**Quando:** 13 Maggio - 4 Giugno  
**Durata:** 40 ore in 2 moduli

#### IMPRESA E SOSTENIBILITÀ

Con questo laboratorio si cerca di conciliare le strategie di progetto con le strategie di impresa, lavorando in modo pratico sul ruolo delle associazioni di solidarietà internazionale che intraprendono la via dell'impegno con progetti di promozione imprenditoriale nel Sud del mondo. Il corso mira ad assicurare la sostenibilità organizzativa e contabile dei progetti di micro e piccola

impresa.

**Quando:** 10 Agosto - 26 Agosto  
**Durata:** 24 ore

#### COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PROGETTI EUROPEI

Il corso analizza le linee di finanziamento per attori non statali e autorità locali della introducendo e approfondendo le pratiche e gli aspetti che ogni gestione di progetto con la Commissione Europea implica. Dalle procedure contrattuali, all'organizzazione delle attività progettuali, alla gestione dei partenariati e dei rapporti intermedi e finali, dal monitoraggio alla valutazione interna, alla gestione amministrativa e di rendicontazione; indagando sulle difficoltà e individuando possibili soluzioni e strumenti.

**Quando:** 15 ottobre - 23 ottobre  
**Durata:** 26 ore

#### III livello: Programmare, pianificare e organizzare

Per passare dalla progettazione alla programmazione. La formazione si concentra sulle competenze importanti per supportare e rafforzare l'azione nel contesto organizzativo. Una formazione rivolta a chi si occupa di pianificazione e gestione strategica, e gestisce le risorse con l'obiettivo di innovare, ottimizzare, aumentare l'efficacia, incoraggiare il cambiamento positivo.



### OFFICINA DEI PENSIERI E DELLE PRATICHE

Laboratorio sui processi organizzativi nelle associazioni di solidarietà internazionale, mirato a sviluppare le capacità individuali e organizzative utili all'interno di strutture complesse. Tema 2010: le relazioni e la comunicazione interna.

#### Approfondimenti:

- Le organizzazioni di solidarietà internazionale come sistemi strutturali e culturali;
  - Il conflitto come luogo generativo;
- Quando:** gennaio-giugno  
**Durata:** 32 ore

### COMUNITÀ E SVILUPPO LOCALE

La prima Summer School internazionale del Centro: un esperimento innovativo di dialogo e confronto attraverso la creazione di una rete tra lo sviluppo locale del Trentino e quello di alcuni contesti regionali della Colombia. Un corso intensivo di due settimane, con un gruppo di studio dalla Colombia per un lavoro di ricerca e confronto sul processo di definizione di strategie di sviluppo locale. Attraverso laboratori, casi studio e lavori di gruppo, l'esperienza portata da ogni partecipante è

condivisa con gli altri e diventa una componente fondamentale per valorizzare al massimo la potenzialità di scambio e apprendimento reciproco. In collaborazione con OCSE, EAFIT (Medellin), Federazione Trentina della Cooperazione e EURICSE.  
**Quando:** 26 luglio - 5 agosto  
**Durata:** 15 giorni

### LE TRAIETTORIE DEL TURISMO NEL MEDITERRANEO

Corso internazionale rivolto a decisori dell'area mediterranea (Marocco, Turchia, Tunisia, Malta, Libano, Grecia, Francia, Spagna, Italia) per condividere strategie per il turismo e lo sviluppo locale dell'area. In collaborazione con OCSE – LEED.  
**Quando:** 13-16 dicembre  
**Durata:** 30 ore

### DAL PROGETTO AL PROGRAMMA

Corso internazionale rivolto a responsabili, coordinatori, progettisti delle organizzazioni di solidarietà internazionale e delle controparti locali (Bosnia, Filippine, Kenya, Kosovo, Serbia, Timor Est, Uganda) coinvolti nella definizione di obiettivi strategici all'interno di programmi pluriennali di intervento. Il corso intende rafforzare le organizzazioni nell'attività di ideazione e gestione di interventi complessi.  
**Quando:** 14 – 18 dicembre  
**Durata:** 40 ore

### Eventi

La promozione della solidarietà internazionale esce a volte dalle aule per raggiungere un pubblico più ampio. Ecco le iniziative aperte al pubblico in generale nel 2010:

#### RASSEGNA CINEMATOGRAFICA "NELLE LORO TERRE"

Un ciclo di documentari per conoscere e raccontare l'altra faccia delle migrazioni, per restituire la grande pluralità di vissuti degli immigrati, che oggi vivono nel nostro paese, si è proposto un percorso visivo dei paesi di partenza attraverso un ciclo di documentari. Si è posta particolare attenzione ai differenti linguaggi registici, dalla presa diretta, alla docu-fiction, all'utilizzo di immagini e materiali d'archivio. Il ciclo di documentari, ognuno dei quali commentato da uno studioso esperto del settore, ha visto una folta e attiva partecipazione di cittadini, operatori del settore e studenti universitari.

**Quando:** dal 13 aprile all'11 maggio

#### CARTA DI TRENTO: COOPERAZIONE IN SALUTE

Seminario sulla cooperazione internazionale e il VI obiettivo del Millennio volto a combattere l'HIV/AIDS, la malaria e la tubercolosi. Confronto sugli orientamenti teorici, le priorità strategiche e le azioni per tutelare la salute dei singoli e delle comunità in

cui vivono e interagiscono. In partnership con FONDAZIONE FONTANA e tutti gli altri promotori della Carta.  
**Quando:** 7 maggio

#### PRESENTAZIONE COMPENDIO SISTEMI E TECNOLOGIE IGIENICO-SANITARIE

Incontro con Christian Zurbrügg, direttore del SANDEC (Department of Water and Sanitation in Developing Countries) dell'Istituto Federale Svizzero di Scienza e Tecnologia dell'Acqua e presentazione di una preziosa pubblicazione per chi è impegnato in progetti relativi all'acqua.  
**Quando:** 29 maggio

#### FESTIVAL DELL'ECONOMIA

Conferenza dal titolo "Internet una potente arma di istruzione di massa" con Rudy Aernoudt, direttore generale per l'Europa della campagna "One Laptop Per Child"  
**Quando:** 4 giugno





**MOSTRA FOTOGRAFICA  
"IMMAGINI E IMMAGINARI"**

Ospitato nella naturale coreografia del Chiorstro del palazzo che ospita il centro per la formazione alle Solidarietà internazionale Il reportage firmato dal fotografo Giorgio Salomon inserito nel tema Informazioni, scelte e sviluppo proposto dal Festival dell'Economia 2010 ha rappresentato una delle finestre aperte sul mondo dell'informazione.

Un viaggio in Siria, organizzato all'interno del progetto Dialoghi in cammino, ha offerto a Salomon lo spunto per cogliere aspetti diversi della vita quotidiana di quel paese, ritraendolo nella sua normalità. La dimensione internazionale quindi non come spazio indefinito, straniero ed ostile ma come specchio di un luogo da scoprire, comprendere e nel quale talora riconoscersi.

**Quando:** dal 3 al 13 giugno

**NOTTE PRIMA DEI MONDIALI**

Serata di dibattito su luci e ombre

della prima Coppa del mondo africana. Un'occasione per guardare al rapporto tra calcio e società in Sudafrica e nell'intero continente africano.

Apertura e chiusura con musica africana.

**Quando:** 10 giugno

**SERATA DI CUMBIA**

Serata musicale di cumbia con l'ensemble "Sonora de Palo" organizzata in collaborazione con l'associazione latinoamericana "Mi Gente" a chiusura della summer school con la Colombia.

**Quando:** 4 agosto

**SAPPIAMO DAVVERO COSTRUIRE  
PONTI?**

Serata pubblica sulla cooperazione internazionale in contesti di conflitto. Bilancio sull'efficacia della cooperazione internazionale nei contesti di conflitto dopo decenni di impegno per lo sviluppo e la riconciliazione.

**Quando:** 28 settembre

**FESTIVAL SULLE ROTTE DEL MONDO:  
ASIA E OCEANIA**

*Incontri con l'autore:*

- Brian Gomez (Malesia) – presentazione del libro Malesia Blues
- Nandino Capovilla – presentazione del libro Un parroco all'inferno
- Maria Laura Conte – presentazione del libro Dove guarda l'Indo-

nesia? Cristiani e mussulmani nel paese del sorriso

- Francesco Strazzari – presentazione del libro Santa Sede – Cina: l'incomprensione antica, l'interrogativo presente

*Film d'autore e dibattito:*

- Alle cinque della sera (Afganistan) regista Samira Makhmalbaf;
- Burma VJ (Birmania), realizzato dai video reporter clandestini del canale tv Democratic Voice of Burma

**Quando:** 27 settembre – 2 ottobre

**ELIMU YA TANZANIA**

Convengo sull'educazione in Tanzania: incontro con il dirigente dell'educazione primaria in Tanzania, Zuberi Samataba e la responsabile dei progetti educativi della

cooperazione italiana, Michela Romanelli per parlare di infrastrutture, insegnanti e accesso all'educazione; un'occasione per conoscere i punti di contatto tra politiche nazionali e progetti di solidarietà promossi dalle associazioni trentine in Tanzania.

**Quando:** 19-20 novembre

**PARTIRE E' UN PO' CAPIRE**

Conferenza spettacolo con Duccio Canestrini: un viaggio esplorativo all'interno del viaggio. Con le sue contraddizioni e le sue potenzialità di aprirci all'incontro.

**Quando:** 4 dicembre





# Africa 2010

Paese	salute	educazione	sociale	emergenze	attività economiche	tutela ambientale
Angola			1			
Benin	1	1				
Burundi	1					
Costa d'Avorio	4	2				
Etiopia	3	1				
Ghana		1				
Guinea Bissau		1				
Kenya	4	2	1			
Madagascar	1					
Mali		1				
Mozambico	2	3				
Rep. Dem. Congo	1	2				
Sierra Leone		1				
Somalia		1			2	
Sud Africa		1				
Sudan	1	1				
Tanzania	4	3			1	
Togo	2	2				
Uganda		1		1		
Zimbabwe	1			1		
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>-</b>



# Angola

**Associazione:** VIS Trentino

**Titolo:** A Estrada para a Vida! Potenziamento della Rete di Protezione Sociale e Accoglienza per Minori a Rischio, Luanda

**Settore:** Sociale

La presente microazione agisce in risposta alla carenza di servizi sociali di base per i minori e gli adolescenti nella periferia di Luanda, costretti a vivere per strada senza assistenza ed educazione.

L'iniziativa mira a riabilitare e equipaggiare il centro accoglienza per ragazzi di strada Domingo Savio al fine di creare un ambiente più salubre per i minori in esso ospitati. Nella prima fase verranno realizzate opere di risanamento igienico sanitarie, approvvigionamento idrico e

di miglioria degli ambienti interni e esterni.

Nella seconda fase si prevede l'acquisto di materiale didattico e ludico per i centri di accoglienza. Nella terza fase verranno realizzate delle attività di alfabetizzazione e di sostegno per donne vulnerabili, al fine di aumentare l'empowerment delle donne/madri più vulnerabili e trasmettere valori quali l'importanza dello studio e della continuità scolastica per un sano sviluppo del minore.



**Costo:**

38.700,00 Euro

**Autofinanziamento:**

23.700,00 Euro

**Contributo provinciale:**

15.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Salesiani Don Bosco - Angola**

**Localizzazione:**

**Luanda - ANGOLA**



# Benin

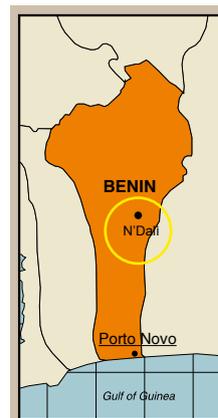
**Associazione:** Linea Diretta Benin

**Titolo:** Acqua potabile ai villaggi del distretto di N'Dali

**Settore:** Salute

Il progetto intende sostenere la costruzione di pozzi per rendere disponibile l'acqua potabile a numerosi villaggi che ne sono sprovvisti, la creazione di un acquedotto per collegare i villaggi vicini e l'installazione di pozzi per le comunità difficilmente raggiungibili. Si propone di costruire in tempi brevi 6 pozzi in

altrettanti villaggi difficili da raggiungere dall'acquedotto comunale. Le tecniche di perforazione del pozzo, di gestione e di manutenzione proposte sono le stesse che si stanno sperimentando nel progetto pilota ora in fase di realizzazione pozzo di Kper Guerà (microazione 2009).



**Costo:**

113.384,90 Euro

**Autofinanziamento:**

34.384,90 Euro

**Contributo provinciale:**

79.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Amour et Action**

**Localizzazione:**

**Distretto di N'Dali - REPUBBLICA DEL BENIN**



# Benin

**Associazione:** Atout african arch.it

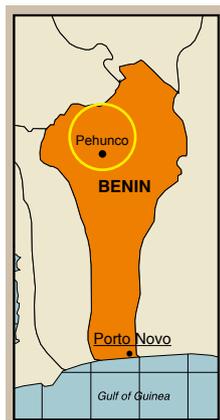
**Titolo:** Costruzione di una scuola materna Gnemasson (con annessi impianti idro-elettrico-sanitari)

**Settore:** Educazione

La prossima apertura di un Centro caseario occuperà circa 200 donne di Pehunco, le quali avranno bisogno di custodire e dare assistenza ai propri figli in tenera età. Ad oggi i bambini sostano all'ombra di un albero di mango in attesa che le madri rientrino dal lavoro, e ciò è particolarmente disagiata nel periodo delle piogge torrenziali.

Il Comune di Pehunco ha quindi pro-

posto all'Associazione un progetto di costruzione di una Scuola Materna, composta di 3 classi in grado di ospitare 25/30 bambini ciascuna dai 3 ai 5 anni. La struttura, dotata di servizi e area gioco, gestita da personale idoneo, potrà garantire maggiore sorveglianza, ma anche un pasto giornaliero e una prima preparazione alla scuola primaria.



**Costo:**

137.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**

57.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**

80.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Comune di Pehunco**

**Localizzazione:**

**quartiere di Gnemasson, Pehunco - REPUBBLICA DEL BENIN**



# Burundi

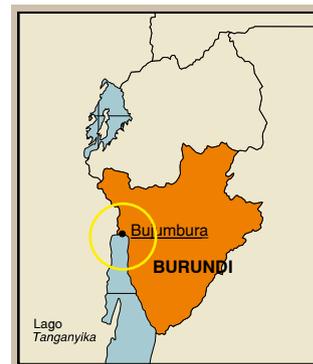
**Associazione:** Amici del Senatore Giovanni Spagnoli

**Titolo:** Progetto per una mondializzazione positiva nei quartieri nord di Bujumbura (Burundi) attraverso l'informatica

**Settore:** Educazione

Il centro giovani Kamenge di Bujumbura, si occupa di campi di lavoro e formazione nella periferia di Bujumbura. Il centro oggi conta 32197 iscritti giovani, e attua già dal 1992 una pedagogia attiva alla pace e riconciliazione della gioventù burundese compresa tra i 16 ed i 30 anni. La microazione vuole estendere le attività formative in campo informatico del Centro Giovani Kamenge. Questo centro ed i suoi animatori, per la maggior parte volontari, lavorano quotidianamente proponendo attività culturali, intel-

lettuali, parascolastiche, religiose, sportive e di formazione atte a diffondere presso i giovani l'importanza dell'impegno individuale per un futuro diverso in Burundi. Le molteplici attività sono gratuite. Il centro offre gratis l'accesso internet per 30 minuti a 480 giovani ogni settimana. La microazione prevede l'acquisto di dieci nuovi computer e gli alimentatori necessari per palliare l'assenza di corrente, nonché il personale necessario alla formazione e alla gestione del patrimonio informatico.



**Costo:**

33.556,00 Euro

**Autofinanziamento:**

21.610,00 Euro

**Contributo provinciale:**

11.946,00 Euro

**Partner locale:**

**Centre Jeunes Kamenge**

**Localizzazione:**

**Bujumbura - BURUNDI**



# Costa d'Avorio

**Associazione:** Opera Diocesana per la Pastorale Missionaria  
**Titolo:** Potenziamento della scuola di alfabetizzazione "Saint Laurent" per le donne analfabete di Yopoung-Abidjan  
**Settore:** Educazione, Sociale

Il progetto mira a ridurre l'analfabetismo, in particolare quello femminile, per dare un contributo significativo allo sviluppo umano e sociale degli abitanti di Yopougon e dei quartieri poveri vicini. L'esperienza pregressa e le sempre più pressanti richieste sottolineano come la scuola sia uno strumento valido per lo sviluppo dell'intera comunità della zona. Più specificatamente la scuola di alfabetizzazione di Saint Laurent si prefigge: di potenziare il servizio di istruzione di base della scuola, per far fronte alla crescente richiesta proveniente dalla popola-

zione femminile dell'area; migliorare la qualità del servizio offerto fornendo strutture e supporti didattici adeguati; favorire l'inclusione sociale della popolazione femminile dell'area aumentando il numero di donne che hanno accesso al mondo del lavoro. Per ottenere ciò l'iniziativa prevede la ristrutturazione di un locale da adibire ad aula; la fornitura alle allieve di un kit scolastico; l'acquisto di libri per potenziare la biblioteca; il rinnovo di alcuni arredi delle aule; l'allestimento di una segreteria centralizzata per le tre scuole di alfabetizzazione.



**Costo:**  
22.428,50 Euro

**Autofinanziamento:**  
7.428,50 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Comunità missionaria di Villaregia

**Localizzazione:**  
Abijan - COSTA D'AVORIO



# Costa d'Avorio

**Associazione:** Casa di Accoglienza alla Vita Padre Angelo  
**Titolo:** Acquisto dell'attrezzatura per l'elettroforesi dell'emoglobina e di farmaci in formulazione pediatrica per il centro sanitario di Anonkoua Kouté  
**Settore:** Salute

L'anemia falciforme è una malattia cronica causata da un'alterazione morfologica dei globuli rossi. La aspettativa di vita per le persone affette da questa malattia si aggira intorno ai 25-30 anni. Nei paesi con risorse limitate, come l'Africa sub-sahariana, la presenza delle emoglobinopatie è molto elevata. In particolare, tra le zone del continente africano maggiormente colpite troviamo la Costa D'Avorio, in cui il 12% della popolazione è portatore della malattia. Dal 1991, il Centro Sanitario di Anonkua Kouté, gestito dalla Congregazione delle Suore della Provvidenza, fornisce assi-

stenza sanitaria gratuita. Nel corso degli anni si è sviluppato fino ad offrire servizi sanitari specialistici (dermatologia, cardiologia, neurologia) non solo ai pazienti della città ma anche a quelli residenti in aree più distanti. Il progetto ha lo scopo di migliorare il sistema diagnostico terapeutico di questa patologia presso il Centro Sanitario Anonkua Kouté, e in particolare si propone di dotare il centro di un sistema completo per l'esecuzione dell'elettroforesi dell'emoglobina; nonché di fornire i medicinali adeguati per la prevenzione e il trattamento della malattia.



**Costo:**  
21.250,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
6.375,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.875,00 Euro

**Partner locale:**  
Centro Sanitario Anonkua-Kouté

**Localizzazione:**  
Anonkua Kouté - COSTA D'AVORIO



# Costa d'Avorio

**Associazione:** Comitato Trentini Amici della Romania

**Titolo:** Aula informatica e atelier di parrucchiera per ampliare l'offerta formativa a favore del "Centro Shalom" – Yamoussoukro

**Settore:** Educazione, Sociale

Il "centro Shalom" è stato aperto nel 2003 al termine della guerra civile in Costa d'Avorio in un quartiere periferico di Yamoussoukro. Il centro accoglie ragazze di strada (dagli 8 ai 18 anni) con l'obiettivo di contribuire in modo concreto ed efficace al loro recupero psicologico, alla loro

educazione e formazione professionale. Il progetto ha lo scopo di ampliare l'offerta formativa del Centro creando un atelier di parrucchiera e un'aula informatica per rispondere in modo più concreto e qualificante alle esigenze delle ragazze.



**Costo:**

21.420,00 Euro

**Autofinanziamento:**

6.420,00 Euro

**Contributo provinciale:**

15.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Centro Shalom gestito dalle Suore della Provvidenza**

**Localizzazione:**

**Yamoussoukro - COSTA D'AVORIO**



# Costa d'Avorio

**Associazione:** Un sorriso per la vita

**Titolo:** Acquisto gruppi elettrogeni per l'ospedale generale ed il serbatoio d'acqua potabile a Jacqueville

**Settore:** Salute

La città di Jacqueville conta 70000 abitanti, ma la carenza di elettricità (manca per tre o quattro giorni alla settimana) incide sul livello di vita della popolazione ed in particolare sulle condizioni igieniche e sanitarie. Gli abitanti si riforniscono ai pozzi invece che ai serbatoi di acqua potabile.

La microazione vuole fornire alla comunità di Jacqueville due gruppi elettrogeni alimentati a diesel. Uno verrà installato al serbatoio di acqua potabile, garantendo l'accesso all'acqua pulita a tutta la popolazione, e sarà accompagnato

da un'azione di sensibilizzazione e di educazione igienica per disincentivare gli abitanti della città a rifornirsi nei pozzi spesso inquinati. Il secondo gruppo verrà montato nell'ospedale generale, e consentirà di ovviare agli ammanchi di corrente, causati da una carente alimentazione pubblica. Permetterà di assicurare il buon funzionamento dei diversi reparti (spesso affollati con una media di 100 pazienti per 70 posti letto) e di conservare i vaccini, necessari per combattere la diffusione di malattie infettive soprattutto tra i bambini.



**Costo:**

24.750,00 Euro

**Autofinanziamento:**

9.832,50 Euro

**Contributo provinciale:**

13.917,50 Euro

**Partner locale:**

**Comune di Jacqueville**

**Localizzazione:**

**Jacqueville - COSTA D'AVORIO**



# Costa d'Avorio

**Associazione:** Un sorriso per la vita

**Titolo:** La vita non ha prezzo

**Settore:** Salute

La popolazione di Kraffe e di altri 5 villaggi del circondario, situati su una piccola isola al largo di Jacqueline, non hanno presidio sanitario. L'ospedale più vicino è quello di Jaqueville, che dista 60 chilometri. Il consiglio comunale, i capi villaggio e il consiglio degli anziani, hanno richiesto all'associazione trentina un sostegno per la costruzione di un presidio sanitario. Il progetto prevede la costruzione di

un punto di riferimento per i 13.000 abitanti di Kraffe dove ricevere assistenza ed informazione sanitaria. Il Comune si impegna a contribuire alla costruzione e ad accollarsi poi, in accordo con il Governo nazionale, le spese di gestione e manutenzione del Centro. Si prevede la costruzione di un Centro di salute con un reparto di medicina, la maternità e una piccola farmacia.



**Costo:**

79.946,80 Euro

**Autofinanziamento:**

23.984,04 Euro

**Contributo provinciale:**

55.962,76 Euro

**Partner locale:**

**Comune di Jacqueline**

**Localizzazione:**

**Villaggio di Kraffe e Jacqueline - COSTA D'AVORIO**



# Costa d'Avorio

**Associazione:** Solidarmondo di Tesero

**Titolo:** Miglioramento delle strutture di accoglienza e di accompagnamento delle persone affette da HIV/AIDS nel Centro Sanitario d'Anonkoua Kouté

**Settore:** Salute

Il progetto prevede la costruzione di un salone multiuso presso il Centro Sanitario d'Anonkoua Kouté, comune di Abobo, in Costa D'Avorio. Si prevede inoltre l'acquisto di un pulmino/ambulanza e la realizzazione di un corso di formazione per i volontari e di supporto medico psicologico rivolto ai volontari del centro indirizzato alle persone affette dal virus dell'AIDS. Il salone sarà adibito a corsi di formazione per i volontari di Auto Mutuo Aiuto, per i medici e per il personale ospedaliero, per riunioni e seminari con le famiglie degli ammalati e con gli ammalati stessi, i corsi verranno tenuti dai

medici e paramedici del centro e da quelli inviati dal Governo locale. L'obiettivo è il miglioramento della consapevolezza e della qualità di vita dei malati di AIDS attraverso formazione, ascolto e solidarietà reciproca tra le famiglie dei malati. Il pulmino/ambulanza sarà adibito al trasporto dei pazienti e per le visite domiciliari. Il progetto verrà sostenuto attraverso donazioni di varie associazioni e fondazioni italiane, nonché dal governo locale, che si accollerà le spese per la gestione e l'invio di personale medico ospedaliero per la formazione.



**Costo:**

96.355,00 Euro

**Autofinanziamento:**

28.906,50 Euro

**Contributo provinciale:**

67.488,50 Euro

**Partner locale:**

**Missioni delle Suore della Provvidenza di Abidjan**

**Localizzazione:**

**Anonkoua Kouté - COSTA D'AVORIO**



# Etiopia

**Associazione:** Solidarietà Vigolana

**Titolo:** Costruzione di un acquedotto con serbatoio per la fornitura di acqua potabile alla clinica, alla scuola ed alla comunità di Burat-Geto, Guraghe

**Settore:** Salute

Il progetto viene realizzato in Etiopia, Regione geografica del Guraghe, nella Wereda Geto e precisamente nel villaggio di Burat. Il villaggio, con i suoi 6.000 abitanti che vivono in piccoli agglomerati di capanne (tucul) dista 220 km dalla capitale, Addis Abeba. La popolazione vive essenzialmente di pastorizia e di agricoltura familiare i cui prodotti sono destinati per lo più all'autoconsumo. In zona c'è un vecchio acquedotto, in ferro, con numerose perdite che compromettono gravemente l'arrivo dell'acqua alla clinica ed al villaggio e non esiste serbatoio di accumulo. In pratica gli abitanti in caso di emergenza idrica devono percorrere chilometri a piedi per

attingere acqua alla sorgente più vicina. Attività per'altro destinata alle donne ed i bambini. A Burat c'è una clinica (poliambulatorio) dove la frequente carenza di acqua crea problemi non indifferenti. E lo stesso problema sussiste nella scuola della comunità. Il progetto prevede di collegare il villaggio ad una sorgente di acqua potabile che dista 6.740 metri. Per recuperare l'acqua della portata notturna della sorgente si costruirà un serbatoio di accumulo di 100 mc. Per una migliore fruizione della risorsa idrica sono previsti anche altri interventi, come la costruzione di otto fontane fruibili dalla popolazione e degli incontri di formazione igienico-sanitaria.

**Costo:**

85.520,00 Euro

**Autofinanziamento:**

25.656,00 Euro

**Contributo provinciale:**

59.864,00 Euro

**Partner locale:**

**Diocesi di Emdeber**

**Localizzazione:**

**Burat-Geto, regione di Oromia - ETIOPIA**



# Etiopia

**Associazione:** Una goccia per il futuro

**Titolo:** Perforazione di un pozzo di acqua potabile.

**Settore:** Salute

Il progetto si realizza nella Missione che si trova a Dubbo, nella regione del Wolayta, una delle regione più povere dell'Etiopia. L'Istituto delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù ha aperto la Missione di Dubbo nel 1999, impegnandosi nell'aiuto alle famiglie e nel campo della salute. Nell'anno 2000 è stato costruito un pozzo che fornisce acqua potabile, ma oggi, visto l'incremento della popolazione del villaggio risulta insufficiente a garantire la provvista d'acqua necessaria.

Il progetto prevede la costruzione di un pozzo adiacente alla missione, al quale potranno accedere circa 400 famiglie che incrementeranno no-

tevolmente la propria qualità della vita. La gestione del pozzo verrà poi affiancata da un'opera di sensibilizzazione ed istruzione della popolazione a seguire le principali regole di igiene. Oltre al pozzo, è prevista la costruzione di lavatoi e delle docce, che saranno resi accessibili alla popolazione del villaggio. L'acqua non sarà data gratuitamente, ma è richiesto un piccolo contributo per sostenere, almeno in parte, le spese di gestione del pozzo. Alle famiglie bisognose l'acqua sarà però garantita poiché il partner locale ha costituito un fondo apposito per le famiglie che si trovano in situazioni di gravissima povertà.

**Costo:**

25.162,96 Euro

**Autofinanziamento:**

6.149,00 Euro

**Contributo provinciale:**

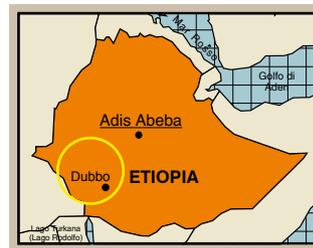
25.162,96 Euro

**Partner locale:**

**Istituto delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, Ordine delle Cabribiane**

**Localizzazione:**

**Dubbo, regione del Wolayta - ETIOPIA**





# Etiopia

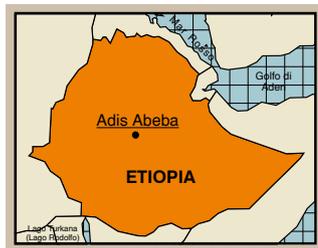
**Associazione:** **VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo**

**Titolo:** **“Melkam serà” Promozione della formazione professionale in cinque aree dell’Etiopia**

**Settore:** **Educazione**

Il progetto riguarda il settore della formazione professionale e interessa ben cinque aree dell’Etiopia (Addis Abeba, Makallè, Adua, Dilla e Gambela) gestite dalla controparte locale. L’Etiopia è uno dei paesi più poveri al mondo, e il settore dell’istruzione ha una posizione strategica nelle priorità di sviluppo. L’iniziativa sarà focalizzata sull’aggiornamento e la formazione dei docenti e degli istruttori tecnici in Meccanica, Programmazione in AutoCAD, Metodologia di insegnamento e altre discipline di 5 scuole tecniche frequentate da giovani, di ambo i sessi, che si trovano in situazione

di difficoltà. Le attività formative interesseranno per un mese 25 insegnanti che avranno a disposizione vitto e alloggio e costi di trasporto. Si prevede inoltre di migliorare la qualità dei curricula didattici, di acquistare attrezzature per il potenziamento dei laboratori tecnici, di fornire agli studenti due nuovi testi didattici e almeno 200 volumi per le due biblioteche scolastiche. La creazione di due Uffici di Formazione - Lavoro (UFL) ad Addis Abeba e Makallè permetterà inoltre di agevolare l’ingresso nel mondo del lavoro degli studenti dei corsi di formazione professionale.



**Costo:**

114.355,00 Euro

**Autofinanziamento:**

34.600,00 Euro

**Contributo provinciale:**

79.740,00 Euro

**Partner locale:**

**Salesiani di Don Bosco Etiopia**

**Localizzazione:**

**Addis Abeba, Makallè, Adua, Dilla e Gambela - ETIOPIA**



# Etiopia

**Associazione:** **Cuamm Medici con l’Africa**

**Titolo:** **Supporto alle attività dell’Ospedale e della Scuola Infermieri St Luke di Wolisso**

**Settore:** **Salute**

Il progetto si pone l’obiettivo di sostenere le attività dell’Ospedale con annessa Scuola Infermieri di Wolisso, Centro sanitario di riferimento dell’intera zona South-West Sowa, in Etiopia, con una popolazione di 1 milione di abitanti. L’Ospedale St Luke di Wolisso è un ospedale non profit gestito dalla Chiesa Cattolica Etiope in collaborazione con Medici con l’Africa Cuamm e il Governo Etiope della Regione Oromia. La finalità principale dell’ospedale è di rendere servizi sanitari curativi e preventivi alla popolazione locale, con particolare riguardo all’accessibilità ai servizi dei più bisognosi

e svantaggiati della società. La scuola per infermiere professionali, annessa all’ospedale qualifica 30 infermiere l’anno. L’Associazione proponente collaborerà con il partner per assicurare elevati standard di qualità nei servizi erogati presso l’ospedale; formare personale medico e infermieristico specializzato locale competente e motivato. Si garantiranno misure adeguate di controllo e prevenzione dell’infezione da HIV/AIDS, e si permetterà l’accesso a servizi specialistici sia all’interno dell’ospedale che sul territorio circostante.

**Costo:**

329.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**

169.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**

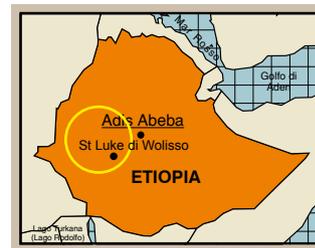
160.000,00 Euro  
per l’anno 2010: 80.000,00 Euro  
per l’anno 2011: 80.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Conferenza Episcopale Etiope**

**Localizzazione:**

**St Luke di Wolisso - ETIOPIA**





# Ghana

**Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento**

**Titolo:** Progetto per la ristrutturazione della scuola del quartiere di Anaji di takoradi

**Settore:** Educazione

La scuola di Anaji, un piccolo sobborgo della città di Takoradi in Ghana, è gestita dai Frati Francescani di Padova. Si tratta di una struttura obsoleta che risale agli inizi degli anni '90, costruita con poche risorse finanziarie. Nel 2001 la struttura è stata ampliata per permettere l'accesso a circa 470 studenti. Con il

presente progetto si intende fornire spazi idonei agli alunni attraverso la demolizione del vecchio edificio e la costruzione di un nuovo padiglione. Le nuove aule permetteranno a 900 ragazzi di frequentare le lezioni, e renderanno possibile per molti ragazzi il completamento dell'intero ciclo scolastico obbligatorio.



**Costo:**  
301.140,47 Euro

**Localizzazione:**  
Takoradi - GHANA



# Guinea Bissau

**Associazione:** Associazione per l'istruzione base elementare -EBE

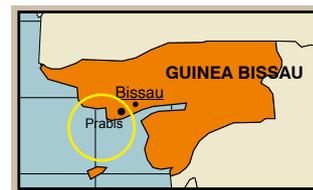
**Titolo:** Progetto informatica e internet point nella scuola di Bambadinca di Prabis

**Settore:** Educazione

L'azione vuole allestire un aula computer all'interno di una scuola elementare in costruzione nel villaggio di Bambadinca, che sarà frequentata da circa 130 bambini. Grazie ai computer e all'accesso a internet i bambini ed i giovani della comunità potranno seguire dei corsi di informatica, che la sera saranno aperti anche agli adulti. Si allestirà inoltre un internet point a pagamento per tutti gli abitanti del villaggio, attività che consente di produrre reddito e dunque di garantire le spese di gestione e futura manutenzione. I bambini avranno così l'opportunità di ottenere una formazione

informatica di base, nonché avere accesso a molta più informazione di quella attuale vista la scarsità dei testi scolastici e delle biblioteche nel territorio.

La scelta dei computer, ed in particolare internet, nasce dall'accessibilità economica per tutti, cosa che è stata recepita anche dal ministro dell'istruzione della Guinea che ha inserito nei programmi scolastici la materia obbligatoria di "informatica di base". I giovani così formati saranno agenti di ulteriore sviluppo ed insegnamento nelle famiglie e tra gli amici permettendo una diffusione capillare del sapere.



**Costo:**  
24.140,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
9.511,16 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.628,84 Euro

**Partner locale:**  
Associazione E.B.E. Bissau

**Localizzazione:**  
Prabis - GUINEA BISSAU



# Kenya

**Associazione:** Kusaidia

**Titolo:** Ampliamento dell'ospedale per malati di HIV-AIDS denominato "Huruma health Centre" ubicato nel Rural Training Centre a Nanyuki

**Settore:** Salute

Il progetto è realizzato nel complesso del Rural Training Centre, situato nella periferia di Nanyuki, nel distretto di Laikipia, in Kenia. Il Rural Training Centre, fondato dal signor Zencher, originario di Rovereto e da 50 anni volontario in Africa, è nato inizialmente come un centro di accoglienza per bambini orfani. Col tempo si è sviluppato ampliando le sue dimensioni e competenze fino a diventare un centro residenziale per ragazzi disabili, una scuola per ceramisti, un centro sociale e infine un ospedale. L'ospedale è una struttura abbastanza piccola dotata di soli 80 posti letto, insufficienti

rispetto al vasto bacino d'utenza di circa 100.000 persone che gravita attorno al Centro. Inoltre, bisogna anche sottolineare che molti malati di Aids non vengono accettati nelle strutture sanitarie pubbliche, perché non in grado di sostenere costi delle cure e del ricovero o perché considerati come pazienti affetti da malattia incurabile. L'iniziativa si propone di ampliare la struttura ospedaliera del Rural Training Centre realizzando un ulteriore padiglione di degenza, per rispondere, seppur parzialmente, al problema della mancanza di spazi per ricoverare le persone affette da AIDS.



**Costo:**

26.656,00 Euro

**Autofinanziamento:**

11.656,00 Euro

**Contributo provinciale:**

15.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Rural Training Center**

**Localizzazione:**

**Nanyuki - KENYA**



# Kenya

**Associazione:** Fondazione Fontana

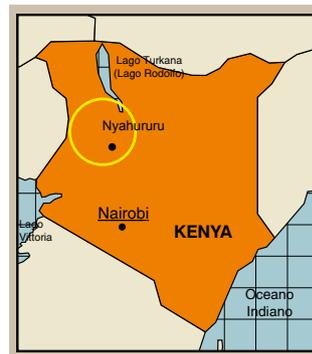
**Titolo:** Ristrutturazione di due centri di accoglienza per bambini di strada in Kenya

**Settore:** Sociale

Il progetto si svolge in Kenya, nella zona compresa tra i distretti di Nyandarua e Laikipia, nelle province Central e Rift Valley.

Il Saint Martin CSA interviene a favore di bambini abbandonati e in stato di particolare bisogno offrendo un percorso di reintegrazione nella comunità. Il percorso si sviluppa in due fasi. La prima fase, in cui i bambini vengono ospitati per alcuni mesi nel Centro di Accoglienza con lo scopo di far loro riacquistare autostima e dignità e di superare i traumi legati alla loro vita di stra-

da. I bambini, che all'interno del processo di riabilitazione mostrano di aver fatto notevoli passi avanti, vengono successivamente accolti in una seconda struttura, il Centro di Riabilitazione. In questa seconda fase del percorso, i bambini vengono coinvolti in una serie di attività volte a facilitare il loro reinserimento nella comunità. L'iniziativa si propone di ristrutturare e migliorare la struttura dei due Centri in modo tale da garantire un ambiente adeguato per lo svolgimento delle attività di recupero.



**Costo:**

23.958,05 Euro

**Autofinanziamento:**

8.958,05 Euro

**Contributo provinciale:**

15.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Saint Martin Catholic Social Apostolate**

**Localizzazione:**

**Nyahururu - KENYA**



# Kenya

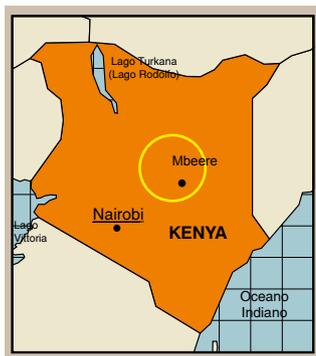
**Associazione:** ACCRI

**Titolo:** Food for work: acqua e strade per la comunità di Iriamurai- Mbeere

**Settore:** Salute, Tutela ambientale

Il progetto si svolge ad Iriamurai, nel distretto di Mbeere, in Kenya. Il clima caratterizzato da scarse precipitazioni spesso costringe la popolazione a dover sopportare lunghi periodi di siccità. Inoltre, alla popolazione è stato proibito di utilizzare l'acqua del fiume Tana, in quanto maggiore fornitore di energia idroelettrica di tutto il paese. In questa zona non ci sono pozzi scavati a mano dato che il bacino acquifero è situato troppo in profondità nel sottosuolo. L'unica acqua a disposizione della popula-

zione è quella piovana raccolta dai tetti dalle famiglie. Accanto a questo problema, durante la stagione delle piogge le strade di terra battuta che conducono al paese diventano impraticabili a causa delle buche e degli avvallamenti. L'iniziativa vuole affrontare la grave situazione in cui si trova la popolazione locale attraverso la costruzione di tre bacini per la raccolta e la conservazione dell'acqua e la riparazione di alcuni percorsi stradali.



**Costo:**

22.437,58 Euro

**Autofinanziamento:**

7.437,58 Euro

**Contributo provinciale:**

15.000,00 Euro

**Partner locale:**

Parrocchia di Imurai

**Localizzazione:**

Mbeere - KENYA



# Kenya

**Associazione:** Fondazione Fontana

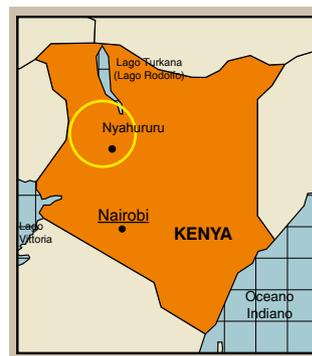
**Titolo:** Progetto comunitario triennale per la prevenzione e la cura dell'HIV/AIDS in Kenya

**Settore:** Salute

Il presente progetto triennale costituisce il consolidamento del precedente "Programma comunitario HIV/AIDS in Kenya 2006-2009" effettuato dal Saint Martin CSA nei Distretti di Nyandarua North (500.000 abitanti) e di Laikipia West (360.000 abitanti).

Quella dell'HIV/AIDS e dell'abuso di droghe e alcol è una problematica fortemente radicata ed interconnessa ad altre problematiche del contesto socio-economico nell'area di

riferimento del Saint Martin CSA. Il progetto si propone di migliorare il rapporto tra i membri della comunità. Destinatari finali del progetto saranno 450 malati di AIDS; 150 di questi saranno iscritti al Fondo nazionale per l'assicurazione sanitaria. 470 orfani riceveranno supporto per seguire un'educazione scolastica e professionale, mentre 120 famiglie guidate da orfani riceveranno sostegno per intraprendere un'attività economica.



**Costo:**

397.477,08 Euro

**Autofinanziamento:**

161.324,86 Euro

**Contributo provinciale:**

per l'anno 2010: 76.152,22 Euro

per l'anno 2011: 80.000,00 Euro

per l'anno 2012: 80.000,00 Euro

**Partner locale:**

Saint Martin Catholic Social Apostolate

**Localizzazione:**

Nyahururu - KENYA



# Kenya

**Associazione:** Lucicate  
**Titolo:** Kanga per Ol Moran  
**Settore:** Salute

Il villaggio di Ol Moran, si trova nella Provincia della Rift Valley nel Kenya, ad un'altitudine pari a 1.940 metri sul livello del mare. A causa degli scontri avvenuti negli ultimi anni e la forte siccità, che ha colpito l'intero Paese, le difficoltà per la coltivazione e l'allevamento sono aumentate notevolmente, rendendo ancor più difficili le condizioni di vita della popolazione. L'emergenza alimentare che si vive a Ol Moran da molti anni, a causa della siccità è la causa della denutrizione di molti bambini che presentano, a loro volta, ritardi psicofisici molto gravi. Tutto ciò è ancor più accentuato dal problema dell'HIV, piaga che ha falciato la popolazione locale.



**Costo:**  
60.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
18.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
42.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Sisters Servants of the Visitation

**Localizzazione:**  
Ol Moran, Provincia di Rift Valley - KENYA

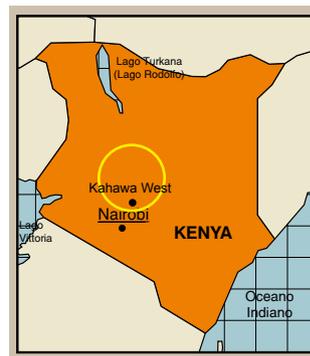


# Kenya

**Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento**  
**Titolo:** Completamento della cucina e della mensa della scuola Vendramini a Kahawa West  
**Settore:** Educazione

Il complesso scolastico è costituito da una scuola primaria e da tre asili frequentati da circa 1000 bambini ospitati tutti i giorni dalle 8.30 alle 17.00, usufruendo anche di tre pasti giornalieri. Attualmente i pasti vengono preparati in una struttura di legno situata nel cortile della scuola che viene usato come mensa. È apparsa evidente la necessità di realizzare una struttura dove si possa

cucinare con le necessarie prescrizioni igieniche ed un luogo coperto dove i bambini possano consumare il pasto stando seduti ai tavoli. I lavori verranno completati con l'aiuto della Soprintendenza dell'Associazione Africa Rafiki che ha già realizzato in passato il centro sportivo per la scuola e l'aiuto di una quindicina di pompieri del Corpo di Tione.



**Costo:**  
24.010,00 Euro

**Localizzazione:**  
Kahawa West, Nairobi - KENYA



# Kenya

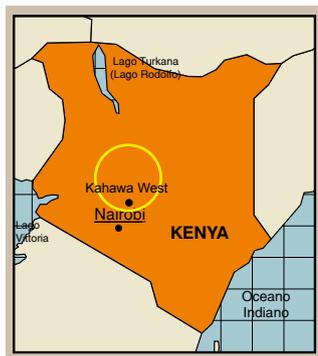
## Iniziative della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Sostegno a orfani ed alunni di 7 scuole della zona di Kahawa

**Settore:** Educazione

Il progetto prevede l'acquisto di uno stoccaggio di derrate alimentare per permettere anche agli studenti che non possono pagare il surplus sulle tasse scolastiche per il buono pasto di avere assicurato il pranzo. Si prevede inoltre di acquistare 137 uniformi scolastiche, obbligatorie in tutte le scuole del paese, scarpe e una borsa con libri e quaderni per tutti gli alunni delle sette scuole. Cinque anni fa il Governo ha promulgato il decreto per il libero accesso alle scuole elementari di tutti

i bambini della nazione senza il carico delle tasse scolastiche. Molte di queste sono rimaste senza risorse, senza libri, senza entrate necessarie per il mantenimento delle strutture. Per questo sono state costrette a chiedere nuovamente delle tasse, ma questo ha comportato che chi non può pagare questa tassa non accede alla scuola. Si vorrebbero, per questo motivo, pagare le tasse per 137 bambini poveri della zona.



**Costo:**  
20.000,00 Euro

**Localizzazione:**  
Kahawa, Nairobi - KENYA



# Madagascar

**Associazione:** Ingegneria senza frontiere

**Titolo:** Miglioramento della situazione igienico-sanitaria di Ambalamanga

**Settore:** Salute, Tutela Ambientale

Il progetto si realizza in Madagascar, ad Ambalamanga, quartiere di circa 2000 abitanti alla periferia della città di Mahajanga, nord del Paese. Il quartiere presenta condizioni igienico-sanitarie particolarmente precarie: si colloca stretto tra il torrente che dal centro della città porta al mare i reflui di buona parte del centro urbano e un saponificio che anch'esso riversa i suoi scarichi sulla baia a pochi metri dal quartiere. Un precedente intervento dell'Associazione si è interessato

proprio al saponificio. Il presente vuole affrontare il problema dei reflui civili. Nel quartiere non ci sono servizi igienici, né docce o lavatoi, e si vuole pertanto dotarlo di adeguati servizi-igienico sanitari, attivando contestualmente un programma di sensibilizzazione della popolazione all'uso delle latrine; sarà necessario inoltre formare del personale per la gestione e la pulizia dei bagni. I servizi saranno distinti per genere nel rispetto dei tabù locali, e di questo si terrà conto anche nell'utilizzo.

**Costo:**  
109.935,31 Euro

**Autofinanziamento:**  
32.980,59 Euro

**Contributo provinciale:**  
per l'anno 2010: 45.734,72 Euro  
per l'anno 2011: 31.220,00 Euro

**Partner locale:**  
ONG Green; Comune di Mahajanga; Circoscrizione Fokontany di Antanimasaja; Quartiere di Ambalamanga; Facoltà di Scienze - Università di Mahajanga; VIM

**Localizzazione:**  
Ambalamanga, Mahajanga - MADAGASCAR





# Mali

**Associazione:** IPSIA del Trentino  
**Titolo:** Una scuola per Yassing  
**Settore:** Educazione, Sociale

Il progetto si realizza nel villaggio di Yassing, in territorio Dogon, nella Repubblica del Mali.

Il villaggio, 1.300 abitanti, (nelle vicinanze si trovano altri 4 villaggi delle stesse dimensioni) si colloca nella vasta pianura sottostante la falesia, e dispone di un'unica scuola di 3 aule realizzata tempo fa da una ONG tedesca, ma a causa dell'alta percentuale di popolazione in età scolare, la stessa risulta insufficiente a soddisfare il bacino di

utenza ed a permettere il regolare completamento del ciclo scolastico di base che è di 6 anni; sarebbero quindi necessaria la disponibilità di almeno 6 aule.

Il progetto si propone di costruire le 3 aule mancanti, 2 blocchi di servizi igienici, una biblioteca/sala lettura, una mensa con cucina e magazzino, e infine un ufficio per il direttore; è previsto anche l'acquisto delle attrezzature e del mobilio per le stanze.



**Costo:**  
97.634,25 Euro

**Autofinanziamento:**  
29.290,28 Euro

**Contributo provinciale:**  
68.343,97 Euro

**Partner locale:**  
A.G.Y.S.

**Localizzazione:**  
Yassing, territorio Dagon - MALI



# Mozambico

**Associazione:** Centro Missioni Cappuccini  
**Titolo:** Acquisto di un trattore per la Scuola agraria di Milange  
**Settore:** Educazione

Il Progetto si realizza presso la Scuola Agraria di Milange, in Mozambico. Nel dicembre 2001 i Padri Cappuccini hanno ricevuto in dono un appezzamento di circa 180 ettari di terreno a 4 chilometri da Milange. Su richiesta delle autorità e della popolazione locale, i frati hanno deciso di impegnarsi a costruire una Scuola Agraria. A seguito di una serie di modifiche e ampliamenti della struttura, la scuola oggi accoglie 500 ragazzi e ragazze. La attività svolte comprendono l'insegnamento di materie curriculari di base (matematica, inglese, storia,

letteratura) e una parte pratica di applicazione delle tecniche agrarie sul terreno dei Missionari Cappuccini. Fino ad ora i ragazzi si sono occupati della coltivazione senza l'ausilio di mezzi meccanici, utilizzando animali da tiro e attrezza manuali. L'iniziativa si propone di comprare un trattore che agevoli e razionalizzi la coltivazione del terreno. In questo modo la Scuola potrà ampliare l'offerta formativa, includendo anche nel programma lo studio e l'utilizzo dei mezzi meccanici nell'agricoltura.



**Costo:**  
21.400,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
6.420,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.980,00 Euro

**Partner locale:**  
Padri Cappuccini della Viceprovincia mozambicana "Nostra signora della Pace"

**Localizzazione:**  
Milange - MOZAMBICO



# Mozambico

**Associazione:** Progetto Mozambico  
**Titolo:** Sorgenti di vita - Mozambico  
**Settore:** Salute

Il progetto "Sorgenti di Vita" si propone di riabilitare venti pozzi in alcuni quartieri periferici della città di Quelimane, in Mozambico. In questa zona, come del resto in tutto il paese, la mancanza cronica d'acqua potabile è un problema gravissimo, che diviene ancora maggiore durante la stagione secca. L'intervento promosso dall'associazione mira a dare la possibilità alle persone che abitano in questa area di avere accesso



all'acqua potabile, prevenendo così la diffusione di malattie, che spesso possono anche essere mortali.



**Costo:**  
22.921,05 Euro

**Autofinanziamento:**  
7.921,05 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Associazione Asparnoza

**Localizzazione:**  
Quelimane - MOZAMBICO



# Mozambico

**Associazione:** Centro Missioni Cappuccini  
**Titolo:** Realizzazione di una casa di accoglienza per studenti universitari a Milange  
**Settore:** Educazione, Sociale

Il progetto si realizza in Mozambico, nella città di Milange (40.000 abitanti – nel distretto circa 350.000). La guerra civile terminata nel 1992 ha lasciato un situazione di degrado del contesto sociale, e scarsi sono gli investimenti dello Stato, soprattutto nel settore scolastico e formativo. Data la vastità della zona gli studenti sono costretti a percorrere anche 20-30 km a piedi per raggiungere le scuole, e non trovano in città non vi sono strutture idonee ad ospitarli. Nel 2009 è stata inaugurata la nuova Università di Milange, iniziativa molto apprezzata dalla popolazione locale, dato che negli ultimi anni è salita

molto la percentuale dei diplomati che vorrebbero proseguire negli studi. Nel corso delle loro visite pastorali, i Padri Cappuccini hanno raccolto le richieste di molti giovani che li hanno sollecitati alla realizzazione di strutture di alloggio.

Il progetto prevede quindi la realizzazione di una Casa di Accoglienza, che darà ospitalità a studenti universitari provenienti dalle zone più lontane dalla città; è inoltre previsto lo scavo di un pozzo per l'acqua potabile e la recinzione della struttura a scopo di sicurezza. L'intervento permetterà a 35 studenti di frequentare l'università.



**Costo:**  
114.221,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
34.321,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
79.900,00 Euro

**Partner locale:**  
Padri Cappuccini della Viceprovincia mozambicana "Nostra signora della Pace"

**Localizzazione:**  
Milange - MOZAMBICO



# Mozambico

**Associazione:** Progetto Mozambico

**Titolo:** Una scuola per il Mozambico - scuola secondaria di Momola (seconda ala)

**Settore:** Educazione

Il progetto si realizza a Momola, in Mozambico, nel distretto di Miruthu a circa 30 km da Nampula capoluogo della Provincia.

Nonostante l'impegno del governo nella promozione dell'istruzione, nel distretto di Miruthu si contano alti tassi di analfabetismo. Nel corso del 2002 l'Associazione ha costruito a Momola una scuola con finalità di formazione primaria, ma nel 2007 l'istituto è stato trasformato in scuola secondaria dato che in zona esisteva un'altra scuola primaria, ed il problema era diventato invece quello di dare la possibilità agli studenti di completare l'intero ciclo scolastico.

La scuola secondaria di Momola è l'unica realtà di questo tipo nel distretto; grazie alla presenza di un collegio serve una vasta area ed è frequentata anche da studenti distanti più di 40 km, altri percorrono anche più di un ora di cammino pur di frequentarla, altri ancora hanno più di 20 anni, la vicinanza della scuola li ha spinti a riprendere gli studi interrotti e ridefinire gli obiettivi professionali della loro vita. Il progetto vuole ora potenziare la struttura con la costruzione di una nuova ala con 4 aule, la segreteria e la biblioteca, più tre case per i professori.



**Costo:**

117.318,00 Euro

**Autofinanziamento:**

37.318,00 Euro

**Contributo provinciale:**

80.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Diocesi di Nampula**

**Localizzazione:**

**Momola, distretto di Miruthu - MOZAMBICO**



# Mozambico

**Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento**

**Titolo:** Programma DREAM - Mozambico: equipaggiamento di un laboratorio di diagnostica avanzata a Beira

**Settore:** Salute

Attualmente la Fondazione DREAM sta costruendo a Beira un nuovo laboratorio che funzionerà gratuitamente per la diagnostica di base con metodologie e tecnologie specifiche, adatte alla corretta quantificazione dei parametri biochimici ed al monitoraggio delle cellule CD4 (globuli bianchi che combattono le infezioni e sono parte del sistema immunitario), della carica virale e delle resistenze al virus. Il tutto avvalendosi di strumenti di precisione e di personale formato ad hoc.

Il presente intervento prevede la realizzazione dell'impiantistica necessaria alla piena operatività del

laboratorio, in particolare è prevista la realizzazione di tutto l'impianto elettrico, l'acquisto di macchine per il trattamento aria dei vani del laboratorio, l'acquisto dei corpi illuminanti, la realizzazione della cabina di media tensione per l'allaccio alla rete pubblica dell'energia elettrica, la realizzazione della rete informatica del laboratorio, l'installazione di un sistema di rilevazione ed allarme antincendio a protezione della struttura; è previsto il trasporto e lo sdoganamento di alcune parti non reperibili in loco, che verranno acquistate in Italia.



**Costo:**

150.000,00 Euro

per l'anno 2010: 125.742,11 Euro

per l'anno 2011: 24.257,89 Euro

**Localizzazione:**

**Beira - MOZAMBICO**



## Rep. Dem. del Congo

**Associazione:** Pro Ecomuseo

**Titolo:** Progetto "CON KISANGANI" corso di sensibilizzazione ai problemi alcol correlati

**Settore:** Salute, Sociale

La popolazione del Congo, ancora segnata dalla guerra, vive in condizioni socio economiche difficilissime. Una tra le maggiori problematiche che affligge il paese è l'alcolismo. Da alcuni anni i missionari camboniani e in particolare padre Corrado Tosi si occupano di informare la popolazione sui rischi e i danni causati dall'alcol. Nonostante l'azione sia molto modesta, questa ha suscitato un interesse tale da far pensare che Kisangani abbia bisogno di un intervento più sistematico e ad ampio raggio. Su queste basi, l'associazione Pro Ecomuseo, in

collaborazione con il Club Alcolisti in Trattamento Tre Pievi, L'Associazione Provinciale A.P.C.A.T. e il Centro Studi e Documentazione sui Problemi Alcol Correlati, ha proposto un' iniziativa per ampliare il lavoro svolto dalla Missione Camboniana in questo settore. Il progetto consiste nella realizzazione di un corso di sensibilizzazione sulle tematiche correlate all'eccessivo consumo d'alcol, volto a formare un gruppo di "servitori-insegnanti" che collabori alla creazione e gestione di Club di Alcolisti in Trattamento.

**Costo:**  
11.300,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
3.390,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
7.950,00 Euro

**Partner locale:**  
Missione Cambogiana del Cuore di Gesù di Kisangani

**Localizzazione:**  
Kisangani - REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO



## Rep. Dem. del Congo

**Associazione:** Dokita Trentino Alto Adige

**Titolo:** Ferme de vie. Centro agricolo - Congo

**Settore:** Attività Economiche, Sociale

A Kinshasa, in Congo, il partner locale gestisce due centri di accoglienza per bambini e bambine orfani o abbandonati dalle famiglie. I Centri offrono ospitalità residenziale a 60 bambini e servizi diurni a circa 300. Il progetto prevede di costruire e attrezzare una fattoria, dove troveranno occupazione una decina dei ragazzi più grandi ospitati nei Centri. La produzione, sia agricola che

zootecnica, servirà innanzitutto per l'autoconsumo dei Centri di accoglienza e di altre strutture del partner locale (una scuola e un centro di salute). In un secondo momento le eccedenze saranno vendute, per garantire la sostenibilità dei Centri. La fattoria servirà anche come progetto pilota e di assistenza tecnica per i piccoli contadini della zona.

**Costo:**  
141.025,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
61.025,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
80.000,00 Euro

**Partner locale:**  
OSPEOR (Ouvre Sociales pour la Protection des Enfants Orphelins et de la Rue)

**Localizzazione:**  
Kinshasa - REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO





## Rep. Dem. del Congo

**Associazione:** Caritas diocesana

**Titolo:** Oro bianco nel nord Kivu

**Settore:** Attività Economiche

Nella zona di Masisi, nel nord del Kivu, in Congo, la situazione sta lentamente tornando alla normalità dopo anni di guerra civile. Circa 600.000 persone in questi anni sono state costrette a lasciare i propri villaggi, per sfollare in zone più sicure. Ora gran parte di queste persone stanno rientrando nei villaggi di origine. Il progetto, che affianca altre iniziative similari promosse dal partner locale, si propone di offrire un'occasione di sviluppo economico, con la realizzazione di un caseificio per la raccolta e trasformatio-

ne del latte. Ne beneficeranno circa 700 famiglie di piccoli allevatori, già coinvolte in un programma parallelo di distribuzione di mucche da latte. Si prevede di intervenire sulle tre fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione, sia con l'acquisto di mezzi e strumentazioni, sia con programmi di formazione. Il caseificio sarà di proprietà del partner locale, si prevede però di avviare un percorso che dovrebbe portare alla costituzione di una cooperativa per la futura gestione del programma.

**Costo:**

124.436,27 Euro

**Autofinanziamento:**

124.436,27 Euro

**Contributo provinciale:**

per l'anno 2010: 66.300,00 Euro  
per l'anno 2011: 83.700,00 Euro

**Partner locale:**

**Caritas Goma**

**Localizzazione:**

**Nord del Kivu - REPUBBLICA  
DEMOCRATICA DEL CONGO**



## Sierra Leone

**Associazione:** Amici della Sierra Leone

**Titolo:** Saint Ann Community Center - Yongro - Acquisto di un edificio e del terreno circostante per accoglienza di bambini e donne bisognosi di aiuto

**Settore:** Educazione, Sociale

Il progetto si realizza nel villaggio di Yongro, nei pressi della città di Lungi.

La Sierra Leone è uno dei paesi più poveri al mondo, che emerge ora da una guerra civile durata più di 10 anni e che ha avuto un impatto devastante sulle condizioni di vita della popolazione. A oggi è il primo paese al mondo per mortalità infantile e per mortalità materna.

Dal 1986 è presente nel Paese la Missione Salesiana, che negli anni è riuscita a realizzare e organizzare numerose strutture ed attività nell'ambito dell'educazione, della lotta alla povertà e per l'accesso all'acqua potabile. Nelle vicinanze della chiesa di Santa Anna a Yongro,

è disponibile una costruzione ampia con adiacente un terreno che la Diocesi locale intende acquistare e adibire a Centro comunitario (Saint Ann Community Center) per contribuire a debellare la piaga dell'analfabetismo degli adulti, e per insegnare alle ragazze, in particolare alle ragazze madri, un mestiere che le renda autosufficienti. La struttura diventerà in parte residenza di un gruppo di suore indiane che si sono rese disponibili alla gestione della struttura, ma prevede anche spazi per attività di vario tipo: pratica di cucito per le ragazze, lezioni per adulti analfabeti, proiezioni cinematografiche, attività serali, attività di catechesi.

**Costo:**

40.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**

12.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**

28.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Diocesi di Makeni**

**Localizzazione:**

**Villaggio di Yongro, Lungi - SIERRA  
LEONE**





# Somalia

**Associazione:** Una Scuola per la Vita

**Titolo:** Realizzazione di una fattoria nel distretto di Afgooye

**Settore:** Attività economiche

Il progetto si sviluppa nell'area di Afgooye, a 30 km dalla capitale della Somalia. L'associazione partner ha a disposizione un territorio di 62 ettari. Una parte del territorio è coltivata dalla popolazione che vive in un villaggio composto da circa un centinaio di persone, situato nella parte orientale del terreno. L'iniziativa si propone di acquistare un certo numero di capi d'allevamento e realizzare le strutture necessarie

all'allevamento, con lo scopo di aumentare l'efficienza e l'indipendenza economica dell'area. In particolare, attraverso quest'intervento, gli abitanti del villaggio potrebbero produrre autonomamente e consumare alcuni tipi di prodotti alimentari ed il surplus potrebbe essere venduto presso i mercati locali. Inoltre, l'attività agricola potrebbe essere migliorata attraverso l'utilizzo del concime bio.



**Costo:**

20.945,99 Euro

**Autofinanziamento:**

6.283,99 Euro

**Contributo provinciale:**

14.662,00 Euro

**Partner locale:**

**Madina Warsame**

**Localizzazione:**

**Afgooye - SOMALIA**



# Somalia

**Associazione:** Fondo Progetti Solidarietà

**Titolo:** Nuove sementi e tecniche agrarie a sostegno dei piccoli agricoltori e all'educazione primaria nel Basso Shabeelle

**Settore:** Attività Economiche

Nella zona di Merka, come in tutta la Somalia, la situazione è al limite, sia a causa della carestia, sia per la difficilissima situazione politica. A seguito dell'avvento degli Al Shabaab (corti islamiche estremiste) anche il World Food Program ha sospeso le proprie attività di distribuzione di alimenti di prima necessità. Una precedente sperimentazione in collaborazione con la FAO di utilizzo di sementi selezionate (cereali, legumi, etc), unite alla formazione degli agricoltori ha dato ottimi risultati e alleviato la situazione di fame. Il presente progetto intende estendere e rinforzare quel progetto pilota tramite la fornitura di sementi e concimi a

contadini riuniti in forma cooperativa o associativa, tramite la formazione sulle tecniche di coltivazione e sulla gestione aziendale. Nel progetto saranno coinvolti 50 piccoli gruppi di contadini (almeno 5 famiglie per ciascun gruppo, per un totale di oltre 1600 persone). Inoltre il partner si impegna ad acquistare i prodotti agricoli per le mense delle proprie 36 scuole a prezzo di mercato (anche per incentivare la nascita delle cooperative). I contadini si impegnano a destinare almeno il 10% della produzione alle mense scolastiche, garantendo così un pasto quotidiano agli oltre 8.000 ragazzi frequentanti le scuole di Ayuub.



**Costo:**

114.200,00 Euro

**Autofinanziamento:**

34.260,00 Euro

**Contributo provinciale:**

79.940,00 Euro

**Partner locale:**

**AYUUB**

**Localizzazione:**

**Basso Shabeelle - SOMALIA**



# Somalia

**Associazione:** **Acqua per la Vita - Water for Life**  
**Titolo:** **Programma nutrizionale scolastico**  
**Settore:** **Educazione, Attività Economiche**

Il progetto si realizza in 24 villaggi del Basso Shabeelle ed affronta i problemi della denutrizione e del pericolo di ritorno all'analfabetismo. Entrambi i problemi hanno come concause la grave siccità che ha colpito l'area, e la situazione politica somala. Assicurare un pasto agli studenti incentiva fortemente la frequenza scolastica. Fino ad oggi questo obiettivo è stato perseguito dal partner locale e da World Food Program, che però ora, a seguito dell'avvento degli Al Shabaab (corti islamiche estremiste) ha sospeso le proprie attività in tutta la Somalia. Nella zona di Merka sono state aperte numerose scuole coraniche,

che assicurano, per chi lo richiede, vitto e alloggio. Ciò ha comportato una forte diminuzione del numero di maschi che frequentano le scuole di Ayuub. Il progetto prevede l'acquisto di prodotti alimentari per le mense scolastiche, da piccole cooperative di contadini locali, l'acquisto di stoviglie e piccole attrezzature da cucina. Con un progetto parallelo, una cinquantina di cooperative di agricoltori, si impegnano a coltivare a legumi, il 10% dei propri campi. I legumi saranno poi donati alle scuole per integrare la dieta. In totale saranno beneficiati circa 7000 studenti.



**Costo:**  
112.497,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
33.751,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
78.746,00 Euro

**Partner locale:**  
**AYUUB**

**Localizzazione:**  
**Basso Shabeelle - SOMALIA**



# Sud Africa

**Associazione:** **Amici casa del fanciullo di Kakamas**  
**Titolo:** **Attività integrata di formazione e inserimento lavorativo per immigrati e rifugiati a Cape Town**  
**Settore:** **Educazione, Sociale**

Città del Capo, è diventata da alcuni anni la principale meta di numerosi richiedenti asilo politico provenienti dai paesi africani devastati dalle guerre civili o da governi dittatoriali. Si tratta di circa 50.000 persone su base annua, che, sprovviste di tutto sopravvivono ammassate in baracche, incrementando il numero dei senza tetto e della delinquenza. Il tasso di disoccupazione in questi mesi si aggira attorno al 36% e il maggior numero di disoccupati, causa l'Apartheid, si registra nella popolazione nera, ed è aggravato dalla difficoltà linguistiche dei rifugiati.

Lo Scalabrini Centre si inserisce in questo contesto e tenta di rispondere prima ai bisogni materiali impellenti, poi cercando di facilitare l'integrazione e l'inserimento nel mercato del lavoro dei rifugiati. Il presente progetto, articolato su 2 annualità, prevede la costituzione di un Centro Informazione e Supporto nella ricerca del lavoro, con la collaborazione dell'Amministrazione locale e di altre figure istituzionali sensibili al problema. Nel piano sono previsti corsi di inglese gratuiti, corsi formativi, interventi a sostegno dell'imprenditorialità.



**Costo:**  
190.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
57.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
*per l'anno 2010: 77.700,00 Euro*  
*per l'anno 2011: 55.300,00 Euro*

**Partner locale:**  
**Scalabrini Refugee Centre**

**Localizzazione:**  
**Cape Town - SUDAFRICA**



# Sudan del Sud

**Associazione:** Goccia Solidale

**Titolo:** St. Lawrence Minor Seminary - Archidiocesi of Juba

**Settore:** Educazione, Salute

Il progetto si realizza in Sudan (Sud Sudan) alla periferia della città di Juba. La città di Juba ha una popolazione di circa un milione e mezzo di abitanti, ed è stata oggetto negli ultimi anni di un'urbanizzazione forte dovuta alle guerre ed alla fame (la guerra di oltre 30 anni tra Nord e Sud del Paese ha costretto molte famiglie ad abbandonare la loro vita e cercare rifugio nelle città al nord del Paese). Solo ora, dopo la pace siglata 2 anni fa tra Governo e ribelli, sembra regnare una relativa tranquillità che permette di pensare a traguardi diversi, di sviluppo umano e quindi economico.

La periferia est della città non dispo-

ne né di scuole né di un ambulatorio (i più vicini sono a circa 10 km) ed è forte il disagio della popolazione già estremamente povera e provata. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale che avrà lo scopo di portare istruzione, educazione, apprendimento ai ragazzi, ma anche salute, e sostegno sociale alle famiglie ed agli adulti. La costruzione progettata si compone di 3 classi, dormitorio, una sala polifunzionale al centro per incontri e mensa, una zona ricreativa a fianco con campo da calcio, calcetto e basket, un blocco uffici e un ambulatorio/consultorio.



**Costo:**

149.475,06 Euro

**Autofinanziamento:**

44.842,52 Euro

**Contributo provinciale:**

per l'anno 2010: 78.474,41 Euro

per l'anno 2011: 26.158,13 Euro

**Partner locale:**

**Arcidiocesi di Juba**

**Localizzazione:**

**Juba - SUDAN**



# Sudan del Sud

**Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento**

**Titolo:** Progetto per la ristrutturazione dell'ospedale di Wau

**Settore:** Salute

La Diocesi di Wau, capitale della regione del Bahr el Gazal, nel sud del Sudan, ha recentemente riottenuto la proprietà di un ospedale che era stato requisito circa 50 anni fa dall'esercito sudanese a causa della guerra, per farne un ospedale militare. Il complesso è stato restituito in condizioni di totale inagibilità. Si sta procedendo alla ristrutturazione/edificazione della sezione day hospital e per gli edifici della sezione ricovero degenti, al fine di garantire una maggiore capacità di isolamento dal calore (e quindi migliori condizioni), di evitare i danni recati dai pipistrelli e da altri animali che col tempo si annidano nel sottotetto, con i connessi problemi anche igie-

nici, il presente intervento prevede la realizzazione di solette in cemento sulle quali sarà posizionata una copertura in lamiera. Il progetto prevede la realizzazione delle opere necessarie alla piena operatività del nosocomio, in particolare si prevede la realizzazione delle opere necessarie alla copertura degli edifici che ospitano il reparto di chirurgia, la sala operatoria, i magazzini ed il laboratorio entro il 2010, degli edifici adibiti a maternità, ginecologia, pediatria, medicina e lavanderia nel 2011 e del laboratorio di analisi, della cucina e del refettorio, del reparto infettivi, della stanza del medico di guardia e due stanze private per degenti entro il 2012.



**Costo:**

271.735,02 Euro

per l'anno 2010: 90.578,34 Euro

per l'anno 2011: 90.578,34 Euro

per l'anno 2012: 90.578,34 Euro

**Localizzazione:**

**Wau - SUD SUDAN**



# Tanzania

**Associazione:** Gruppo Autonomo dei Volontari per la Cooperazione e lo Sviluppo del Terzo Mondo

**Titolo:** "Water Supply for Mkiwa" nella regioni Singida

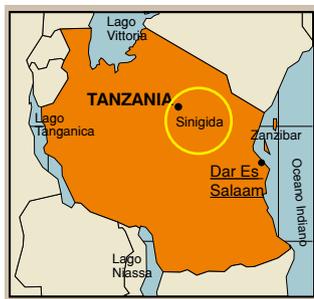
**Settore:** Salute

Il progetto prevede la costruzione di un pozzo con relativo serbatoio, da edificare nel villaggio di Mkiwa, nella regione di Singida in Tanzania, dove l'emergenza idrica è un gravissimo problema che affligge la popolazione, vista la scarsità delle piogge e l'erosione ventosa.

Il pozzo permetterebbe alla famiglie di avere a disposizione l'acqua durante tutto l'arco dell'anno, senza costringere donne e bambini a lunghe

camminate per procurarsi con secchi e taniche l'acqua nelle pozzanghere e nei fossi. Inoltre permetterebbe ai bambini di frequentare le scuole non dovendo più aiutare le madri nel rifornimento dell'acqua, e a queste ultime di lavorare nei campi, migliorando le condizioni alimentari delle famiglie.

Infine il pozzo andrebbe a rifornire il futuro ostello per le studentesse della regione edificato nelle vicinanze.



**Costo:**  
23.632,56 Euro

**Autofinanziamento:**  
8.632,56 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Congregazione delle Suore Orsoline del S. Cuore di Gesù Agonizzante

**Localizzazione:**  
Singida - TANZANIA



# Tanzania

**Associazione:** Solidarietà Alpina Onlus

**Titolo:** Ristrutturazione della Scuola Primaria di Mfriga

**Settore:** Educazione

Il progetto è stato ideato con il fine di ristrutturare i cinque edifici che compongono la scuola primaria del villaggio di Mfriga. Questa scuola ospita attualmente 450 alunni e 12 insegnanti che svolgono il programma ministeriale di insegnamento. È quindi riconosciuta ed in parte finanziata dal governo della Tanzania. La quota restante, per le spese di gestione e manutenzione, è a carico delle famiglie degli studenti e dell'amministrazione comunale del villaggio che ha chiesto aiuto per

la ristrutturazione ed il risanamento strutturale degli edifici della scuola. La situazione attuale infatti è caratterizzata da un grave degrado delle strutture esistenti, semplici edifici in mattoni di terra cotta, coperti da tetti di fortuna e sprovvisti di corrente elettrica. I cinque edifici, costruiti molti anni fa, necessitano di lavori di consolidamento delle pareti, di sostituzione del tetto e dei serramenti, nonché di un'operazione di tinteggiatura delle pareti e di ripristino dei pavimenti.



**Costo:**  
22.718,96 Euro

**Autofinanziamento:**  
8.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.718,96 Euro

**Partner locale:**  
Amministrazione Comunale del villaggio di Mfriga

**Localizzazione:**  
Mfriga, Provincia di Iringa - TANZANIA



# Tanzania

**Associazione:** Gruppo Missionario Laico di Volano

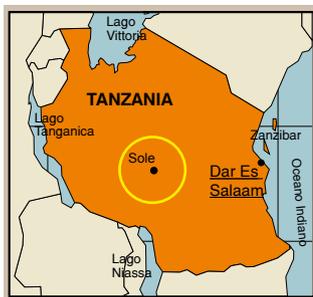
**Titolo:** Acquisto mobili arredamento per completamento scuola secondaria "SOLE" e ostello

**Settore:** Educazione

L'istruzione è una delle priorità del governo della Tanzania, che però non riesce a raggiungere le zone più decentrate, a causa della carenza di strade. Il villaggio di Sole è ubicato proprio in una di queste zone, quindi nel 2009 con un precedente progetto è stata costruita una scuola secondaria con relativo ostello, grazie al contributo finanziario della Provincia Autonoma di Trento.

La microazione prevede l'acquisto degli arredi per questa scuola secondaria

e l'ostello dove vivono 150 ragazzi. Le suore che gestiscono la scuola hanno già procurato mobili per 100 studenti ma per il prossimo anno scolastico si prevede un'affluenza di altri 250 alunni, che senza questa iniziativa non avrebbero banchi e sedie per studiare ed i 150 alunni che dimorano presso l'ostello non avrebbero gli arredi adatti alla loro sistemazione, infatti ad oggi vivono ancora presso le famiglie o in capanne vicine.



**Costo:**  
23.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
8.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Sorelle della Buona Novella

**Localizzazione:**  
Villaggio di Sole - TANZANIA



# Tanzania

**Associazione:** A.M.O.S. Carisolo

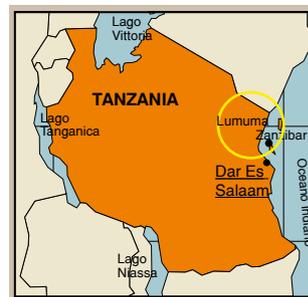
**Titolo:** Interventi presso Missione Suore Santa Gemma Galgani a Lumuma

**Settore:** Attività Economiche

Il progetto si realizza presso la missione delle Suore di Santa Gemma Galgani a Lumuma in Tanzania. La Centrale idroelettrica a Lumuma, realizzata a fine anni ottanta, dall'associazione trentina, serve per la vallata di Lumuma (35.000 abitanti), portando energia all'ospedale, a 4 scuole primarie, alla Missione Cattolica, al centro mulini, allo zuccherificio. Dopo circa 20 anni dalla messa in servizio la centrale idroelettrica inizia a presentare dei problemi, e risulta quindi necessaria una manutenzione che elimini le perdite d'acqua dal bacino di contenimento.

Nel contempo si provvederà al trasporto ed all'installazione di una nuova turbina per la produzione

di energia elettrica della potenza di 30 Kw. in modo da migliorare lo sfruttamento della portata d'acqua disponibile. La nuova turbina sarà in grado di garantire, con la portata disponibile, una produzione di energia elettrica in continuo, per parecchie ore al giorno. L'installazione della nuova turbina sarà realizzata, a titolo gratuito, da un gruppo di generosi volontari che si sono accollati tutte le spese. L'associazione intende inoltre promuovere e contribuire all'acquisto di quattro mulini elettrici per cereali, da affidare alla missione delle suore di Santa Gemma Galgani di Lumuma, per mantenere attivo il servizio di macina dei prodotti agricoli alle popolazioni locali.



**Costo:**  
87.876,80 Euro

**Autofinanziamento:**  
26.363,04 Euro

**Contributo provinciale:**  
61.513,76 Euro

**Partner locale:**  
Suore di Santa Gemma Galgani - missione di Lumuma

**Localizzazione:**  
Lumuma - TANZANIA

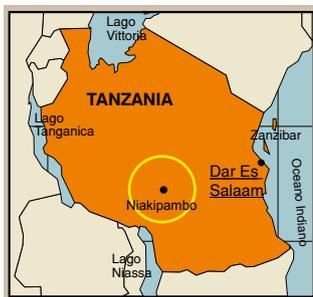


# Tanzania

**Associazione:** Gruppo Missionario Alto Garda e Ledro 2010  
**Titolo:** Costruzione di un asilo nella località di Niakipambo  
**Settore:** Educazione

Il villaggio di Nyakipambo, nella regione di Iringa (Tanzania), è in continua espansione per l'insediamento di numerose famiglie vista la vicinanza con la strada asfaltata che congiunge le città di Iringa e Makambako. Qualche anno fa le autorità locali ed il Presidente del villaggio di Nyakipambo avevano avanzato la richiesta di realizzare una scuola materna. Tale richiesta è stata ritenuta meritevole di approvazione e sostenuta da parte del nuovo parroco, insediato un paio d'anni fa. I volontari dell'associazione proponente hanno concordato con le autorità civili e scolastiche le modalità esecutive dell'opera. Il progetto si pone l'obiettivo di completare il ciclo dell'istruzione presente sul territorio attraverso la realizzazione di un

asilo che possa accogliere circa un centinaio di bambini, con priorità ai numerosi orfani presenti e ai bambini appartenenti alle famiglie più povere o in difficoltà. Agli stessi sarà anche fornito il pasto. L'intervento verrà realizzato dalle squadre di volontari trentini che si recheranno sul posto per eseguire i lavori supportati dal personale locale, favorendo così lo scambio di conoscenze tecniche e l'approfondimento del rapporto di amicizia tra la comunità del villaggio e i volontari dell'associazione trentina. La popolazione locale provvederà ad approntare il terreno dove sorgerà la costruzione, al reperimento delle pietre, al trasporto della ghiaia, della sabbia, alla cottura dei mattoni ed al taglio del legname per il tetto.



**Costo:**  
116.714,86 Euro

**Autofinanziamento:**  
36.714,86 Euro

**Contributo provinciale:**  
80.000,00 Euro

**Partner locale:**  
**Parrocchia Niakipambo**

**Localizzazione:**  
**Niakipambo, Iringa - TANZANIA**



# Tanzania

**Associazione:** Gondwana  
**Titolo:** INUKA. Community Based Rehabilitation in Njombe District  
**Settore:** Salute, Sociale

Attraverso questo progetto si intende operare nella Regione di Iringa, più esattamente nel Distretto Rurale di Njombe, al fine di migliorare lo standard di vita delle persone con disabilità favorendo loro inserimento nella società attraverso la strategia della Riabilitazione su Base Comunitaria meglio conosciuta come CBR (Community Based Rehabilitation). La CBR è stata sviluppata negli anni '80 per dare alle persone con disabilità accesso ai servizi di riabilitazione nelle loro stesse comunità usando risorse in prevalenza locali. Nel 2009 L'Associazione Comunità Gruppo '78, ha realizzato in partenariato con l'associazione Gondwana, la microazione "Elimu ni muhi-

mu" il cui obiettivo era quello di contribuire a migliorare lo standard di vita della popolazione disabile dei villaggi di Wangin'gombe, Utiga e Lyadebwe, attraverso attività formative. Con il presente progetto si vuole dare seguito alla Microazione, moltiplicando le azioni sul territorio e introducendo attività specificamente riabilitative, in particolare si intende: completare la costruzione del Centro di Riabilitazione di Wangin'gombe con annesso Ostello; formare adeguatamente tutto il personale coinvolto nel progetto; implementare le attività formative e di sensibilizzazione su tutto il territorio del Distretto.



**Costo:**  
320.395,23 Euro

**Autofinanziamento:**  
96.150,61 Euro

**Contributo provinciale:**  
per l'anno 2010: 95.913,03 Euro  
per l'anno 2011: 83.743,03 Euro  
per l'anno 2012: 44.588,56 Euro

**Partner locale:**  
**Diocesi Cattolica di Njombe**

**Localizzazione:**  
**Njombe - TANZANIA**



# Tanzania

**Associazione:** Fondazione Ivo de Carneri

**Titolo:** Intervento mirato al miglioramento della situazione sanitaria della comunità locale attraverso l'accesso ad acqua sicura nell'isola di Pemba. Fase 3

**Settore:** Salute

L'acqua sicura è un elemento di importanza vitale per la sopravvivenza, infatti, molteplici sono le cause di morte trasmesse da acqua contaminata. Tra queste le più comuni a Zanzibar sono il colera, il tifo, la schistosomiasi e le infezioni intestinali in genere. Per quanto riguarda Pemba, la schistosomiasi è un problema molto serio, mentre il colera ha, a tutt'oggi nell'isola, epidemie che si verificano ogni anno e che colpiscono in particolare i bambini. La prevenzione di queste malattie ad alto impatto sociale si può attuare attraverso interventi che garantiscano il risanamento dell'ambiente (fognature, latrine) e l'accesso ad acqua pulita. Altre criticità che si riscontrano per quanto concerne le fonti idriche sono: una distribuzione intermittente, personale non formato, scarsa manutenzione,

risorse finanziarie insufficienti e mancanza di un'appropriata legislazione. Il presente progetto nasce come proseguimento e ampliamento dei precedenti interventi promossi dalla Fondazione Ivo de Carneri e viene pertanto definito fase 3 (2010 – 2012). La decisione di proseguire l'intervento nel settore idrico sull'isola di Pemba punta ad accogliere la richiesta delle autorità locali e del Governo di Zanzibar che, apprezzando l'utile lavoro fatto sinora, chiedono di estendere l'intervento anche a un'altra area dell'isola di Pemba per garantire agli abitanti accesso a fonti idriche sicure e quindi un miglioramento della qualità della vita.

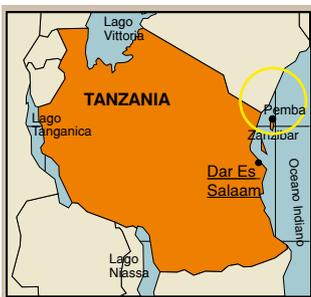
**Costo:**  
342.756,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
102.827,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
per l'anno 2010: 79.976,34 Euro  
per l'anno 2011: 79.976,33 Euro  
per l'anno 2012: 79.976,33 Euro

**Partner locale:**  
Ivo de Carneri Foundation -  
Zanzibar Branch

**Localizzazione:**  
Pemba, Zanzibar - TANZANIA



# Tanzania

**Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento**

**Titolo:** Progetto per il miglioramento dell'offerta sanitaria a Njombe

**Settore:** Salute

Il progetto prevede la remunerazione del personale sanitario che fa capo al Centro sanitario di Kipengere, al quale fanno riferimento 15 villaggi, per un bacino d'utenza di 27 mila persone con notevoli problematiche legate alla presenza del virus dell'AIDS.

In tale Centro sono presenti un medico e due infermiere qualificate. Il personale qualificato è sfortunatamente attratto da altre sedi, molto più remunerative. In questa fase infatti la struttura non è in grado di garantire la remunerazione dell'ulteriore personale necessario, vista la povertà che affligge l'area ed i

suoi abitanti e la necessità di garantire cure praticamente gratuite a chi ne fa richiesta. Con il progetto che si intende attuare la Provincia si farà carico della remunerazione di 5 infermiere, 2 tecnici di laboratorio, 2 ufficiali clinici e 4 assistenti fino al dicembre 2012, contribuendo al miglioramento delle condizioni sanitarie della popolazione di Njombe attraverso la cura e la prevenzione delle malattie infettive. Contemporaneamente si rafforzerà il ruolo della struttura al fine di garantire la sostenibilità del neo istituito ospedaliero.

**Costo:**  
76.964,00 Euro  
per l'anno 2010: 8.880,00 Euro  
per l'anno 2011: 34.042,00 Euro  
per l'anno 2012: 34.042,00 Euro

**Localizzazione:**  
Njombe - TANZANIA





# Togo

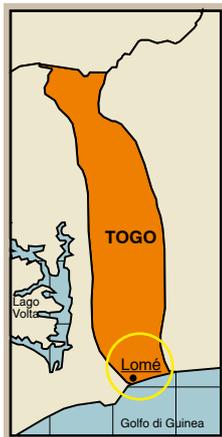
## Iniziative della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Acquisto di 12 macchine per maglieria per il Centro Lucie in Togo

**Settore:** Educazione

Il "Centre de Formation et d'Integration des non-voyants Sainte Lucie" di Lomè, è un centro di formazione scolastica e d'integrazione per ragazzi non vedenti, ai quali viene proposto un percorso formativo di tipo scolastico affiancato ad uno professionale suddiviso in tre gruppi: Lavori di maglieria, musica e masso-kinesiterapia. Oltre a queste attività vengono tenute lezioni d'informa-

tica e di recente è stata attrezzata una piccola farmacia che funziona da pronto soccorso sia per gli ospiti che per gli abitanti del quartiere. Attualmente ha in carico 22 ragazzi, i quali al termine del corso verranno assistiti per raggiungere l'autosufficienza in campo lavorativo. A questo scopo si vorrebbe realizzare un laboratorio per la creazione di lavori in maglieria comune presso il centro.



**Costo:**  
5.700,00 Euro

**Localizzazione:**  
Lomè - TOGO



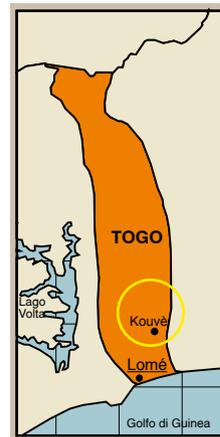
# Togo

## Iniziative della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Acquisto di un ecografo per l'ospedale di Kouvé e formazione del personale sanitari addetto

**Settore:** Salute

Il progetto prevede l'acquisto di un ecografo poichè l'ospedale più vicino dotato di questa apparecchiatura dista 30 km di strada sterrata cosa che rende particolarmente rischioso il trasferimento dei pazienti più gravi. È stata prevista, inoltre, la formazione del personale che utilizzerà l'apparecchiatura.



**Costo:**  
25.290,00 Euro

**Localizzazione:**  
Kouvé - TOGO



# Togo

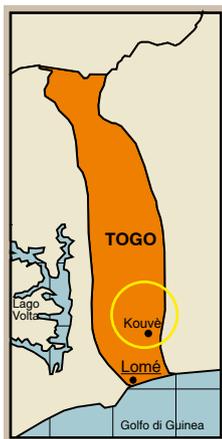
**Associazione:** Solidarmondo

**Titolo:** Acquisto per il Centro "Padre Luigi" di Kouvé di un pulmino/ambulanza per assistenza ai malati di AIDS e per attività di prevenzione

**Settore:** Salute

Il Centro San Luigi è una struttura di Day Hospital che fa parte del Centro medico di Kouvé, in Togo. Il suo scopo è quello di fornire assistenza sanitaria e psicologica ai malati di HIV/AIDS e di promuovere interventi di formazione e sensibilizzazione per ridurre i contagi tra la popolazione, già duramente colpita da questa malattia. Il Ministero della Salute locale ha riconosciuto l'operato del Centro, prendendolo come punto di riferimento per il paese per la cura del

HIV e per l'attivazione del protocollo PTME (prevenzione trasmissione HIV madre-figlio). Il progetto ha due obiettivi fondamentali: quello di dotare il centro di un pulmino/ambulanza per poter seguire le persone malate che sono impossibilitate a recarsi; e quello di realizzare un corso di formazione per venti volontari che dovrebbero promuovere attività di prevenzione e informazione e fungere da collegamento tra il centro e i pazienti e le loro famiglie.



**Costo:**

21.500,00 Euro

**Autofinanziamento:**

6.500,00 Euro

**Contributo provinciale:**

15.000,00 Euro

**Partner locale:**

Missione Suore della Provvidenza di Kouvé

**Localizzazione:**

Kouvé - TOGO



# Togo

**Associazione:** Gruppo missionario arcobaleno Grigno Istituto Suore Immacolatine Alessandria

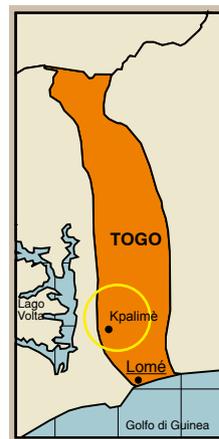
**Titolo:** Acquisto arredi, attrezzature e sostegno spese per un anno di gestione delle attività

**Settore:** Educazione, Sociale

Il progetto si realizza nei pressi di Kpalimè, Togo, cittadina dove convive un certo benessere per i ricchi ed una estrema povertà e miseria per la maggioranza dei poveri.

La missione delle Suore Immacolatine è iniziata nel 2005, quando il Vescovo ha donato loro in proprietà un ampio terreno della diocesi situato all'estrema periferia (12 km da Kpalimè), nel villaggio di Yokele. Subito le religiose hanno costruito una casa per loro abitazione che è anche diventata un punto di riferimento e di conforto per la comunità grazie anche alla cura fornita ai malati e alla messa a disposizione di un pozzo di acqua potabile.

In accordo con il Vescovo, con il supporto della congregazione e dei benefattori italiani è iniziata la costruzione di un edificio scolastico che è stato ultimato nel 2009, permettendo l'ingresso dei primi studenti. Il presente progetto prevede l'acquisto degli arredi per la scuola materna ed elementare, il sostegno per un anno della mensa scolastica per un centinaio di bambini, il sostegno alimentare alle famiglie più povere (distribuzione di latte per la prima infanzia), spese per l'assistenza medica (farmaci, ricoveri ospedalieri) e compensi per un anno al personale ausiliario.



**Costo:**

46.997,00 Euro

**Autofinanziamento:**

14.100,00 Euro

**Contributo provinciale:**

32.897,00 Euro

**Partner locale:**

Diocesi di Kpalimè, Comune di Kpalimè, Medico di Yokele, ODCI

**Localizzazione:**

Comune di Kpalimè - TOGO



# Uganda

**Associazione:** **A.C.A.V - Associazione Centro Aiuti Volontari**  
**Titolo:** **Costruzione servizi igienici sanitari nel distretto di Koboko**  
**Settore:** **Educazione**

L'intervento si sviluppa a Koboko, un distretto situato nel West-Nile ugandese. Solo dal 2005 l'area è diventata un territorio con una propria amministrazione. Koboko conta una popolazione di 131.604 abitanti, raddoppiata negli ultimi anni a causa del continuo arrivo di profughi in fuga dalla guerra. A causa di questo continuo flusso migratorio, il neonato Distretto si trova a dover provvedere urgentemente alla realizzazione di quelle infrastrutture

educative, sanitarie e agricole fondamentali per la popolazione, con un budget del tutto insufficiente. La situazione igienico sanitaria è drammatica, il sistema fognario a dispersione contamina le falde acquifere contribuendo quindi al diffondersi di innumerevoli malattie. Il progetto vuole proseguire un'azione iniziata nel 2009, realizzando dei set di latrine presso gli istituti scolastici del distretto per migliorare le condizioni di vita della popolazione di Koboko.



**Costo:**  
21.022,45 Euro

**Autofinanziamento:**  
6.306,72 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.715,73 Euro

**Partner locale:**  
**Koboko District**

**Localizzazione:**  
**Distretto di Koboko - UGANDA**

# Uganda

**Associazione:** **A.V.I. Trentino**  
**Titolo:** **Karamoja Kanawat**  
**Settore:** **Emergenze**

Il Karamoja è la regione più povera dell'Uganda, è stata colpita nel 2007 da forti alluvioni e nel 2008 da una grave siccità che hanno portato nel 2009 la popolazione alla carestia. Il presente progetto è in collaborazione con il Kanawat Health Center, nel distretto di Kotido (nord del Karamoja), gestito dalle suore comboniane. Il Centro offre

assistenza medico-sanitaria alla popolazione del distretto, ed ha attivato un programma contro la denutrizione infantile. Il progetto prevede l'acquisto e la distribuzione di generi alimentari per oltre 600 bambini malnutriti e per le loro mamme per un periodo di 9 mesi, ovvero fino al periodo previsto per avere i frutti del prossimo raccolto.



**Costo:**  
41.789,16 Euro

**Autofinanziamento:**  
31.789,16 Euro

**Contributo provinciale:**  
10.000,00 Euro

**Partner locale:**  
**Kanawat Health Center**

**Localizzazione:**  
**Karamoja - UGANDA**



# Zimbabwe

**Associazione:** Amici del Senatore Giovanni Spagnoli  
**Titolo:** Sostegno a opere sanitarie missionarie in Zimbabwe per l'acquisto di farmaci e reagenti di laboratorio  
**Settore:** Salute

Il Centro sanitario Sen. Giovanni Spagnoli di Harare collabora strettamente con altre strutture sanitarie dello Zimbabwe costituendo un'ampia rete sanitaria che copre una buona parte delle esigenze della popolazione. Da qualche anno tali ospedali hanno intrapreso un programma per la profilassi del passaggio del virus HIV da mamma a neonato nonché per la cura delle madri, grazie ai farmaci forniti dall'Associazione Roberto Bazzoni onlus di Milano. Circa il 90 per cento dei pazienti è affetto dal virus HIV.

Le cure fornite non sono sufficienti in quanto mancano i medicinali necessari alla cura e alla prevenzione delle malattie opportunistiche. Il progetto presentato prevede perciò la fornitura di farmaci per la prevenzione e la cura delle malattie opportunistiche per la durata di un anno per i soggetti afflitti da sieropositività o affetti da AIDS (in particolare mamme e bambini). Inoltre si prevede l'acquisto di reagenti di laboratorio necessari per il funzionamento dei laboratori clinici dei vari Ospedali.

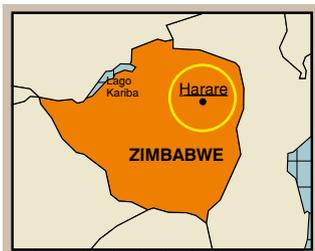
**Costo:**  
86.641,85 Euro

**Autofinanziamento:**  
26.141,85 Euro

**Contributo provinciale:**  
60.500,00 Euro

**Partner locale:**  
Centro sanitario e sociale di promozione della donna "Sen. Giovanni Spagnoli"

**Localizzazione:**  
Harare - ZIMBABWE



# Zimbabwe

**Associazione:** Lifeline Dolomites  
**Titolo:** Invio di containers di aiuti umanitari di sopravvivenza in Zimbabwe  
**Settore:** Emergenze

A seguito della riforma agraria del 2003, lo Zimbabwe ha visto una fase di declino che ha portato il Paese, una volta granaio dell'Africa, sull'orlo della penuria alimentare. Circa il 90% della popolazione vive sotto la soglia di povertà, e lo stato di emergenza copre vari settori base della vita della popolazione, come la sanità, l'alimentazione, l'educazione. Il presente progetto

si ripropone di aiutare direttamente la popolazione attraverso la spedizione regolare di cinque container di aiuti umanitari. I carichi conterranno alimenti essenziali, vestiario, generatori di corrente e altri aiuti specifici secondo le indicazioni e le richieste del Centro Sanitario "Senatore Spagnoli", che si occuperà anche della distribuzione degli aiuti alla popolazione.

**Costo:**  
35.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
7.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
28.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Centro Sanitario Senatore Spagnoli

**Localizzazione:**  
ZIMBABWE





# America Latina 2010

Paese	salute	educazione	sociale	emergenze	attività economiche	tutela ambientale
Argentina		2				
Bolivia	1				1	
Brasile	2	9	1		2	
Cile	1			2		
Colombia	1		1			
Costarica		1				
Ecuador					1	
Guatemala					2	
Nicaragua	1	1				
Perù		2	2		2	
Uruguay	1					
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>-</b>



# Argentina

**Associazione:** Magnificat

**Titolo:** Modulo di produzione agro ecologica nella scuola di Pozo de La Gringa

**Settore:** Educazione

Con questa microazione si vuole apportare elementi tecnici, concettuali, e metodologici che contribuiscono a migliorare la vita e la sicurezza alimentare dei piccoli produttori e loro famigliari attraverso l'ampliamento dell'attuale modulo dimostrativo ed in particolare apportando le seguenti attività agricole e zootecniche: apicoltura, orto, frutteto, allevamenti animali da corte, allevamento caprino, allevamento suino e forestazione. Saranno attivati dei corsi di formazione rivolti agli abitanti di Pozo de la Gringa e alle comunità vicine.

Utilizzando come modello il modulo dimostrativo (in comodato gratuito alla cooperativa scolastica) per le lezioni teoriche. La scuola sarà un ambiente per la formazione degli studenti e delle comunità circostanti, e verrà rafforzato il lavoro associativo nella ricerca del bene comune in rispetto delle differenze etniche, sociali e religiose. Di conseguenza il progetto non è di tipo assistenziale, ma di taglio educativo al servizio dello sviluppo sostenibile e nel rispetto delle risorse umane e ambientali.



**Costo:**  
29.933,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
15.028,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.905,00 Euro

**Partner locale:**  
**Promotores Chaco**

**Localizzazione:**  
**Pozo de la Gringa, provincia di Chaco - ARGENTINA**



# Argentina

**Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento**

**Titolo:** Difesa e promozione dei diritti umani dei bambini e giovani in situazione di rischio sociale

**Settore:** Educazione, Sociale

La Fondazione Servicio Paz y Justicia opera da anni nella zona di Buenos Aires in difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il presente progetto, nello specifico, lavorerà con le famiglie che stazionano presso la stazione ferroviaria Buenos Aires Constitución. Si tratta di famiglie emigrate dall'interno dell'Argentina o da nazioni limitrofe che vivono in insediamenti di emergenza. Queste famiglie sono caratterizzate da genitori che hanno per-

so il proprio lavoro, alle volte anche con problemi di tossicodipendenza. Il presente progetto intende supportare i bambini e gli adolescenti di questi nuclei familiari attraverso un percorso di formazione. I ragazzi saranno accompagnati a due centri educativi, dove verranno formati alla cittadinanza e all'integralità della persona, ai principi di pace e di salute, utilizzando l'arte come strumento educativo.



**Costo:**  
50.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
15.028,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.905,00 Euro

**Partner locale:**  
**Promotores Chaco**

**Localizzazione:**  
**Buenos Aires - ARGENTINA**



# Bolivia

**Associazione:** Controcorrente

**Titolo:** Serre a Santiago de Huata

**Settore:** Attività economiche

Il progetto consiste nella realizzazione di serre per la coltivazione di ortaggi ed erbe officinali. Beneficiranno delle infrastrutture realizzate i giovani della Parrocchia di Huata, già impegnati nella vita pastorale della Parrocchia. Le serre saranno complementari ad altre attività (allevamenti, piscicoltura, strutture ricettive per il turismo eco sostenibile) tese a generare lavoro per i

giovani in una zona particolarmente povera e basata su un'economia di sussistenza.

Gli ortaggi infatti, serviranno per l'alimentazione dei giovani e per le attività di turismo equo sostenibile avviate nella regione. Con le erbe officinali si vuole invece confezionare una pomata contro i reumatismi già testata da un medico italiano volontario in loco.



**Costo:**

23.00,00 Euro

**Autofinanziamento:**

8.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**

15.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Parrocchia di Santiago de Huata**

**Localizzazione:**

**Santiago de Huata - BOLIVIA**



# Bolivia

**Associazione:** ACCRI

**Titolo:** Acqua potabile: un diritto accessibile

**Settore:** Salute

Il progetto è rivolto alle comunità rurali del bacino idrografico del fiume San Isidro, nel Municipio di Comarapa, in Bolivia. A Comarapa vivono circa 15.000 persone, la stragrande maggioranza non ha accesso ad acqua potabile. A causa di ciò, la mortalità infantile, è del 85 per mille, la più alta dell'intero Dipartimento di Santa Cruz. Le malattie più comuni sono quelle intestinali proprio per il consumo d'acqua non potabile. Esiste un sistema provvisorio per fornire acqua direttamente dal fiume alla popolazione, creato 20 anni fa ma senza alcun tipo di trattamento di

potabilizzazione. Questo sistema è ormai del tutto inadeguato alle esigenze attuali. La scarsità di acqua, oltre a danni per la salute, provoca grosse conflittualità tra le diverse comunità che vivono lungo il fiume. Il progetto prevede la costruzione di un sistema integrato d'approvvigionamento idrico, vale a dire la costruzione di una condotta, una cisterna per l'immagazzinamento, il sistema di trattamento e la rete di distribuzione. I destinatari di tale intervento saranno sei villaggi rurali, per un totale di circa 3000 persone.



**Costo:**

370.945, 89 Euro

**Autofinanziamento:**

130.945, 89 Euro

**Contributo provinciale:**

*per l'anno 2010: 83.004,00 Euro*

*per l'anno 2011: 91.216,00 Euro*

*per l'anno 2012: 65.780,00 Euro*

**Partner locale:**

**Asociación Ecológica del Oriente**

**Localizzazione:**

**Comarapa - BOLIVIA**



# Brasile

**Associazione:** **Operazione Mato Grosso delle Giudicarie**  
**Titolo:** **“Ubumro Dom Bosco” Xavante**  
**Settore:** **Educazione**

La missione “Organizzazione Mato Grosso tra gli Indios Xavante” ha aperto una scuola, dotata di dormitorio, cucina, campo giochi e lavanderia presso Sao Joaquim, a 90 chilometri di distanza da Santa Clara. A scuola i bambini imparano a scrivere e a leggere, a lavorare la terra e il legno. I bambini di Santa Clara vivono e studiano nel centro scolastico dal lunedì al venerdì, mentre passano il fine settimana coi genitori. I bambini vengono portati a scuola su un camioncino insieme al materiale didattico e le provviste per la settimana. Questa situazione,

oltre ad essere scomoda è anche pericolosa: infatti di recente, un gruppo di indios che viaggiava nelle stesse condizioni precarie ha avuto un incidente che ha causato diversi feriti e morti. Le autorità locali si sono attivate e hanno raccomandato di cambiare al più presto le modalità di trasporto con cui gli studenti sono accompagnati, che risultano oltretutto essere contrarie alle norme brasiliane. Il progetto si propone quindi di acquistare un nuovo pulmino per fare affrontare ai giovani scolari il viaggio in totale sicurezza.



**Costo:**  
27.310,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
12.310,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
**Operazione Mato Grosso tra gli indios Xavante**

**Localizzazione:**  
**Sao Joaquim - BRASILE**



# Brasile

**Associazione:** **Dom Franco**  
**Titolo:** **Potenziamento del Fondo di Solidarietà “Mani Solidali” dell’Associazione PRE.C.A.VI.**  
**Settore:** **Attività economiche**

Nel 2009 è stato costituito un Fondo di Solidarietà per attuare interventi di microcredito volti a finanziare piccole imprese in particolare di giovani e donne. La produzione di reddito generata oltre che a migliorare le condizioni di vita delle famiglie è servita per pagare le rate del prestito ed un piccolo interesse (dovuto solo per le spese vive di gestione del fondo). I finanziamenti sono stati finalizzati all’acquisto di attrezzature o strumenti necessari per avviare l’impresa ed erano compresi tra i 575 e i 1350 euro. Lo

scopo dell’attuale microazione consiste nell’aumentare la dotazione di tale fondo per consentire l’allargamento della sua attività e dunque di un aumento delle persone che possono sperare in un miglioramento delle condizioni di vita, in un piccolo e povero villaggio rurale. L’avvio di questa esperienza è nato grazie al contatto continuo che i membri dell’associazione locale hanno quotidianamente con gli abitanti del villaggio viste le loro diverse attività in ambito sociale ed educativo.



**Costo:**  
23.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
8.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
**Associazione PRECAVI**

**Localizzazione:**  
**Stato di Maranhao - BRASILE**



# Brasile

**Associazione:** **Meu Brasil**

**Titolo:** **Acquisto automezzo a supporto attività formativa e didattica della Escola Arte e Lavoro – favela Mata Escura – Salvador Bahia**

**Settore:** **Educazione, Sociale**

La presente microazione vuole rafforzare e rendere più qualitativo e funzionale il progetto “ Escola Arte e Lavoro” che si articola sul triennio 2010-2011-2012, e prevede l’acquisto di un automezzo furgonato che sarà dato in dotazione alla scuola. Permetterà una partecipazione numerosa e regolare dei bambini più poveri che abitano distanti dalla sede dell’Escola, ed in luoghi non provvisti del trasporto pubblico. Inoltre sarà possibile consentire agli studenti di prendere parte ai diversi labo-

ratori didattici sparsi sul territorio, nonché alle attività della Coopertiva Barroque, creata da insegnanti ed ex studenti per assicurare un lavoro agli studenti, supportare economicamente la scuola, essere luogo di sperimentazione e apprendimento (stage estivi) per gli studenti, in particolare quelli dell’ultimo anno. Infine l’automezzo verrà utilizzato per il trasporto dei materiali didattici da usare nella Escola Arte e Lavoro, nei laboratori e nella Cooperativa Barroque.



**Costo:**  
16.127,97 Euro

**Autofinanziamento:**  
4.838,39 Euro

**Contributo provinciale:**  
11.289,58 Euro

**Partner locale:**  
**Escola Arte e Lavoro**

**Localizzazione:**  
**Salvador Bahia - BRASILE**



# Brasile

**Associazione:** **Organizzazione di volontariato La Cometa**

**Titolo:** **Casa Social Jenipapo & Janico**

**Settore:** **Educazione, Sociale**

Il progetto vuole aiutare la popolazione povera e rurale di due piccole frazioni del comune di Sapeaçu nello stato di Bahia in Brasile. Nella comunità sono assenti servizi sociali e le autorità locali sono disinteressate all’educazione e alla formazione. Con la presente iniziativa si vuole supportare un gruppo, in prevalenza donne che già svolge attività in favore per la collettività, con la creazione di uno spazio comune. L’idea è quella di costruire una casa sociale che diventi punto di aggregazione, micro formazione e sviluppo per la popolazione. Troveranno posto nella

nuova struttura una biblioteca, un punto internet, una sala comune e un piccolo laboratorio di cucito. Inoltre si vuole coinvolgere la comunità locale a sistemare l’area adiacente alla chiesa, realizzando panchine e aiuole che invitino le persone a frequentare assiduamente questo nuovo punto di aggregazione.

La casa sociale così costruita sarà data in gestione alle donne delle due frazioni, che costituiranno un’associazione apposta per gestire la struttura e pianificarne le attività.



**Costo:**  
30.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
15.270,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.730,00 Euro

**Partner locale:**  
**Associação italo-brasileira para a promoção social e voluntariado**

**Localizzazione:**  
**Sapeaçu, stato di Bahia - BRASILE**



# Brasile

**Associazione:** Associazione di volontariato solidale Claudio

**Titolo:** Projeto Violao Vida

**Settore:** Educazione, Sociale

La microazione prevede la costruzione di una sala musica adiacente al refettorio di uno dei siti della Fundacao, nella città povera di Itabuna. La Fundacao propone percorsi formativi ed attività extrascolari per bambini e giovani provenienti da famiglie a basso reddito, allentandosi così dalla strada, dalla droga e dalla prostituzione.

Ultimato l'edificio verranno acquistate 60 chitarre ed i relativi spartiti ed attivato un corso di musica di 100 ore in 6 mesi per 60 ragazzi, con la possibilità di estendere la partecipazione anche ai loro famigliari ed

ad altri interessati. I ragazzi, una volta terminato il corso, avranno la possibilità di esibirsi pubblicamente in una piazza della cittadina dopo aver superato un esame di valutazione. Oltre al corso per giovani è previsto anche un corso per adulti nelle ore serali.

L'aspettativa è quella di formare un gruppo di giovani che possono inserirsi individualmente nel contesto sociale della città in modo propositivo, e come gruppo della Fundacao, partecipare ad eventi culturali organizzati dalla stessa Fundacao o da altre istituzioni.



# Brasile

**Associazione:** Mani Amiche

**Titolo:** Integrazioni alimentari multimistura nel quartiere di Nova Esperança – Salvador/Bahia

**Settore:** Salute

La farina multimistura è un integratore alimentare efficacissimo che viene distribuito alle persone più bisognose dall'Associazione "Amor ao Proximo", presso il quartiere di Nova Esperança, nella città di Salvador, in Brasile. L'associazione si occupa anche di insegnare a preparare e consumare il prodotto nella maniera più adeguata, senza che questo perda le sue elevatissime proprietà nutritive, e sensibilizza sull'importanza di avere un'adeguata alimentazione durante la crescita e in gravidanza, mettendo al corrente la popolazione dei rischi

legati ad una cattiva alimentazione. Il progetto si propone di ampliare il raggio d'azione dell'associazione raggiungendo altri 4 quartieri periferici di Salvador (São Marcos, Areia Branca, Sussurana, Alto do Coqueirinho.). Per far ciò, sarà necessario produrre maggiori quantità di farina ed insegnare ad un gruppo di mamme nozioni basilari di puericultura e di igiene, in modo tale che queste possano essere in grado di monitorare la crescita dei bambini delle famiglie più povere, accompagnare le madri durante la gestazione e infine accudire i malati.



**Costo:**  
25.490,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
10.490,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Fundacao Marimbeta

**Localizzazione:**  
Itabuna - BRASILE



**Costo:**  
6.700,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
2.010,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
4.690,00 Euro

**Partner locale:**  
Associazione Amor ao Proximo

**Localizzazione:**  
Salvador - BRASILE



# Brasile

**Associazione:** Associazione di volontariato internazionale Shishu  
**Titolo:** Per migliorare la qualità della vita nelle aldeias indigene  
**Settore:** Salute, Sociale

La microazione si inserisce in una serie di progetti e microazioni promosse per la lotta alle dipendenze e all'alcolismo secondo il metodo Hudolin in alcune comunità indigene brasiliane. In particolare la microazione vuole formare le diverse comunità indigene affinché le loro leadership siano in grado di realizzare progetti di prevenzione sul proprio territorio. Verranno organizzate delle sessioni di formazione per due o tre partecipanti per comunità, con il fine di insegnare a elaborare progetti di prevenzione sia per i giovani che per gli adulti, nonché trasmettere a loro le conoscenze adeguate per recepire i finanziamenti neces-

sari alla loro futura realizzazione. Nello stesso tempo si sperimentano delle attività artigianali, agricole e di teatro nella comunità di Pinhalzinho, con l'obiettivo di creare uno spettacolo itinerante da utilizzare nella sensibilizzazione delle diverse comunità e delle famiglie che ne fanno parte. Inoltre saranno previsti dei laboratori mensili di coordinamento in ogni aldeias; i partecipanti riferiranno alle proprie comunità il lavoro svolto, verranno raccolte informazioni, individuati obiettivi, attività, risultati attesi, ed elaborati infine i progetti, con un metodo partecipativo.

**Costo:**  
21.400,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
6.420,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.980,00 Euro

**Partner locale:**  
Associação de Cooperacao  
Tecnica Para o Desenvolvimento  
Humano Outro Olhar

**Localizzazione:**  
Pinhalzinho - BRASILE



# Brasile

**Associazione:** Meu Brasil  
**Titolo:** Escola arte e lavoro  
**Settore:** Educazione, Sociale

Il progetto si realizza nella favela Mata Escura di circa 55.000 abitanti, nella città di Salvador (Stato di Bahia, Brasile). La Scuola Arte e Lavoro (beneficiaria e partner nel progetto) dell'Associazione Meu Brasil opera da molto tempo nel settore della formazione e avviamento al lavoro con corsi di formazione per i giovani tra gli 8 e i 18 anni.

Il progetto è studiato per assicurare la continuità e il potenziamento delle attività della Escola Arte e Lavoro. Il numero dei giovani seguiti sarà

di 120 ragazzi, lo stesso numero di iscritti attualmente alla scuola, ma verranno introdotti nuovi corsi (mosaico di vetro e pietra e un corso di formazione per imprenditori – di cui si perde traccia nelle attività e nel prospetto costi) in collaborazione con l'Università di Salvador. I lavori prodotti dagli studenti verranno poi commercializzati per sostenere in parte i costi di gestione della scuola. Al termine del percorso formativo i giovani avranno la possibilità di trovare un lavoro dipendente o un lavoro autonomo.

**Costo:**  
237.744,15 Euro

**Autofinanziamento:**  
92.316,06 Euro

**Contributo provinciale:**  
per l'anno 2010: 59.635,51 Euro  
per l'anno 2011: 41.681,80 Euro  
per l'anno 2012: 44.110,78 Euro

**Partner locale:**  
Scuola Arte e Lavoro

**Localizzazione:**  
Salvador, Stato di Bahia - BRASILE





# Brasile

**Associazione:** AIFO

**Titolo:** Vila Esperança: educazione, arte e pluralità culturale per i bambini della periferia della città di Goiás

**Settore:** Educazione, Sociale

Il progetto si realizza nella città di Goiás (circa 25.000 abitanti) dove la scuola pubblica è molto disagiata. Un gruppo di lavoro nato informalmente e costituitosi nel 1994 in associazione (Vila Esperança) iniziò a organizzare eventi culturali diversificati. Oggi Vila Esperança propone attività rivolte all'infanzia: scuola, ludoteca, attività artistiche e culturali. Attualmente il centro riceve nella sua totalità 200 bambini e adolescenti che partecipano alle attività, ma non riesce a soddisfare la richiesta di molti bambini residenti

nell'area. La Escola Pluricultural grazie a questo progetto organizzerà due classi di educazione materna e 5 classi della prima fase per un totale di 100 bambini. La ludoteca Alegria do Povo attualmente funziona solo al pomeriggio con gruppi di 15 bambini (75 in totale). Con il progetto potrà funzionare anche al mattino per accogliere i bambini che studiano al pomeriggio nella scuola pubblica. Attraverso la "Ludoteca ambulante" raggiungerà anche 60 bambini residenti nei quartieri vicini raggiungendo 210 bambini all'anno (630 nei 3 anni).

**Costo:**  
333.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
104.657,18 Euro

**Contributo provinciale:**  
per l'anno 2010: 93.188,56 Euro  
per l'anno 2011: 60.719,99 Euro  
per l'anno 2012: 74.434,27 Euro

**Partner locale:**  
**Associazione Spazio Culturale Vila Esperança**

**Localizzazione:**  
**Goiás - BRASILE**



# Brasile

**Associazione:** Semear a vida

**Titolo:** Fare cooperazione nel nord-est del Brasile: Coopeagro verso l'età adulta come esempio di una nuova economia possibile

**Settore:** Attività economiche

Coopeagro è una cooperativa dei piccoli agricoltori organizzati del Municipio di Maragogi (Stato di Alagoas), creata per organizzare la produzione e la commercializzazione di frutta e verdura e di prodotti lavorati (succhi e polpe di frutta), miele d'api e altri prodotti dei suoi consociati. La cooperativa produce crescente interesse nella popolazione e riconoscimenti da parte di soggetti privati e pubblici. Coopeagro svolge attività anche nel sociale attivando corsi di informatica e chitarra rivolti a figli dei soci e altre persone (gio-

vani e donne) delle zone rurali. Ora è prioritario dare continuità alle azioni intraprese attraverso il rinforzo di alcune attività, investimenti e il trasferimento di competenze al personale locale che poi assumerà la direzione di Coopeagro. E' necessario rafforzare il processo che mira all'autosostenibilità attraverso una serie di attività che possano ridurre i costi fissi, facilitare il trasporto delle merci dai campi alla cooperativa, rafforzare il processo di commercializzazione e marketing.

**Costo:**  
158.350,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
47.505,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
per l'anno 2010: 50.400,00 Euro  
per l'anno 2011: 60.445,00 Euro

**Partner locale:**  
**Coopeagro**

**Localizzazione:**  
**Municipio di Maragogi - BRASILE**





# Brasile

**Associazione:** Jangada

**Titolo:** Programma di appoggio al movimento Viração: adolescenti e giovani comunicatori, Brasile

**Settore:** Educazione, Sociale

Viração è un progetto dell'associazione A.A.Criança che opera principalmente a San Paolo, ma in questi anni è riuscita a creare una rete in 24 Stati del Brasile dando l'opportunità a circa 250 giovani dell'intero Paese di partecipare al processo globale di produzione mediatica. I giovani brasiliani infatti non si identificano né si sentono ascoltati dai grandi mezzi di comunicazione, e scopo di Viração è quello di riuscire ad inserirli nel mondo dei media attraverso la creazione dei Consigli Giovanili nelle città: questi consigli sono formati da circa 10 adolescenti rappresentanti delle scuole pubbliche e private. In ogni città Viração possiede un'associazione partner che segue i ragazzi.



Il progetto intende rafforzare e strutturare (con nuove attrezzature, personale stabile, nuove iniziative) le attività già esistenti cercando di costruire laboratori di educazione alla comunicazione stabili oltre alla rivista che già esiste. L'obiettivo è promuovere la cittadinanza attiva degli adolescenti e dei giovani attraverso processi di comunicazione e mobilitazione sociale. L'agenzia di stampa giovanile sarà formata da 4 nuclei che rappresentano le 60 comunità di periferia di San Paolo. Ogni nucleo deve produrre e rendere disponibile informazioni sull'agenda sociale e culturale, offerte di lavoro, stage, eventi culturali delle differenti comunità.

**Costo:**  
188.687,55 Euro

**Autofinanziamento:**  
56.606,25 Euro

**Contributo provinciale:**  
per l'anno 2010: 44.027,10 Euro  
per l'anno 2011: 44.027,10 Euro  
per l'anno 2012: 44.027,10 Euro

**Partner locale:**  
**Viração**

**Localizzazione:**  
**San Paolo - BRASILE**



# Brasile

**Associazione:** Fondazione Casa del Bambino Afra Maria Filz e Paula Manuela

**Titolo:** Projecto Nova Branquinha

**Settore:** Sociale

Il progetto si realizza nel comune di Sao José (Stato di Paraíba) in Brasile.

Intende rivitalizzare la fazenda Branquinha per la produzione di alimenti destinati alla Casa del Bambino (la cui finalità è quella di migliorare la qualità della vita dei bambini bisognosi) che ospita oltre 70 bambini offrendo cibo e una minima istruzione. L'idea del progetto è quella di produrre ortaggi, frutta e latte nella fazenda Branquinha per fornire alimenti ai bambini.



Si vuole quindi acquistare mucche da latte e da riproduzione, piantare ortaggi e piante da frutto. Il tutto con il lavoro del partner e dei padri dei bambini.



**Costo:**  
36.538,18 Euro

**Autofinanziamento:**  
10.961,46 Euro

**Contributo provinciale:**  
25.576,72 Euro

**Partner locale:**  
**Sao José**

**Localizzazione:**  
**Paraiba - BRASILE**



# Brasile

## Iniziative della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Centro di accoglienza e riabilitazione di bambini denutriti- Sagrada Familia

**Settore:** Educazione, Sociale

Il Centro Sagrada Familia accoglie, nutre ed assiste bambini poveri anche con disagi psico-fisici provenienti dalle favelas di Salvador, nello stato brasiliano di Bahia. Il centro, situato in una favela di 45.000 abitanti, ospita circa 200 bambini tra i 18 mesi e i 7 anni d'età selezionati in base a criteri come denutrizione grave, abbandono da parte dei genitori, condizioni familiari difficili.

All'interno del Centro sono in funzione per 5 giorni a settimana un servizio di asilo e prescuola gratuito, che forniscono anche pasti adeguati ai bambini che vi accedono. L'intervento della provincia ha lo scopo di assicurare al centro un anno di attività già avviate, ed il rafforzamento delle capacità gestionali del Centro mirate alla futura autosostenibilità.



**Costo:**  
50.000,00 Euro

**Localizzazione:**  
Sao Salvador de Bahia - BRASILE



# Brasile

## Iniziative della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Costruzione nuova sede centro educativo - Casa do Menor, Serrinha

**Settore:** Educazione

Serrinha è una piccola città collocata in una vasta regione del nord-est brasiliano, nello stato di Bahia. La popolazione vive in una situazione di grave arretratezza economica, sociale e culturale. Scopo del presente progetto, proposto e realizzato dall'Opera diocesana di Trento con l'aiuto della diocesi di Serrinha, è di garantire l'istruzione di base e la formazione pro-

fessionale di giovani meno abbienti della città di Serrinha. In concreto l'intervento prevede l'edificazione e la gestione di un centro educativo a favore della fascia più debole di Serrinha. Questo edificio permetterà l'aumento delle classi della scuola dell'obbligo e l'istituzione di nuovi corsi di formazione professionale- ad ora del tutto assenti.



**Costo:**  
65.000,00 Euro

**Localizzazione:**  
Serrinha - BRASILE



# Cile

## Iniziative della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Acquisto di materiale medico per il Comune di Pedro Aguirre Cerda

**Settore:** Salute

Il comune, che si trova alla periferia di Santiago, manca di materiale e strumenti sanitari per effettuare gli esami di prevenzione alle malattie. Attraverso gli aiuti di vari enti è stato possibile acquistare vario materiale. Viene richiesto il sostegno alle spese di spedizione di questo materiale e l'acquisto di due letti motorizzati per pazienti affetti da Aids destinati alla Fondazione Santa Clara di Santiago del Cile.



**Costo:**  
9.000,00 Euro

**Localizzazione:**  
Pedro Aguirre Cerda - CILE

# Cile

**Associazione:** Gruppo Missionario Laico di Volano

**Titolo:** Emergenza terremoto Lolol-Cile

**Settore:** Emergenze

Il 28 febbraio 2010 un terribile terremoto ha devastato intere zone del Cile. Molte sono state le vittime, le case crollate o rimaste pericolanti, le strade inagibili, i ponti crollati, gli sfollati rimasti senza un tetto. La popolazione rimase in una situazione di estrema difficoltà e bisogno. Il presente progetto di emergenza prevede di ricostruire una ventina di abitazioni rimaste distrutte dal

sisma. In alcune abitazioni è necessario ricostruire pareti e mettere in sicurezza il tetto, in altre è necessario rimettere in funzione l'impianto elettrico o idraulico, in altre sistemare il pavimento o gli infissi. Nell'individuazione dei beneficiari verrà data priorità a venti famiglie con bambini e che sono in effettivo stato di disagio e difficoltà economica.



**Costo:**  
25.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
10.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Congregacion de los Sagrados Estigmas de N.S.J.C.

**Localizzazione:**  
Lolol - CILE



# Cile

**Associazione:** Associazione Culturale Huenihuen  
**Titolo:** Appoggio e assistenza umanitaria alla comunità del quartiere Santa Ana- Talca  
**Settore:** Emergenze

A fine febbraio 2010 un terribile terremoto ha devastato intere zone del Cile. Molte sono state le vittime, le case crollate o rimaste pericolanti, le strade inagibili, i ponti crollati, gli sfollati rimasti senza un tetto. La popolazione vive in una situazione di vera emergenza. Nella città di Talca sono circa 4.000 le case che hanno subito danni. Nel quartiere di Santa Ana vivono più di 3.000 persone e più del 60% delle case presenta danni causati dal terremoto.

Il presente progetto di emergenza propone come punto centrale l'abitazione e gestione di un Centro Comunitario di Accoglienza nel quale le famiglie del quartiere possono trovare assistenza e appoggio per soddisfare le prime necessità sanitarie, alimentari, psico-sociali e ricreative. Ampliando la copertura della sede sociale esistente si conta di poter usufruire di uno spazio di circa 200 mq al servizio della comunità, con spazio per riunioni, servizi igienici, mensa comunitaria, beneficiando di modo diretto in funzione alle necessità circa 100 persone, privilegiando soprattutto anziani e bambini.



**Costo:**  
18.900,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
1.890,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
17.010,00 Euro

**Partner locale:**  
Surmaule Ong

**Localizzazione:**  
Quartiere Santa Ana, Talca - CILE

# Colombia

**Associazione:** Canalete  
**Titolo:** Mejoramento de vivienda 2010  
**Settore:** Sociale

Il progetto si realizza nel Municipio di Llorò, situato nella diocesi di Quibdò, capitale del dipartimento di Chocò, nella parte nord-occidentale della Colombia. La situazione in questo luogo è davvero difficile: la comunità che abita la zona vive di un'economia di sussistenza in palafitte di legno costruite ai margini del fiume per ripararsi dall'improvviso innalzamento del livello dell'acqua e dall'umidità. L'intervento proposto avviene sulla base delle osservazioni raccolte dalla Comunità Marinista attraverso dei questionari distribuiti alla popolazione per identificare le problematiche maggiori e le aree in cui urge intervenire. In partico-

lare, è stata sollevata la necessità di intervenire per rinnovare le case della popolazione lloroseña. Infatti, le continue piogge, l'umidità, il caldo costante contribuiscono al deterioramento delle abitazioni facendo marcire i pali di sostegno delle palafitte e ossidando le lamiere zincate con cui sono fatti i tetti. Questi edifici sono insicuri, senz'acqua, servizi igienici e luce, e la popolazione locale non è in grado di provvedere autonomamente al rinnovo degli edifici. L'obiettivo dell'intervento è quindi di ristrutturazione e di messa in sicurezza delle case delle famiglie più bisognose.



**Costo:**  
21.300,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
6.700,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.600,00 Euro

**Partner locale:**  
Equipo Evangelizador Marianista de Lloró

**Localizzazione:**  
Città di Llorò, Dipartimento di Chocò - COLOMBIA



# Colombia

**Associazione:** Gruppo Missionario Folgaretano  
**Titolo:** Progetto centro prevenzione sanitaria per un quartiere di 5000 abitanti a La Tebaida  
**Settore:** Salute

Il progetto riassume interventi finalizzati a preparare adeguatamente un gruppo numeroso di giovani ed adulti ad affrontare sia i problemi sociali della loro comunità sia quelli di carattere imprenditoriale legati alle attività produttive che progressivamente dovranno migliorare le condizioni di vita di tante famiglie. La microazione è mirata alla preparazione di "leader", capaci di rapportarsi con la gente come con le autorità locali, di organizzare gruppi di lavoro, di pianificarne le attività di lavorare in equipe, di rafforzare le relazioni tra i partecipanti e di gene-

rare consapevolezza circa l'importanza di un'adeguata preparazione scolastica. Verranno realizzati corsi di leadership, comunicazione interpersonale e di gruppo, predisposte attività culturali a livello municipale e regionale e si coinvolgeranno 100 famiglie, in un programma di risparmio che conta di estendersi in un secondo momento a 250. Si prevede, inoltre, di attivare un fondo di solidarietà e avviare tre imprese comunitarie dedite alla coltivazione di ortaggi e al confezionamento di vestiario e di oggetti di artigianato locale.



**Costo:**  
29.531,23 Euro

**Autofinanziamento:**  
14.531,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
**Fundación Jiampi**

**Localizzazione:**  
Città La Tebaida, Regione del Quindio - COLOMBIA



# Costarica

**Associazione:** Orchidea  
**Titolo:** Un libro per tutti  
**Settore:** Educazione, Sociale

Nelle 22 riserve istituite dal governo del Costa Rica esistono alcune minoranze che parlano lingue diverse da quella ufficiale, lo spagnolo. Il terzo gruppo linguistico, composto da circa 5000 persone è quello che parla il Guaymì. Purtroppo questa minoranza linguistica non è tutelata, tanto è che non esiste alcun materiale didattico e testo scolastico in Guaymì. Tutte le materie vengono insegnate in spagnolo su libri di testo totalmente distaccati e decontestualizzati dalla realtà e dalle tradizioni della minoranza

Guaymì. Il Consiglio Direttivo delle riserve indigene in concerto con i docenti della Riserva di Conte Buri-ca ha espresso la necessità di porre rimedio a questa situazione creando un libro di testo più vicino al contesto in cui i bambini Guaymì vivono. L'associazione Orchidea si propone di creare un libro di testo scritto in Guaymì con traduzione fronte retro in spagnolo, che possa essere utilizzato lungo tutto il corso di studio, in modo tale che questi bambino possano avere un materiale didattico adeguato alle loro esigenze.



**Costo:**  
5.620,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
1.686,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
3.934,00 Euro

**Partner locale:**  
**Asociacion de Desarrollo Integral**

**Localizzazione:**  
COSTA RICA



# Ecuador

**Associazione:** Associazione Padre Silvio Broseghini - Chankuap  
**Titolo:** Potenziamento dei processi produttivi, agricoli e di gestione forestale con famiglie delle comunità della zona Transkutukù  
**Settore:** Attività Economiche

Il progetto si realizza nella provincia di Morona Santiago, dove abitano le comunità Achuar e Shuar. Le famiglie sono organizzate in comunità che si aggregano per formare le Associazioni che a loro volta costituiscono delle Federazioni. Tra le altre attività (agricole, caccia) una fonte di entrata è costituita dalla commercializzazione dei prodotti agricoli attraverso la Fondazione Chankuap. La mancanza di vie di comunicazione carrozzabili rende difficile la commercializzazione dei prodotti. Il progetto prevede l'aumento delle entrate delle famiglie che partecipano al progetto attraverso l'ampliamento

e il miglioramento dell'attività agro-ecologica, del processo post-raccolta e l'ottenimento della certificazione organica fino alla commercializzazione dei prodotti. Si prevedono seminari di formazione e assistenza tecnica permanente. Con l'aumento delle entrate si cercherà di migliorare l'orto tradizionale con il fine di garantire la produzione per l'autoconsumo (non sarà promossa l'espansione dei terreni agricoli a scapito della foresta, ma si razionalizzerà il processo produttivo e si punterà ad una maggiore produttività dei terreni attualmente coltivati).



**Costo:**  
87.470,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
26.970,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
60.500,00 Euro

**Partner locale:**  
**Fondazione Chankuap**

**Localizzazione:**  
**Morona Santiago - ECUADOR**



# Guatemala

**Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento**  
**Titolo:** Promozione della micro-impresa femminile nell'ambito del commercio equo e solidale nel Dipartimento di Sololà, Guatemala  
**Settore:** Attività Economiche

Il progetto intende rafforzare il settore della micro-impresa produttiva femminile articolando alcune iniziative locali di sviluppo economico con le reti di economia solidale e di commercio equo, nella prospettiva di generare nuove fonti di reddito nella regione attraverso: la formazione, l'organizzazione, la gestione responsabile, il consolidamento di alcuni gruppi organizzati di artigiane indigene ed il loro accesso al mercato, con particolare riferimento alla rete del commercio equo e solidale. L'avvio di una piccola attività di turismo sostenibile. Beneficeranno del progetto 400 donne di ascendenza maya auto-

nome e indipendenti, in grado di gestire in forma imprenditoriale le proprie micro-imprese adottando un approccio di mercato. 20 micro-imprese femminili che accederanno al mercato in forma sostenibile e continuativa, incrementando il volume degli ordini e del fatturato costante nell'arco del progetto. La rete delle botteghe equosolidali in Guatemala con apertura 2 nuovi punti vendita. 20 comunità locali miglioreranno i propri standard di vita, con l'incremento del livello di investimento in beni pubblici grazie alla generazione di extra-reddito garantita dalla gestione locale dei gruppi di turismo solidale.



**Costo:**  
150.000,00 Euro  
 Per l'anno 2010: 50.000,00 Euro  
 Per l'anno 2011: 50.000,00 Euro  
 Per l'anno 2012: 50.000,00 Euro

**Localizzazione:**  
**Dipartimento di Sololà - GUATEMALA**



# Guatemala

**Associazione:** Mandacarù

**Titolo:** **COMARTE- Commercializzazione di Artigianato tessile nel mercato locale e latinoamericano a beneficio di 800 artigiane ed artigiani soci di Aj Quen**

**Settore:** Attività economiche

L'Asociación de Artesanos Aj Quen, nata nel 1989 su iniziativa di vari gruppi di artigiane rimaste vedove a causa del regime, si occupa di creare nuove opportunità di lavoro. Due sono le sue finalità principali: da un lato, quello di promuovere lo sviluppo autonomo e autogestito dei soci attraverso il lavoro e la cooperazione collettiva e dall'altro promuovere i diritti umani e il commercio equo solidale. Il progetto ha lo scopo di rafforzare il ruolo dell'Associazione Aj Quen come agente di sviluppo del settore artigianale guatemalteco, attraverso la realizzazione di una nuova strategia commerciale

concentrata sul mercato locale e regionale. Da 10 anni, l'associazione ha previsto di ampliare il proprio mercato cercando delle alternative al turismo nazionale, oltre che puntando al settore dell'alta qualità. Una prima bottega guatemalteca è stata inaugurata lo scorso dicembre presso la sede dell'associazione Chimaltenango. Forte dei risultati positivi dei primi giorni Aj Quen, con l'appoggio di Oxfam Solidaridad, ha deciso di aprire altre botteghe. In particolare, l'iniziativa si propone di aprire un'altra bottega equosolidale nella città di Antigua.



**Costo:**

41.050,00 Euro

**Autofinanziamento:**

26.682,50 Euro

**Contributo provinciale:**

14.367,50 Euro

**Partner locale:**

**Asociación de Artesanos Aj Quen**

**Localizzazione:**

**Antigua - GUATEMALA**



# Nicaragua

**Associazione:** Italia - Nicaragua

**Titolo:** **Borse di studio e viaggi d'istruzione per gli studenti dell'Istituto tecnico agrario di Waslala**

**Settore:** Educazione

L'Istituto Agrario di Waslala è nato nel 2000 grazie all'iniziativa delle pastorali sociali della parrocchia missionaria "La Inmaculada", con l'obiettivo di dare una risposta concreta alla richiesta di educazione e formazione nella regione. I Responsabili dell'Istituto e della parrocchia si sono resi conto che l'interruzione della frequenza scolastica dei ragazzi è quasi sempre riconducibile ad una incapacità di sostenere i costi. Il progetto intende garantire attraverso borse di studio che coprono viaggio e retta scolastica la possibilità di iniziare, o non inter-

rompere gli studi all'Istituto a tutti i ragazzi interessati, permettendo quindi anche a quelli più poveri di frequentare la scuola. Inoltre i ragazzi che gravitano attorno all'Istituto spesso non si sono mai spostati dalla Provincia di Waslala. L'Istituto ritiene che sarebbe estremamente importante poter permettere a questi giovani di visitare i luoghi più importanti del Nicaragua, ad esempio fare un'escursione presso la "Reserva de Biosfera de Bosowa", che permetterebbe ai ragazzi di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante gli studi.



**Costo:**

21.396,92 Euro

**Autofinanziamento:**

6.419,08 Euro

**Contributo provinciale:**

14.977,84 Euro

**Partner locale:**

**Parrocchia La Inmaculada**

**Localizzazione:**

**Waslala - NICARAGUA**



# Nicaragua

**Associazione:** **Progetto Speranza**

**Titolo:** **Nuova vita al progetto "Nueva Vida"**

**Settore:** **Salute, Sociale**

Un grave problema in Nicaragua, ed in particolare nel popoloso comune di Ciudad Sandino è la tossicodipendenza e le bande giovanili. Questo progetto si propone di aumentare la partecipazione della comunità stessa nel controllo del problema. Per raggiungere questo scopo si vuole acquistare un piccolo terreno dove verrà costruito un centro sportivo ed organizzata una lega calcio, creando così uno spazio di interazione e comunicazione fra i giovani a rischio e i membri della comunità, che permetterà di controllare la violenza e le dipendenze. Questo spazio verrà

costruito con il lavoro volontario dei giovani del quartiere aiutati dai genitori, approfittando dell'organizzazione e della leadership indipendenti che c'è nello sport e nelle strade del quartiere.

La creazione di un lega calcio come iman (mercato), coinvolgerà tutta la comunità stimolando almeno 50 attività di piccola imprenditoria per il rifornimento di uniformi, alimenti e bevande (gestite soprattutto da donne), ed implicherà la conoscenza ed il rispetto delle regole di questo sport.



**Costo:**

18.738,00 Euro

**Autofinanziamento:**

5.621,40 Euro

**Contributo provinciale:**

13.116,60 Euro

**Partner locale:**

**Asociacion "Centro Cristiano  
Templo su Gloria"**

**Localizzazione:**

**Ciudad Sandino - NICARAGUA**

# Perù

**Associazione:** **La Carità**

**Titolo:** **Sistemazione case a Wecroncocha**

**Settore:** **Sociale**

Il progetto vuole risolvere il problema della casa a Wecroncocha, sulla Cordillera Blanca in Perù. L'isolamento del luogo, la mancanza di una scuola primaria ed il conseguente elevato analfabetismo avevano creato una semplice economia di auto consumo, dove le greggi di pecore e capre, a volte neppure di proprietà erano l'unico capitale a disposizione delle famiglie. Le case, erano dei miseri tetti in paglia, nelle quali vivevano senza distinzione uo-

mini ed animali in condizioni igieniche deprecabili: senza acqua potabile, luce o moderni servizi igienici. Lo scopo di questa microazione è quello di completare il lavoro cominciato in loco nel 1994, dal partner locale che consiste nel sistemare le case esistenti a Wecroncocha e dotare cinque nuove povere famiglie di una propria abitazione, limitando così il fenomeno dell'emigrazione verso Lima ed il conseguente peggioramento delle condizioni di vita.



**Costo:**

57.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**

42.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**

15.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Arrigo Maffei**

**Localizzazione:**

**Wecroncocha - PERÙ**



# Perù

**Associazione:** Aca De Vida

**Titolo:** Progetto di realizzazione di una centrale idroelettrica di piccola potenza nella regione dell'Ancash

**Settore:** Attività economiche

La regione dell'Ancash, in Perù non è completamente servita da una linea elettrica, e nella zone in cui il servizio è presente, spesso la popolazione è così povera da non potersela permettere. In questa situazione di disagio, molti giovani decidono di recarsi in città per tentare la fortuna. In realtà, nella maggior parte dei casi, questi ragazzi si ritrovano a vivere nelle immense favelas ai margini della città, costretti a rubare o mendicare per sopravvivere. La Caritas ed altri enti locali hanno re-

alizzato una serie di progetti per migliorare la produttività agricola con lo scopo di trattenere i campesinos nelle zone rurali. Tra questi progetti si è anche promosso l'allevamento bovino e la produzione di latte e i suoi derivati. Ma, la mancanza di corrente elettrica nelle aziende rende impossibile conservare il latte creando enormi difficoltà. Il progetto si propone di creare una centrale idroelettrica a bassa potenza per favorire lo sviluppo di piccole aziende agricole.



**Costo:**  
21.660,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
8.036,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
13.624,00 Euro

**Partner locale:**  
Istituto tecnologico privado Senior de Pumallucay

**Localizzazione:**  
Regione dell'Ancash - PERÙ



# Perù

**Associazione:** Lucicate

**Titolo:** SONQOYKIPI T'IKARISUNCHIS, la radio comunicazione in difesa dei diritti delle lavoratrici domestiche

**Settore:** Educazione, Sociale

Questa microazione risponde alla necessità che le lavoratrici domestiche in particolare, e diversi gruppi sociali in generale, superino la loro condizione di emarginazione, la mancanza di opportunità e lo scarso accesso ai mezzi di comunicazione di massa.

Il progetto userà i differenti canali di comunicazione già percorsi negli ultimi anni di lavoro del programma di comunicazione: radiofonici, scritti, informatici e di incidenza sociale. Le protagoniste saranno le stesse lavoratrici domestiche che svolgeranno un lavoro di comunicazione sociale attraverso la produzione

di programmi radio-educativi, una pubblicazione periodica, la comunicazione attraverso una pagina web aggiornata sulle attività dei programmi del Centro, e la partecipazione in una rete sociale di partner strategici sia a livello locale che a livello internazionale.

Il programma sarà al servizio dell'educazione, della diffusione di valori e principi etici e della generazione di una cultura di pace, che favoriscano l'affermazione della loro identità e permettano alle stesse di essere protagoniste nel proporre e realizzare politiche sociali coerenti con i loro bisogni e le loro realtà.



**Costo:**  
25.342,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
13.228,50 Euro

**Contributo provinciale:**  
12.113,50 Euro

**Partner locale:**  
Associazione Centro Yanapanakusun ONG

**Localizzazione:**  
Cusco - PERÙ



# Perù

**Associazione:** Harambee Trento

**Titolo:** **Poter studiare per poter vivere – IX EDIZIONE Anno 2010, percorsi di scolarizzazione per bambine ed adolescenti in situazione di forte rischio sociale**

**Settore:** **Educazione**

Il progetto vuole offrire l'opportunità a nove ragazzi/e seguite dal CEPROF di una formazione scolastica e professionale di qualità, che in Perù è possibile solo accedendo all'istruzione privata. Solo attraverso un titolo di studio conseguito in una scuola privata questi giovani avranno la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro e cominciare una vita autonoma ed indipendente. Dal punto di vista psicologico e della

consapevolezza è sicuramente una sprone importante per stimolare l'impegno e le capacità dei ragazzi a dare il meglio di se nonostante le difficoltà. Si otterrà anche un innalzamento qualitativo del grado di istruzione della comunità di Tablada nonché un ritorno importante visto che questi ragazzi beneficiari sono tutti attivi come volontari nelle diverse iniziative del CEPROF.



**Costo:**

15.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**

4.500,00 Euro

**Contributo provinciale:**

10.500,00 Euro

**Partner locale:**

**CEPROF**

**Localizzazione:**

**Tablada, Lima - PERÙ**



# Perù

**Associazione:** Il Canale

**Titolo:** **Qualità della vita e dell'ambiente per i poveri di Ocopilla**

**Settore:** **Sociale**

Ocopilla è il quartiere più povero di Huancayo, nelle Ande Centrali del Perù. Con precedenti progetti è stata aperta una Casa dei bambini, a favore di bambini violati e a rischio, lo sportello di una banca cooperativa, e una serie di interventi sociali (microcredito, borse di studio, ...). Il presente progetto intende rinforzare tali attività, intervenendo in particolare nell'ambito dello sviluppo economico (sportello, banquitos, famiglie pilota), acquistando nuove

attrezzature per la Casa dei bambini (biblioteca virtuale, Radio parlante, macchina); promuovendo la riforestazione, l'avvio di orti comunitari, e un miglior accesso all'acqua e una più corretta gestione degli scarichi. L'obiettivo è quello di contribuire ad un sostanziale miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente per le famiglie povere e per la comunità di Ocopilla, rafforzando lo sviluppo sociale, economico ed ambientale della comunità stessa.



**Costo:**

110.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**

35.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**

75.000,00 Euro

**Partner locale:**

**Redes**

**Localizzazione:**

**Ocopilla, quartiere di Huancayo - PERÙ**



# Perù

**Associazione:** Harambee Trento  
**Titolo:** Verso un turismo veramente responsabile  
**Settore:** Attività Economiche

Il progetto intende creare un'impresa peruviana per la vendita di pacchetti di viaggi responsabili. I proventi del turismo permetteranno la sostenibilità delle attività collaterali (educazione, salute,...) offerte dai diversi attori coinvolti (comunità, microimprese, associazioni, ong,...).  
 Si prevede di realizzare una mappa-tura, sia in Europa che in Perù, delle realtà potenzialmente coinvolgibili nel progetto e la messa in rete dei vari soggetti individuati. In seguito si

prevede la costituzione di una piccola agenzia turistica, la formazione degli operatori e dei turisti, la promozione e la vendita dei pacchetti. L'obiettivo generale del progetto è lo sviluppo del settore turistico in Perù in conformità con logiche di eticità, solidarietà e sostenibilità ambientale. I proventi economici di queste attività ancora potranno servire per alimentare interventi sociali in Perù, creare posti di lavoro e accrescere la consapevolezza sul tema del rispetto ambientale.



**Costo:**  
47.270,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
14.181,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
33.089,00 Euro

**Partner locale:**  
**Amigos De Villa**

**Localizzazione:**  
**PERÙ**



# Uruguay

**Associazione:** Filorosso  
**Titolo:** L'essenziale è invisibile agli occhi. Recupero dei significati e la Gestione Sostenibile dell'Acquifero Guarni in Uruguay  
**Settore:** Salute, Sociale

Il progetto è basato su un lavoro di ricostruzione dei significati e delle pratiche tradizionali di gestione del bacino Acquifero del Guarni, la terza riserva d'acqua sotterranea più grande del mondo. Il suo grande valore ambientale, sociale ed economico potrà essere mantenuto solo attraverso una gestione sostenibile di questa risorsa.  
 La microazione interessa 5 dipartimenti dell'Uruguay che vivono sopra il bacino. La maggior parte delle iniziative saranno organizzate nei dipartimenti di Salto e Rivera che

possiedono le risorse e le infrastrutture necessarie al coordinamento del progetto con i destinatari. In primo luogo si realizzeranno dei laboratori dinamici collettivi sulla gestione dell'acqua. In secondo luogo si produrranno con i partecipanti dei micro documentari sulla storia e le pratiche di gestione del bacino. Infine si trasmetteranno i documentari nelle comunità di origine, a livello nazionale ed in Trentino, con lo scopo di generare dibattiti ed incontri accademici sulla gestione sostenibile di questa risorsa idrica.



**Costo:**  
24.500,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
9.500,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
**Istituto Culturale Casa Bertold Brecht**

**Localizzazione:**  
**Salto e Rivera - URUGUAY**



# Asia 2010

Paese	salute	educazione	sociale	emergenze	attività economiche	tutela ambientale
Afghanistan	1	1				
Cambogia			1			
Cina	2		1			
Filippine		2				
India	1	1	1	1	2	
Indonesia		1				
Myanmar		2				
Palestina				1	1	
Siria					1	
Timor Est	1		1			
Vietnam	1				2	
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>-</b>



# Afghanistan

## Iniziative della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Realizzazione di un acquedotto nel Distretto di Farah

**Settore:** Salute

L'area di Farah è stata fatta oggetto di atti vandalici da parte dei talebana. Tra questi atti, è stato fortemente danneggiato l'acquedotto, che forniva acqua agli 8.000 abitanti del villaggio di Qal'a-i-Kuhna, alla scuola ed all'ospedale ed ai villaggi di Qal'a-i-Gim, Qal'a-i-Naw e Qal'a-i-Myal. In questo ambito, anche al fine d'incrementare il consenso con la popolazione locale, è stato chiesto alla Sezione Alpini di Trento di realizzare questo intervento. I lavori prevedono la posa in opera di 1.5



km di tubazioni, con relativo scavo del canale, la costruzione di 3 pozzezzetti di raccordo e la riqualificazione del raccordo principale dell'acquedotto.



**Costo:**  
20.000,00 Euro

**Localizzazione:**  
Qal'a-i-Kuhna, Gulistan, Provincia di Farah - AFGHANISTAN



# Afghanistan

## Iniziative della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Ricostruzione parziale della scuola femminile del Villaggio di Qal'a-i-Kuhna

**Settore:** Educazione

La scuola è frequentata da 250 ragazze di età compresa tra i 15 ed i 20 anni. La struttura è costituita da 8 aule senza mobili, solo 39 sedie, e senza impianto elettrico e di riscaldamento. Nel suo complesso è solida ma le infiltrazioni d'acqua hanno seriamente danneggiato le pareti; inoltre un incendio doloso ha ulteriormente aggravato lo stato della struttura che rischia di crollare. L'intervento prevede l'isolamento del



tetto, il rifacimento degli intonaci, la tinteggiatura e la costruzione di un muro di cinta.



**Costo:**  
19.000,00 Euro

**Localizzazione:**  
Qal'a-i-Kuhna, Gulistan, Provincia di Farah - AFGHANISTAN



# Cambogia

**Associazione:** Il Canale

**Titolo:** Strada, sentiero e ponti a servizio dei contadini più poveri nell'area di Battambang

**Settore:** Sociale

La microazione proposta prosegue e consolida i risultati della microazione "infrastrutture per il miglioramento dell'educazione e della produzione nell'area di Battambang - Cambogia" cofinanziata dalla P.A.T. nel 2009.

L'area della regione di Battambang, per la quale si propone il progetto, è costituita da villaggi agricoli molto poveri, in parte di nuova fondazione, di difficile accesso, e con molte famiglie in condizioni assai precarie. La proposta per la costruzione di

nuove strade è stata avanzata dai comitati dei villaggi interessati durante i periodici incontri di verifica, e permetteranno agli abitanti dei villaggi di poter raggiungere più facilmente i villaggi vicini, incrementando scambi e comunicazioni.

In particolare si prevede la costruzione di una nuova strada da Phum Cha a Thmor kong, di un nuovo sentiero da Thmor Kong a Thwoak, e infine la costruzione di tre ponti sulla nuova strada da Phum Cha a Thmor Kong.



**Costo:**

20.860,00 Euro

**Autofinanziamento:**

6.500,00 Euro

**Contributo provinciale:**

14.360,00 Euro

**Partner locale:**

Friends For All Children

**Localizzazione:**

Battambang - CAMBOGIA



# Cina

**Associazione:** La Panchina

**Titolo:** Psichiatria italiana di comunità e modello trentino del fare assieme nella salute mentale: una prima esperienza nel quartiere Haidian di Pechino

**Settore:** Salute, Sociale

Nel 2008 gli operatori trentini hanno presentato a Pechino il modello italiano di psichiatria di comunità ed in particolare quello trentino. In tale occasione è stato espresso l'interesse da parte cinese per un progetto di cooperazione volto a sperimentare a Pechino il modello trentino, che ha poi portato alla firma di un accordo di collaborazione. La sperimentazione avverrà nel distretto di Haidian, Pechino. I malati mentali censiti nel distretto sono circa 3.500 e fanno riferimento al Peking University Institute of Mental

Health, comunemente noto come Ospedale n. 6 di Pechino. Il progetto prevede un'attività propedeutica di formazione e sensibilizzazione di un elevato numero di operatori della salute mentale, con corsi e stage sia a Pechino sia a Trento. E' prevista, infine, una ricerca strutturata che comparerà il modello psichiatrico ospedaliero presente in Cina con il modello di psichiatria usato in Trentino, ed altre attività di sensibilizzazione della popolazione locale sulle malattie mentali.



**Costo:**

53.959,14 Euro

**Autofinanziamento:**

16.187,74 Euro

**Contributo provinciale:**

37.771,40 Euro

**Partner locale:**

PUIMH-Peking University Institute of Mental Health

**Localizzazione:**

Quartiere Haidian, Pechino - CINA



# Cina

## Iniziative della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Realizzazione di un centro di aggregazione giovanile per giovani, emigranti o a rischio di esclusione sociale

**Settore:** Sociale, Educazione

La capitale della Provincia dello Zhejiang, Hangzhou, nella Repubblica Popolare Cinese, situata 180 chilometri a sud-ovest di Shanghai, è una città in rapida crescita sulla quale convergono migliaia di giovani studenti e ancor più di giovani lavoratori immigrati dalle campagne e dalle province limitrofe del Jiangxi e Anhui, che vivono in città e non frequentano più la scuola. Il Centro Yizhong Education Consulting, ha lo scopo di seguire questi giovani emarginati che rischiano di rimanere esclusi dalle prospettive di sviluppo della città, oltre ad incappare nei pericoli legati alla piccola delinquenza, droga, gioco d'azzardo

e sfruttamento sessuale, e dar loro occasioni di crescita intellettuale, culturale, umana e professionale. Si organizzeranno corsi, dibattiti e conferenze su problemi sociali, momenti di intrattenimento musicale di gruppi locali. Si organizzeranno interscambi e gemellaggi Cina-Italia. Verrà attivato un angolo di ascolto per tutte le problematiche giovanili e un servizio di orientamento ai giovani in età scolare e alle loro famiglie per una presa di coscienza mirata al miglioramento delle condizioni di vita. Verrà dato spazio ad interventi di recupero nelle materie scolastiche a favore di giovani stu-



**Costo:**  
300.000,00 Euro

**Localizzazione:**  
Hangzhou - CINA



# Cina

## Iniziative della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Riabilitazione fisica e socioeconomica delle persone colpite dalla lebbra e dei loro familiari nella provincia dello Yunnan

**Settore:** Salute

Nella provincia cinese dello Yunnan ci sono più di 100 villaggi dove vivono le persone colpite dalla lebbra e le loro famiglie fino alla seconda generazione. Si tratta di villaggi costituiti negli anni '50 e '60 e situati in zone remote, in cui la popolazione vive segregata e isolata. I malati di lebbra hanno difficoltà nell'accesso ai servizi di riabilitazione. Molti degli aspetti problematici della lebbra non riguardano solo il trattamento medico, ma anche il reinserimento sociale delle persone colpite e dei familiari.

Il presente progetto, sarà realizzato

in collaborazione con il gruppo locale di Rovereto di AIFO, l'ONG italiana Solidarietà & Servizio e l'ONG cinese Handa Yunnan-Rehabilitation & Welfare Association. Scopo dell'intervento è di migliorare le condizioni di vita degli abitanti di 23 villaggi attraverso corsi di formazione professionale in tecniche di allevamento, finanziamento di piccole attività produttive, organizzazione di gruppi di auto-aiuto e formazione di assistenti tecnici ai disabili e promozione e sostegno della scolarizzazione dei bambini.



**Costo:**  
180.000,00 Euro

**Localizzazione:**  
Provincia di Yunnan - CINA



# Filippine

**Associazione:** Shalom Solidarietà Internazionale  
**Titolo:** Dopo la tempesta ritorno a scuola per bambini e ragazzi – Manila  
**Settore:** Educazione, Sociale

Il progetto si realizza nell'isola di Luzon, nella provincia di Metro Manila, più precisamente nei villaggi di Fortune, Tandang Sora e Bagong Silang. Il 26 settembre 2006 il tifone Ondoy/Ketsana ha completamente distrutto questi villaggi, interrompendo così anche ogni forma di attività scolastica. L'iniziativa si propone di riavviare il processo di scolarizzazione per 331 studenti che a

seguito della calamità naturale sono stati costretti ad abbandonare gli studi, distogliendoli così dai pericoli della delinquenza e della prostituzione minorile. La possibilità di tornare a scuola contribuirà in maniera decisiva ad aiutare i ragazzi a superare i traumi e i lutti causati dalla tempesta, nonché ad assicurare a questi giovani un futuro migliore.



# Filippine

**Associazione:** Fondazione canossiana per la promozione e lo sviluppo del popolo  
**Titolo:** Canossa school: azioni di protezione contro le inondazioni  
**Settore:** Educazione

La microazione vuole rendere sicura la scuola della madri canossiane di Città di Santa Rosa, Provincia Laguna, Regione Calabarzon – Filippine. Aperta nel 1954, la scuola ha svolto un'importante opera di promozione umana e alfabetizzazione nella provincia di Laguna, ma è situata in una zona sovente colpita da tifoni ed esondazioni. Solo negli ultimi dieci anni, questi eventi atmosferici hanno danneggiato la struttura, in quanto non ci sono più le culture agricole che assorbono l'acqua in eccesso. Ingenti risorse sono state spese negli ultimi anni per riparare a questi danni.

A seguito degli ultimi due tifoni che hanno colpito la zona nel 2009 (settembre ed ottobre), le suore canossiane hanno dato vita ad un Disaster Response Team, che passata la fase emergenziale, ha elaborato una serie di interventi volti a limitare, se non eliminare, il ripetersi dei danni che future inondazioni potrebbero arrecare. Con la collaborazione della fondazione sono state pianificate le seguenti iniziative: il ripristino e rafforzamento del muro perimetrale; il potenziamento del sistema di drenaggio delle acque, l'innalzamento della pavimentazione del piano terra della scuola.



**Costo:**  
22.521,60 Euro

**Autofinanziamento:**  
7.521,60 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Suore Ancelle del Santissimo Sacramento

**Localizzazione:**  
Isola di Luzon - FILIPPINE



**Costo:**  
33.977,21 Euro

**Autofinanziamento:**  
18.977,21 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Magdalena Human development Foundation Inc, Suore Canossiane

**Localizzazione:**  
Santa Rosa - FILIPPINE



# India

Associazione: **FEM Italia**

Titolo: **Modelli Microimprenditoriali e Servizi per lo Sviluppo Socio-economico dei Working Poor**

Settore: **Attività Economiche, Salute**

L'obiettivo del presente progetto è ricercare, valicare e sviluppare soluzioni ad alcuni bisogni primari della popolazione più povera in India avviando processi di auto sviluppo sostenibili, in particolare attraverso l'individuazione ed il sostegno di iniziative economiche pilota, gestite a livello locale e replicabili su vasta scala nel territorio indiano. Si è individuato nelle soluzioni di impresa per il cambiamento sociale (quelle iniziative volte ad offrire beni e servizi di base e che, una volta avviate, hanno la capacità di stare

sul mercato senza sovvenzioni) uno degli strumenti di auto sviluppo e cambiamento sociale più efficaci ed innovativi del contesto indiano. La tematica del progetto è il miglioramento dell'accesso dei working poor a servizi di assistenza sanitaria di buona qualità e con un prezzo accessibile, assieme alla possibilità di accedere a polizze di assicurazione sulla salute in modo semplice e con delle condizioni che rappresentino una sorta risposta ai loro pressanti bisogni.



# India

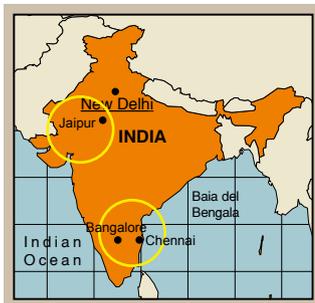
Associazione: **Dokita Trentino Alto Adige**

Titolo: **Potenziamento impresa sociale a Bangalore**

Settore: **Attività economiche**

La microazione vuole potenziare l'attività commerciale esistente di un'impresa sociale nel settore della produzione di gelati, introducendo un miglioramento tecnologico atto a garantire miglior efficienza produttiva, organizzare la formazione nell'attività delle persone occupate attraverso l'invio di un gelataio volontario, già identificato, potenziare l'attività attraverso l'azione di marketing al fine di produrre maggiori utili reinvestibili nelle opere caritatevoli della controparte. Le attività prevedono l'acquisto di una nuova attrezzatura per la pro-

duzione automatizzata del gelato, il suo montaggio e collaudo; la formazione degli addetti alla gestione, produzione e commercializzazione del prodotto secondo standard formativi, effettuata da docenti indiani reclutati in loco; una campagna di pubblicizzazione con una giornata informativa sui potenziali clienti che coinvolgerà diversi esercenti locali, ed un potenziamento del marketing. Infine è prevista una gestione ed organizzazione dell'attività definita e correlata con le attività no profit.



Costo:

49.072,00 Euro

Autofinanziamento:

36.706,00 Euro

Contributo provinciale:

12.366,00 Euro

Partner locale:

**Microfinance Vikas Trust**

Localizzazione:

**Chennai (Tamil Nadu), Bangalore (Karnataka) e Jaipur (Rajasthan) - INDIA**



Costo:

26.815,00 Euro

Autofinanziamento:

11.815,00 Euro

Contributo provinciale:

15.000,00 Euro

Partner locale:

**Figli dell'Immacolata Concezione**

Localizzazione:

**Bangalore - INDIA**



# India

**Associazione:** Mani Tese

**Titolo:** Progetto di ricostruzione di abitazioni e di ripristino dell'agricoltura e dell'istruzione di base per la popolazione colpita dalle inondazioni nel distretto di Nilgris

**Settore:** Sociale

Nel mese di novembre 2009, forti piogge si sono riversate incessantemente per alcuni giorni nello Stato meridionale del Tamil Nadu, in India, provocando gravi danni alle infrastrutture, alle abitazioni e alle attività economiche degli abitanti della zona. Le fasce più povere sono quelle più duramente colpite. Le inondazioni di novembre hanno arrecato i danni più gravi alle popolazioni dalit e adhivasi, distruggendo le abitazioni precarie, sommergendo nel fango tutti i loro beni, e distruggendo le attività agricole e di

allevamento che costituiscono la principale fonte di sostentamento per gli adhivasi.

La microazione si propone, a distanza di alcuni mesi e dopo la prima fase di emergenza gestita dal governo e dalle organizzazioni locali ed internazionali, di contribuire al ripristino delle condizioni minime per la ripresa della vita quotidiana delle popolazioni maggiormente colpite nel distretto di Nilgris. A tal fine il progetto prevede la ricostruzione di abitazioni, la fornitura di input agricoli e di materiale scolastico.



# India

**Associazione:** Teatro per Caso

**Titolo:** Officina del sorriso - percorsi di sviluppo della creatività rivolti ai ragazzi di strada

**Settore:** Educazione, Sociale

Il progetto "Officina del sorriso", che si svolge presso il Centro per l'infanzia El Shadda in India, si articola in due fasi di lavoro distinte. La prima fase è rivolta ad un gruppo di bambini e adolescenti che non hanno partecipato al programma del 2009, e prevede la conduzione di laboratori teatrali creativi incentrati su un preciso tema comune, l'equilibrio. I laboratori culmineranno in un even-

to conclusivo preparato dai ragazzi durante il periodo di formazione. La seconda fase è rivolta a bambini e adolescenti che hanno passato alle precedenti edizioni del progetto, e prevede la conduzione di laboratori di specializzazione multidisciplinari che, nella loro fase finale culmineranno nell'allestimento e nella messa in scena del nuovo spettacolo "Fantasia 2010".



**Costo:**

28.761,91 Euro

**Autofinanziamento:**

14.467,24 Euro

**Contributo provinciale:**

14.294,67 Euro

**Partner locale:**

**Trust for Rural Education and Development**

**Localizzazione:**

**Tamil Nadu - INDIA**



**Costo:**

21.900,00 Euro

**Autofinanziamento:**

7.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**

14.900,00 Euro

**Partner locale:**

**El Shaddai Charitable Trust**

**Localizzazione:**

**Goa - INDIA**

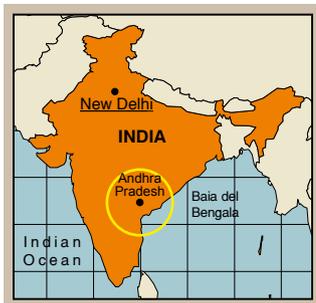


# India

**Associazione:** **Mani Tese**  
**Titolo:** **Intervento di riabilitazione dopo l'emergenza del ciclone Laila nel distretto di Prakasam**  
**Settore:** **Emergenze**

A maggio 2010 una tempesta tropicale si è abbattuta sulle coste dell'Andhra Pradesh, provocando danni addirittura superiori a quelli causati dallo tsunami del 2004. La tempesta, poi ribattezzata ciclone Laila, ha causato l'evacuazione di moltissimi villaggi vicino alla costa, dei quali circa 49.000 abitanti oggi trovano posto nei campi profughi allestiti dalle autorità locali. Anche nel distretto di Prakasam centinaia di persone hanno perso la propria abitazione. Il distretto è abitato prevalentemente da pescatori e co-

munità agricole, che hanno visto i propri raccolti e le proprie saline distrutte dalle inondazioni. Il presente progetto vuole fornire assistenza a cinque villaggi (circa 2.520 persone) del distretto. Grazie all'operato di Mani Tese e del partner locale, la ONG ASSIST, si potrà intervenire su alcuni dei danni più gravi causati dalle inondazioni, come ripristinare le saline, riabilitare gli impianti per la purificazione dell'acqua, riparare gli edifici scolastici e gli edifici comunitari danneggiati.



**Costo:**  
27.742,57 Euro

**Autofinanziamento:**  
11.862,57 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.880,00 Euro

**Partner locale:**  
**ONG Assist**

**Localizzazione:**  
**Andhra Pradesh - INDIA**



# Indonesia

**Associazione:** **Ponte Solidale**  
**Titolo:** **Ristrutturazione delle aule e dell'aula magna della scuola elementare e media di Muara Siberut**  
**Settore:** **Educazione**

La scuola elementare di Muara Siberut è stata costruita nel 1965 dai padri Saveriani e attualmente conta 343 alunni, mentre la scuola media, aperta 15 anni fa, oggi è frequentata da 265 tra ragazzi. La scuola dispone anche due convitti nei quali trovano ospitalità 200 ragazzi provenienti dai villaggi più lontani. Nel 2004 l'edificio della scuola è stato gravemente danneggiato dallo tsunami che devastò il sud-est asiatico e ancora oggi alcune aule e l'aula magna risultano inagibili. Di conseguenza i corsi si svolgono con orario ridotto, e in alcuni casi le lezioni avvengono sotto una tenda provvisoria.



Il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio scolastico ed in particolare di un'aula-sala incontri e del refettorio e sala per studio. I lavori saranno realizzati da un'impresa di Sumatra, coadiuvata da manodopera locale per le attività di manovalanza.



**Costo:**  
123.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
43.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
80.000,00 Euro

**Partner locale:**  
**Diocesi di Padang**

**Localizzazione:**  
**Muara Siberut - INDONESIA**



# Myanmar

**Associazione:** Moses

**Titolo:** Insegnare ad insegnare, camminare insieme verso lo sradicamento dell'analfabetismo nello stato Karen

**Settore:** Educazione, Sociale

Il progetto si propone di creare le basi perché si realizzi un'offerta scolastica nello Stato Karen dove gli effetti della pulizia etnica degli scorsi anni hanno smembrato le comunità, isolato i gruppi costringendoli alla fuga, azzerato le attività sociali, compresa quella scolastica, con il risultato di esporre i bambini a situazioni limite come il rischio di reclutamento presso l'esercito in tenera età, la prostituzione infantile presso le vicine Cina e Thailandia ed il traffico umano.

Le attività di formazione previste avverranno nel Training Center di Moses, già attivo nel 2008 e che sino ad ora a consentito a Moses la formazione e l'aggiornamento dei propri insegnanti: il piccolo centro diventerà una vera e propria casa-scuola per preparare giovani Karen, provenienti dai campi profughi, a tornare nella propria realtà ed insegnare ad altri giovani il mestiere dell'insegnante.



**Costo:**

22.745,89 Euro

**Autofinanziamento:**

7.688,89 Euro

**Contributo provinciale:**

14.924,00 Euro

**Partner locale:**

**U Wai Klo & Wa Mae Day**

**Localizzazione:**

**Stato di Karen - MYANMAR**



# Myanmar

**Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento**

**Titolo:** Scuole nella giungla - U Why Klo

**Settore:** Educazione

I beneficiari del presente intervento sono figli di famiglie di etnia Karen in età dai 4 ai 17 anni, che sono fuggite dai loro villaggi perché vittime delle violenze e della pulizia etnica perpetrata dalla giunta militare che governa la Birmania e che non sono riuscite ad oltrepassare il confine. Dal 2007 queste famiglie vivono in campi profughi totalmente sprovvisti di qualsiasi servizio. L'intervento intende garantire a

230 bambini e ragazzi l'accesso all'istruzione dalle elementari alla terza superiore e ad attività educative informali organizzate nel campo profughi di U Wau Klo, nello Stato Karen (Birmania), a ridosso del confine thailandese, per circa mille persone. Agli studenti verrà fornito tutto il materiale didattico necessario, le divise scolastiche e materiali per l'igiene personale.



**Costo:**

15.854,23 Euro

**Localizzazione:**

**Stato di Karen - MYANMAR**



# Palestina

## Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Programma di valorizzazione territoriale “Vino di Cana”

**Settore:** Attività Economiche

Il progetto prevede una attività di formazione a beneficio degli agricoltori di Aboud e di Beit Jala e la realizzazione di una microcantina ad Aboud, dove verrà ristrutturato un edificio per poter collocare l'attrezzatura, donata dal Comune di Trento, necessaria per procedere alla vinificazione. Inoltre verrà verificata la fattibilità di un intervento di riattivazione della produzione vitivinicola più corposo a

Nazareth (Galilea, Stato di Israele), da attivare a seguito della verifica degli esiti delle ricerche sui vitigni autoctoni che l'Istituto di San Michele sta svolgendo.

L'idea finale, quindi, è quella di realizzare una rete per il miglioramento reciproco della qualità dei prodotti vitivinicoli, della promozione e della commercializzazione.



**Costo:**  
64.260,00 Euro

**Localizzazione:**  
Aboud, Beit Jala e Nazareth -  
PALESTINA

# Palestina

## Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento

**Titolo:** Supporto psicosociale alla popolazione palestinese, con particolare attenzione ai bambini e alle loro famiglie

**Settore:** Emergenze

Il presente progetto, in collaborazione con la Croce Rossa, verrà realizzato nel territorio della striscia di Gaza.

Il conflitto israelo-palestinese è caratterizzato da uno stato permanente di violenza “controllata” e di costante violazione dei diritti umani. Gli effetti sulla popolazione, che subisce periodi di conflitti acuti e movimenti forzati, sono estremamente negativi. I sintomi del malessere sono visibili sia sulla vita economica della popolazione, profondamente incisa sia nel presente che nel futuro, che nei risvolti

psicologici negativi evidenti soprattutto nei bambini. Questo progetto nasce con l'idea di dare ai bambini, ai genitori e ai caregivers (come gli insegnanti) un luogo sicuro dove ricevere supporto emotivo. I servizi forniti prevedono dei corsi di formazione/sensibilizzazione, psicoterapia, riferimento ad istituzioni o servizi specializzati. La Croce Rossa, già presente sul territorio di Gaza dal 2005, ha già aperto tre centri di assistenza psicosociale - due nel West Bank e uno a Khan Younis.



**Costo:**  
249.933,00 Euro

**Localizzazione:**  
Striscia di Gaza - PALESTINA



# Siria

## Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento

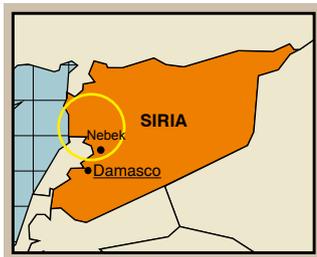
**Titolo:** Supporto alla produzione casearia del monastero di Deir Mar Musa Hel Habashi, in località Nebek

**Settore:** Attività Economiche

Il monastero di Deir Mar Musa è un importante centro per il dialogo interculturale e interreligioso, e proprio per questo rappresenta una ricchezza per il contesto locale e internazionale promuovendo spesso seminari di studio e di scambio di esperienze in questo ambito.

Il presente progetto vuole migliorare la capacità produttiva del caseificio artigianale del monastero e attivare una rete di commercializzazione dei prodotti caseari. Gli obiettivi sono

di migliorare l'ospitalità del monastero, creare una fonte di reddito che possa sostenere le importanti iniziative di dialogo e fungere da progetto pilota per uno sviluppo della produzione casearia degli allevatori locali. Nel concreto l'intervento si occuperà di ristrutturare il caseificio e di rifornire le stalle, in una seconda fase avrà luogo la formazione di personale addetto, e per ultima la creazione di una rete di commercializzazione dei prodotti.



**Costo:**  
106.009,48 Euro

**Localizzazione:**  
Nebek - SIRIA



# Timor Est

**Associazione:** S.S. Martiri Anaunensi

**Titolo:** Campagne di igiene e salute e servizi igienici integrati per le scuole di Anartutu, isola di Atauro

**Settore:** Salute

La presente microazione vuole contribuire a migliorare la qualità della vita relativa alle condizioni igienico sanitarie degli abitanti di Anartutu, Isola di Atauro, Timor Leste. Nello specifico si cercherà di ridurre negli abitanti, ed in particolare nei bambini, i casi di malattie connesse all'igiene, attraverso la sensibilizzazione riguardo tematiche relative all'igiene e con un miglior approvvigionamento idrico nel villaggio selezionato.

Si prevede di raggiungere i seguenti risultati: realizzare una mappatura dei servizi igienici privati esistenti e delle fonti d'acqua che approvi-

gionano Anartutu ed i villaggi vicini; sensibilizzare i bambini iscritti alle due scuole del villaggio e le proprie famiglie alle tematiche igieniche; formare un comitato di gestione delle latrine nelle due scuole; quattro o sei latrine funzionanti in ogni scuola.

Nell'implementare il seguente progetto verrà utilizzato l'approccio CLST (letteralmente servizi igienici sanitari liberati dalla comunità), che prevede un processo partecipativo che permetta all'intera comunità di intervenire nella gestione delle strutture igienico sanitarie.

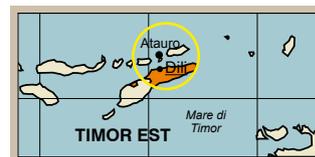
**Costo:**  
21.579,71 Euro

**Autofinanziamento:**  
6.579,71 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Belun

**Localizzazione:**  
Anartutu, isola di Atauro - TIMOR EST



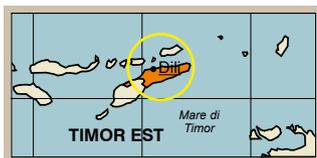


# Timor Est

**Associazione:** Gruppo di Volontariato San Prospero  
**Titolo:** Realizzazione di un centro di aggregazione sociale e attività formative nel Suco di Bidau Santa Ana  
**Settore:** Sociale

Il Suco (circoscrizione) di Bidau Santa Ana conta una popolazione di circa 4200 abitanti, dei quali circa il 50 per cento sotto i 20 anni ed è localizzato in una zona di recente urbanizzazione effettuata però senza la minima programmazione urbanistica e ancora piuttosto carente nei servizi fondamentali. Il Suco è caratterizzato inoltre dalla presenza periodica di gruppi di pescatori nomadi provenienti prevalentemente dall'isola di Atauro. In particolare, si prevede la ristrutturazione di un immobile pubblico per ricavarne un centro di aggregazione sociale che possa fungere da sede di attività culturali e formative destinate alle categorie sociali più bisognose del quartiere, quali i giovani, le donne ed i pescatori.

A tal fine è prevista l'attivazione di un'ampia gamma di iniziative



finalizzate a favorire la crescita socio-culturale della popolazione (cittadinanza attiva, educazione ambientale, individuazione e comprensione delle proprie radici storiche, capacità di gestione familiare sotto i profili igienico-sanitario, economico ed educativo, nonché diminuzione delle situazioni di conflitto) e a supportare la crescita professionale dei giovani e delle donne per favorire l'avviamento al lavoro e la creazione di piccole imprese sia in forma individuale che associata.

Il centro polifunzionale verrà gestito dalle associazioni locali, sotto il controllo dell'amministrazione pubblica.

**Costo:**  
67.940,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
17.479,35 Euro

**Contributo provinciale:**  
40.785,15 Euro

**Partner locale:**  
GTV

**Localizzazione:**  
Suco di Bidau Santa Ana-Distretto di Dili - TIMOR EST



# Vietnam

**Associazione:** GTV  
**Titolo:** Messa in rete della cooperativa Kim Tanh handicraft - governance e regole democratiche per un miglior empowerment delle socie  
**Settore:** Attività Economiche, Sociale

La presente iniziativa si inserisce nella cornice operativa del progetto "Reintegrazione delle vittime del traffico attraverso la costituzione di una cooperativa artigianale presso Hai Duong". Questo progetto ha lo scopo di dare alle donne vittime di questo traffico, nonché ai soggetti ad alto rischio di rapimento, la possibilità di sperimentarsi come lavoratrici/socie all'interno di una cooperativa sociale.

A tal fine è in via di costituzione una cooperativa, costituita unicamente da donne, volta a produrre prodotti artigianali. In particolare, questa iniziativa nasce dall'esigenza di poter garantire alle beneficiarie della nascente cooperativa la possibilità di rafforzare la conoscenza e la abilità apprese fino ad ora per poter poi garantire l'entrata della cooperativa nella realtà locale.



**Costo:**  
25.575,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
11.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.575,00 Euro

**Partner locale:**  
Handicraft Research and promotion Centre

**Localizzazione:**  
Hai Duong - VIETNAM



# Vietnam

**Associazione:** Amici della Neonatologia Trentina

**Titolo:** Progetto pilota di estensione dei servizi neonatali a livello di ospedale distrettuale in Vietnam

**Settore:** Salute

La microazione intende migliorare la capacità di assistenza materno - infantile in due ospedali distrettuali del Vietnam, come progetto pilota per l'estensione di questo servizio a livello nazionale. Il governo vietnamita ha pubblicato un nuovo piano sanitario nazionale che dichiara che ogni ospedale distrettuale deve essere attrezzato per la cura neonatale entro la fine del 2015, senza specificare modalità e finanziamenti. Con questa microazione si vogliono realizzare due interventi pilota su due ospedali distrettuali del paese, seguendo il modello di sviluppo locale e sostenibile seguito con successo fino ad ora. È prevista

una capillare raccolta dati durante i 6 mesi della realizzazione e per i 6 mesi seguenti, con i quali si analizza in maniera completa l'impatto dei progetti su tipici ospedali distrettuali.

Tale studio verrà tradotto in lingua vietnamita e sarà a disposizione del Ministero della Sanità e dell'Ospedale Nazionale di Pediatria. Di conseguenza oltre a salvare centinaia di neonati nei due ospedali oggetto dell'azione, l'intervento costituirà anche un validissimo progetto pilota per diffondere a livelli inferiori del Vietnam un modello di cura locale, sostenibile e adeguata.



**Costo:**  
21.400,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
6.500,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
14.900,00 Euro

**Partner locale:**  
Ospedale Nazionale di Pediatria di Hanoi

**Localizzazione:**  
VIETNAM



# Vietnam

**Associazione:** GTV

**Titolo:** KHE impronta di turismo responsabile: Eco turismo nella foresta di Khe Ro nel Vietnam del Nord

**Settore:** Attività Economiche

Il progetto viene realizzato nella provincia di Bac Giang ed in particolare nel distretto di Son Dong. In questa zona si trova la foresta vergine di Khe Ro, una delle poche rimaste al mondo. Intorno ad essa sorgono quattro villaggi che sono stati scelti per implementare il progetto. Si tratta di Bien, Nao, Doi Moi e Dong Bay. Il progetto mira alla promozione di una rete di ricettività turistica eco-responsabile

e sostenibile attraverso una serie di attività integrate finalizzate al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e alla creazione di attività generatrici di reddito. Partendo dall'obiettivo generale di ridurre i livelli di povertà della popolazione, la proposta si prefigge di lavorare nel campo dell'ecoturismo responsabile con più di 100 famiglie nei villaggi selezionati.



**Costo:**  
182.333,55 Euro

**Autofinanziamento:**  
58.346,74 Euro

**Contributo provinciale:**  
per l'anno 2010: 68.068,76 Euro  
per l'anno 2011: 55.918,05 Euro

**Partner locale:**  
Comitato Popolare del Distretto di Son Dong

**Localizzazione:**  
Bac Giang - VIETNAM



# Europa dell'Est 2010

Paese	salute	educazione	sociale	emergenze	attività economiche	tutela ambientale
Albania	1		1			
Bielorussia			2			
Bosnia Erzeg.					1	
Repubblica Moldova					1	
Romania		1				
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>



# Albania

- Associazione:** Comunità papà Giovanni XXIII - Condivisione fra i popoli
- Titolo:** Operazione Colomba – Intervento di sostegno alla riconciliazione e al contrasto del fenomeno delle “vendette di sangue” nel Nord Albania
- Settore:** Sociale

Il progetto ha l'obiettivo contribuire alla promozione e alla protezione dei diritti umani dei componenti vulnerabili, in particolare dell'infanzia, all'interno delle famiglie “sotto vendetta” nel Nord dell'Albania, e di rafforzare il coinvolgimento della società civile albanese in tale processo, promuovendo la proposizione e l'implementazione di meccanismi di riconciliazione.

Le attività previste da tale microazione sono: monitoraggio del fenomeno vendetta di sangue, supporto medico, attività educative e ricreative a domicilio per bambini auto-reclusi, promozione di percorsi di riconciliazione tra famiglia “vendetta”, networking con organizzazioni locali, sensibilizzazione sul territorio trentino.

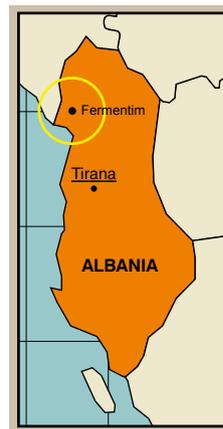
# Albania

- Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento**
- Titolo:** Costruzione di un pozzo per l'acqua a Fermentim
- Settore:** Salute

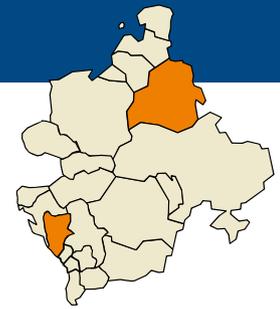
Il progetto prevede la trivellazione di un pozzo artesiano per l'acqua potabile a beneficio del centro pastorale della Congregazione delle Suore di Gesù Buon Pastore e da tutto il villaggio di Fermentim, nella periferia di Scutari. La necessità viene da fatto che spesso durante l'anno viene a mancare l'acqua e le famiglie sono costrette a prendere quella del fiume, con il conseguente rischio sanitario.



- Costo:**  
20.400,00 Euro
- Autofinanziamento:**  
6.120,00 Euro
- Contributo provinciale:**  
14.280,00 Euro
- Partner locale:**  
Shoqata Komuniteti Papa Xhovani XXIII
- Localizzazione:**  
Scutari - ALBANIA



- Costo:**  
28.000,00 Euro
- Localizzazione:**  
Fermentim, Scutari - ALBANIA



# Bielorussia

**Associazione:** Associazione Trentina Aiutiamoli a Vivere  
**Titolo:** Progetto di promozione alla salute  
**Settore:** Sociale

Il presente progetto ha lo scopo di ridurre il consumo di bevande alcoliche nella popolazione bielorusa, e far nascere i Club degli Alcolisti in Trattamento. In particolare si avrà l'accoglienza delle famiglie con problemi alcol correlati nei gruppi del territorio (Club) che operano attraverso un approccio familiare definito ecologico - sociale con lo scopo di promuovere un cambiamento di stile di vita. Inoltre si vuole promuovere la partecipazione attiva di tutti i membri del club, alle iniziative di prevenzione e promozione della salute in collaborazione con

tutti gli altri attori pubblici o privati, con particolare riferimento alle problematiche alcol correlate. In particolare si organizzeranno dei corsi di formazione per 80 corsisti, delle Scuole alcolologiche territoriali, importanti per il coordinamento e la sensibilizzazione continua dei Club, dei corsi di aggiornamento per Servitori – Insegnanti di Club. Ed infine dei Servitori – Insegnanti bielorusi verranno impiegati come vice direttori dei Corsi di Sensibilizzazione in Trentino.



**Costo:**  
22.140,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
7.140,00 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.000,00 Euro

**Partner locale:**  
Aiutiamoli a Vivere della Bielorussia

**Localizzazione:**  
Kalinkovichi, Dribyn - BIELORUSSIA



# Bosnia Erzeg.

**Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento**  
**Titolo:** Intervento di promozione sociale e sviluppo nell'area rurale di Suceska  
**Settore:** Attività Economiche

Con l'obiettivo di rendere redditizio il settore agricolo di Suceska, il presente intervento di sviluppo prevede attività di formazione continua alle famiglie locali ad opera di personale specializzato (agronomi, zootecnici, veterinari) e l'incremento del numero degli animali posseduti da ogni famiglia/azienda della comunità tramite l'acquisto e del trasporto in loco di circa 50 capi bovini di razza Rendena da riproduzione, razza

più adatta ad inserirsi nelle caratteristiche del contesto locale. Gli animali verranno assegnati alle famiglie coinvolte nell'iniziativa che si impegneranno a seguire un apposito programma di fecondazione artificiale proposto a titolo gratuito dalla Federazione Provinciale Allevatori di Trento e anche ad alimentare in maniera corretta gli animali, a provvedere al loro benessere e a rispettare le norme igienico-sanitarie.



**Costo:**  
65.000,00 Euro

**Localizzazione:**  
Suceska, Municipalità di Srebrenica - BOSNIA ERZEGOVINA



# Rep. Moldova

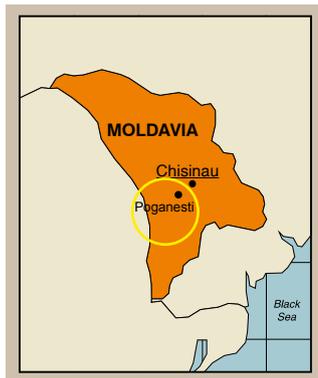
**Associazione:** Senza Più confini

**Titolo:** Coltivazione di ortaggi attraverso l'irrigazione a pioggia

**Settore:** Attività Economiche

Il paese di Poganesti conta circa 1.700 abitanti e risulta fra i più poveri della regione. Si tratta di una realtà ad economia prevalentemente agricola dove nel 2005, per iniziativa locale, è nata la cooperativa "Marpog-Agro". La cooperativa lavora i terreni agricoli dei soci, per un totale di circa 250 ettari, coltivando cereali, leguminose e ortaggi che poi vende ai grossisti della capitale, e alle scuole della comunità. Nonostante la cooperativa ricorra a colture che in condizioni climatiche normali non subiscono significativi

ammanchi idrici, nel 2007 e 2008 la persistente siccità ha portato a produzioni decisamente insufficienti. Il progetto prevede, quindi, di realizzare un impianto di irrigazione a goccia in grado di soddisfare il fabbisogno d'acqua della coltivazione di ortaggi, in modo da supportare la cooperativa Marpog-Agro nello sviluppo di produzioni alternative e garantire alla comunità, nonché alla scuola e all'asilo di Poganesti prodotti alimentari a condizioni economiche e qualitative migliori.



**Costo:**  
22.510,20 Euro

**Autofinanziamento:**  
6.753,06 Euro

**Contributo provinciale:**  
15.757,14 Euro

**Partner locale:**  
Cooperativa "Marpog-Agro"

**Localizzazione:**  
Poganesti, Regione di Hincesti -  
REPUBBLICA MOLDOVA



# Romania

**Iniziativa della Provincia Autonoma di Trento**

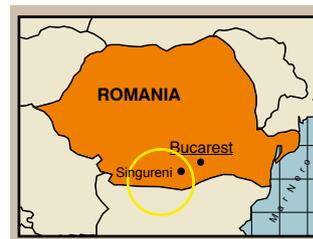
**Titolo:** Progetto per il sostegno agli orfani di Singureni

**Settore:** Educazione, Sociale

Il progetto è volto a fornire sostegno al Centro della Fondazione Bambini in Emergenza di Singureni (Romania). Il centro ospita attualmente 25 tra bambini e ragazzi da 1 a 20 anni, molti dei quali sieropositivi. Fra i compiti del centro particolare rilevanza ha la cura e l'educazione degli orfani, oltre a questo il Centro si occupa anche di inserire i bambini e i ragazzi nelle scuole della zona. Il presente progetto riguarda le necessità primarie degli assistiti, che verranno soddisfatte attraverso la fornitura di alimenti essenziali, di



arredi, di vestiario, di materiale per la pulizia personale e degli alloggi, di materiale sanitario e di consumo, acquisto di un pulmino, inoltre è stata evidenziata la necessità di uno psicologo, un logopedista, una educatrice, un assistente.



**Costo:**  
52.240,50 Euro

**Localizzazione:**  
Singureni - ROMANIA



2010

progetti di  
educazione e  
sensibilizzazione



## Fiori di Pace

Associazione: **A.R.C.A.**

Il progetto prevede l'organizzazione di un laboratorio di confronto tra 12 ragazzi palestinesi e israeliani sulla realtà di conflitto in cui vivono, affiancati da 15 studenti trentini. Scopo del laboratorio è comprendere le ragioni di ciascuno, mediante il confronto e la rielaborazione delle esperienze per far capire che tramite il dialogo sulla realtà vissuta e attraverso una trasformazione metodologica e personale, gli stessi ragazzi possono diventare attori e promotori di una cultura di pace. Gli studenti trentini saranno più consapevoli della realtà mediorientale attraverso le testimonianze dei loro coetanei e potranno riflettere su tematiche quali pace, mondialità, integrazione e comprensione dell'altro.

Per i ragazzi si prevedono anche momenti ludico-ricreativi, incontri con le famiglie degli studenti trentini, brevi visite turistiche. Per la popolazione della Valle di Non si prevedono momenti di sensibilizzazione mediante incontri pubblici, incontri nelle scuole, momenti conviviali. Il progetto sarà realizzato dall'Associazione ARCA in collaborazione con i responsabili della rivista "Confronti". Si prevede un cospicuo coinvolgimento delle associazioni di volontariato, degli enti locali e dei gruppi giovani dei numerosi comuni della Valle di Non, al fine anche di favorire un loro maggior coordinamento per future iniziative a favore della pace.

**Costo:**

31.518,00 Euro

**Autofinanziamento:**

4.655,60 Euro

**Contributo provinciale:**

18.622,40 Euro

## Progetto di gemellaggio per una sensibilizzazione sulle problematiche fra nord e sud del mondo con denominazione il cibo

Associazione: **Water for Life**

Il progetto intende far conoscere a bambini e ragazzi di 22 scuole elementari e medie trentine gemellate con altrettante scuole somale il problema degli squilibri tra nord e sud del mondo, ponendo particolare attenzione ai problemi ambientali e ai meccanismi che sono alla base dell'utilizzo delle risorse. Si vuole favorire la consapevolezza di come sia necessario un rapporto responsabile con l'ambiente per realizzare uno sviluppo sostenibile; si vuole

sensibilizzare alla tutela del bene comune e all'importanza di comportamenti quotidiani contro inquinamento e sprechi. Nelle scuole si svolgeranno approfondimenti su tematiche quali sfruttamento delle risorse, diritto al cibo, comportamenti individuali responsabili, nuovi modelli di sviluppo, il cibo in Somalia raccontato da una mamma somala. Si raccoglieranno fondi per sostenere le mense delle scuole gemellate.

**Costo:**

2.634,00 Euro

**Autofinanziamento:**

410,96 Euro

**Contributo provinciale:**

1.643,84 Euro

## Geografie dal volto umano

**Associazione:** **IPSIA del Trentino**

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la solidarietà internazionale, l'integrazione e diffondere la conoscenza dell'impatto positivo delle migrazioni nella nostra società. Presso 25 località del Trentino e gli istituti Enaip saranno organizzati incontri pubblici per promuovere la

conoscenza dei paesi da cui provengono gli immigrati in Trentino, favorire la diffusione delle tematiche della solidarietà internazionale e far conoscere le iniziative di sviluppo realizzate nei medesimi paesi da parte delle associazioni trentine.

**Costo:**

122.700,00 Euro

**Autofinanziamento:**

17.704,93 Euro

**Contributo provinciale:**

48.730,07 Euro

*per l'anno 2010: 24.365,04 Euro*

*per l'anno 2011: 24.365,03 Euro*

## Borom Kounda

**Associazione:** **La Savana**

Il progetto ha l'obiettivo far conoscere alla cittadinanza trentina la cultura africana e portarla a riflettere su integrazione e sviluppo. A tale scopo si prevede di organizzare un momento conviviale della durata di tre giorni con le seguenti proposte: cucina, danza e musica africane, sfilata di costumi tradizionali, mercatino artigianale, laboratorio di costruzione di un piccolo villaggio africano dedicato ai bambini, dibattiti.



**Costo:**

15.000,00 Euro

**Autofinanziamento:**

3.000,00 Euro

**Contributo provinciale:**

12.000,00 Euro

## Sportello Fa' la cosa giusta!

Associazione: **Trentino Arcobaleno**

Il progetto rappresenta la continuazione dell'esperienza dello sportello di informazione al consumo critico e agli stili di vita sostenibili, avviata a fine 2006. Lo sportello si propone di offrire alla cittadinanza informazioni, materiali, notizie e consulenza su consumo critico, solidarietà internazionale, economia solidale, proponendosi anche di organizzare eventi e percorsi formativi sulle medesime tematiche. Si intende, inoltre, promuovere la creazione dei distretti



di economia solidale, mettendo in relazione i soggetti che operano in tale settore per valorizzare i prodotti locali, le filiere corte e l'economia sostenibile.

**Costo:**  
129.096,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
19.919,10 Euro

**Contributo provinciale:**  
79.676,38 Euro  
*per l'anno 2010: 39.838,19 Euro*  
*per l'anno 2011: 39.838,19 Euro*

## Diritto al cibo!

Associazione: **Mandacarù**

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sugli squilibri nord/sud del mondo e sulle cause della fame nel mondo, raccontando la situazione di vita dei lavoratori del sud e facendo luce sui meccanismi economici e sulle scelte politiche che limitano l'accesso al cibo per molte persone. Attraverso la conoscenza delle dinamiche del commercio equo e solidale, delle filiere corte e di nuovi modelli di produzione e consumo

rispettosi della biodiversità, si vuole anche coinvolgere i cittadini in azioni concrete per permettano loro di diventare protagonisti del cambiamento. Si prevedono percorsi didattici nelle scuole, conferenze e incontri di approfondimento sul territorio, momenti gastronomici con prodotti del commercio equo, nuove rassegne del Festival Internazionale di Cinema Cibo e Videodiversità.

**Costo:**  
184.370,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
59.858,66 Euro

**Contributo provinciale:**  
70.951,34 Euro  
*Per l'anno 2010: 35.475,67 Euro*  
*Per l'anno 2011: 35.475,67 Euro*

## La world social agenda per gli obiettivi del millennio. Sesto obiettivo: "Combattere l'HIV/AIDS, la malaria e le altre malattie"

Associazione: **Fondazione Fontana**

Nel 2010 WSA si è concentrata sul Sesto Obiettivo del Millennio, ovvero la salute globale. Il sesto obiettivo del millennio si prefigge entro il 2015 di arrestare la diffusione dell'HIV/AIDS, malaria e tubercolosi così come altre malattie ad ampia diffusione soprattutto nei paesi a risorse limitate. Questo Obiettivo richiama tuttavia al tema più ampio del diritto alla salute e dell'accesso alle cure anche basiche negati a milioni di persone nei sud del mondo. Tra le diverse dimensioni dello sviluppo umano globale la salute ricopre un ruolo primario e prioritario rispetto al benessere sociale ed economico sebbene comunque ad esso sia strettamente interconnessa. Ciò nonostante nel più ampio ordine internazionale, il diritto alla salute è troppo spesso subordinato al perseguimento del profitto. Ed esempio di questa logica è proprio il trattamento delle cosiddette "malattie dimenticate", ovvero quelle malattie per le quali esiste già una cura ma non è conveniente procedere o distribuire i farmaci perché i malati sono troppo poveri per poterli acquistare e così pure i governi

degli stati dove vivono. Accade così che milioni di persone muoiano non perché non esiste la cura alla malattia che li ha colpiti, ma perché non è conveniente curarli. Ma non solo, affrontare il tema della salute può voler dire anche interrogarsi sui significati e gli approcci alla salute della nostra società italiana e trentina, anche in un'ottica interculturale o di attenzione alle fasce di popolazione più vulnerabili come possono essere gli immigrati.

In Trentino, i temi del sesto obiettivo del millennio sono stati promossi attraverso diversi percorsi tra cui: WSA & scuole, con il laboratorio 10libri x 10scuole realizzato nelle scuole superiori; WSA & cooperazione, con la redazione e la promozione della nuova edizione della Carta di Trento per una migliore cooperazione internazionale; WSA & territorio, con un ciclo di incontri ed eventi pubblici in collaborazione con le circoscrizioni di Trento e altre organizzazioni locali; Dossier WSA con 12 pagine interamente dedicate al tema dell'accesso alla salute globale e diffuso in 12.000 copie.



 **World  
social  
agenda**

Costo:  
91.660,00 Euro

Autofinanziamento:  
26.210,47 Euro

Contributo provinciale:  
31.458,33 Euro



2010

# cooperazione decentrata

Tavolo Trentino con il Kosovo

Progetto Prijedor

Tavolo Trentino con Kraljevo

Tavolo Trentino con il Mozambico







# Il Trentino ed i Balcani

Associazione Tavolo Trentino con Kraljevo  
 Associazione Trentino con il Kosovo  
 Associazione Progetto Prijedor  
 Comitato Servizi e Cooperazione con i Balcani

## Chi siamo

L'Associazione Progetto Prijedor (1997), il Tavolo Trentino con Kraljevo (2001) ed il Tavolo Trentino con il Kosovo (1999) sono tre realtà no profit che promuovono attività di cooperazione di comunità con la regione balcanica.

Operano nelle tre aree specifiche di Prijedor in Bosnia Erzegovina, Kraljevo in Serbia e Peja/Pec in Kosovo, così come nella realtà trentina e per alcune attività anche sul resto dei Balcani. Si tratta di esperienze innovative e riconosciute anche a livello nazionale e internazionale, che a partire dagli interventi di aiuto umanitario negli anni novanta si sono evolute in relazioni stabili e continuative fra reti trentine e l'area del Sud Est Europa.

Le tre organizzazioni si caratterizzano fin dall'inizio con un impegno che va oltre l'emergenza, e che via via si distingue per un approccio critico verso le forme tradizionali della cooperazione allo sviluppo, fondato sui principi della prossimità (conoscenza del territorio) e della reciprocità (l'essere parte nella globalizzazione di un comune destino terrestre) in

una modalità definita "cooperazione di comunità". Così, dopo la fase di emergenza, le tre realtà iniziano ad elaborare e realizzare una serie di interventi che rispondono a bisogni e interessi di tutti i segmenti della comunità locale: dall'ambito sociale a quello dei giovani, dall'agricoltura al turismo fino al rafforzamento delle istituzioni pubbliche. Una specifica attenzione è dedicata alla dimensione dell'elaborazione del conflitto e delle memorie divise dalle guerre recenti, sia attraverso progetti ad hoc sia in modo trasversale all'interno di tutti gli interventi realizzati.

A quindici anni dai primi passi di questo percorso, le tre associazioni hanno stabilito di avviare un percorso di maggiore collaborazione e integrazione fra le attività sul campo, mosse da tre ragioni in particolare:

- costruire una rete di cooperazione regionale, per aprire i partner e le comunità con cui ciascuno opera a sempre maggiori scambi con altri partner balcanici;
- sistematizzare e razionalizzare le competenze cresciute in questi anni;
- garantire una continuazione nelle relazioni instaurate e una trasfor-

mazione in linea con i cambiamenti dei contesti locali.

I primi passi in questa direzione sono stati la creazione del Comitato Servizi e Cooperazione coi Balcani per la gestione amministrativa delle tre organizzazioni e del programma Seenet2, la creazione di un sito comune ([www.trentinobalcani.eu](http://www.trentinobalcani.eu)), la sempre più stretta collaborazione tra i partner locali trentini e balcanici e gli staff.

## Area cittadinanza europea

### Verso l'Europa delle diversità

L'orizzonte è l'Europa da costruire, cui appartengono anche i cittadini di Prijedor, Kraljevo e Peja/Pec. Il Consiglio d'Europa ha riconosciuto questi sforzi, affidando al Trentino l'apertura delle Agenzie della Democrazia Locale nelle tre città balcaniche. Una spinta concreta verso la stabilità e la pace, dando alle due sponde dell'Adriatico un tetto comune. E' questo il senso di un lavoro di rete che ci sta portando avanti verso un sistema trentino di cooperazione con i Balcani.



Il 2010 è stato un anno importante per il coinvolgimento del Trentino nella rete delle ADL: oltre alla stretta collaborazione con quelle della Serbia Centro Meridionale e di Prijedor, è stato possibile iniziare il percorso per l'apertura di un'agenzia anche in Kosovo, a Peja/Pec. L'obiettivo che si sono prefissi i 5 partner fondatori – enti locali e ong provenienti da Turchia, Francia, Italia e Kosovo con il Tavolo Trentino con il Kosovo come leader – è di dare assistenza nella ricerca di una stabile transizione verso la democrazia e l'integrazione europea.

Durante il 2010 sono state molte le occasioni di incontro tra rappresentanti istituzionali, tra associazioni partner locali, tra giovani, attivisti,



volontari delle tre città balcaniche, che hanno portato anche alla definizione di progettualità condivise, vedi Progetto Memorie, Balcanizzazioni, Progetto Storie Personali.

**Contributo Provinciale:**  
32.850,00 Euro

## Area conflitto dialogo e memorie

Consapevoli di trattare tematiche difficili e delicate, si ritiene che l'area Conflitto Dialogo e Memorie rappresenti un settore fondamentale e imprescindibile per la ricostruzione sociale e civile delle società dei Balcani. Verificata ormai una stabilità sostanziale sul piano della sicurezza nei rapporti tra le comunità, si confermano e per certi versi aggravano le spaccature nella memoria collettiva e personale.

Nel 2010 sono proseguite le attività di sostegno ad i partner locali impegnati come in passato nelle attività di promozione del dialogo tra le comunità, diffusione ed animazione sul territorio tramite dibattiti e percorsi nelle scuole. Inoltre sono stati

promossi tre nuovi progetti, che hanno coinvolto attivamente e trasversalmente giovani da più di un territorio.

### Progetto Migrazioni

Nata per raccogliere, archiviare ed elaborare le testimonianze di un gruppo selezionato di persone protagoniste di esperienze di migrazione nei Balcani, in Italia (Trentino e Toscana) e in Germania, questa iniziativa ha coinvolto un'equipe composta da una quindicina di giovani dai territori di Prijedor, Peja/Pec, Kraljevo, Dresda, Firenze e Trento, con la collaborazione della Fondazione Museo Storico del Trentino. Gli obiettivi erano: ricostruire le ragioni, gli stati d'animo e le diverse esperienze vissute dalle persone migranti e ridare alla tematica delle migrazioni e dello spostamento di popolazioni una dimensione storica di lungo periodo. La documentazione finale vuole essere poi uno strumento prezioso per lavorare sulla elaborazione e trasformazione del conflitto.

### Progetto Storie personali

Questa iniziativa riguarda la realizzazione di un documentario dal titolo

### Il presidente Dellai in visita a Peja/Pec

Sabato 2 e domenica 3 ottobre il Presidente della Provincia Lorenzo Dellai è stato in visita a Peja/Pec, la città dove interviene da oltre dieci anni il Tavolo Trentino con il Kosovo. Occasione per rinsaldare l'amicizia iniziata con gli interventi d'emergenza della protezione civile a Kukes, durante la guerra del 1999. E proseguita poi grazie alla costante presenza di associazioni e volontari raccolti nel Tavolo. Nella giornata di sabato Dellai ha firmato il rinnovo del Protocollo d'intesa triennale con il Sindaco di Peja/Pec Ali Berisha. Un protocollo che, dopo la fase della ricostruzione, guarda allo sviluppo locale del territorio, all'avvicinamento delle istituzioni cittadine ai parametri europei ed al dialogo tuttora non facile tra

comunità albanese e serba.

Con la visita di Dellai si è confermata l'amicizia fra il Trentino e le più alte autorità civili e religiose di Peja/Pec. Vicinanza già rinsaldata dalla visita in estate del vicepresidente Pacher, e dall'attenzione continua dell'Assessore Lia Beltrami Giovanazzi e del Servizio solidarietà internazionale. Ma soprattutto cementata dalle decine di volontari e operatori dei due territori che cooperano quotidianamente.



lo "Storie Personali" sulla memoria degli ultimi decenni da realizzarsi attraverso una video-inchiesta nei territori coinvolti (Prijedor, Kraljevo, Peja/Pec, Nis e Pristina) ponendo le medesime domande su alcune date che si ritengono essere significative

rispetto alla storia degli ultimi decenni. Le date scelte avevano attinenza con i luoghi in cui verranno fatte le interviste creando automaticamente uno "studio" comparativo sulla percezione e sulla narrazione che ogni territorio coltiva.



### Ricerca e progetto fotografico sulla situazione degli sfollati e dei centri collettivi di Kraljevo

L'interesse a svolgere un sondaggio sulla situazione dei rifugiati e/o sfollati a Kraljevo è nato dal fatto che si hanno pochissime informazioni relative alla realtà di queste persone che hanno lasciato il Kosovo durante la guerra. Il fotografo Stefano Piva, membro del circolo fotografico L'Immagine di Rovereto, grazie alla supervisione dello staff, ha scattato dei quadri fotografici che danno una visione chiara dello stato abitativo dei serbi kosovari a Kraljevo cercando di rapportarlo al loro livello d'integrazione nella città. La mostra

fotografica dell'artista e la ricerca fatta sono stati utili spunti progettuali che hanno permesso la nascita di nuove collaborazioni e attività sul tema della memoria e dell'elaborazione del conflitto.

**Contributo Provinciale:**  
31.870,00 Euro

### Partecipazione e scambio giovanili

Investire nella fascia giovane della popolazione riveste una particolare importanza nei Balcani. Creare

occasioni di formazione formale e informale, di scambio e di confronto tra giovani di diverse comunità è indispensabile per tentare di dare loro una prospettiva più aperta, critica e consapevole delle realtà in cui vivono, aiutarli a superare barriere e pregiudizi e a dare loro strumenti per crescere e costruirsi un proprio futuro, per se stessi e per la comunità in cui vivono.

### Servizio civile internazionale

L'Associazione Progetto Prijedor e il Tavolo trentino con il Kosovo, attraverso il Servizio Solidarietà internazionale della Provincia, hanno dato la possibilità a quattro giovani di partecipare all'iniziativa del Ser-

vizio Civile all'estero. Dieci mesi di esperienza a Prijedor e Peja /Pec, avviati nel settembre con un mese di formazione pre-partenza. La presenza dei quattro volontari ha consentito di seguire la progettazione delle attività delle associazioni giovanili delle due città ed in relazione con il Trentino, di sviluppare nuove relazioni tra istituzioni scolastiche locali e trentine e dare un sostegno "mediatore" alle iniziative di coesione sociale e dialogo interetnico.

I volontari hanno anche dato vita al progetto BalcianiA8MANI, un blog in cui hanno deciso di condividere le loro sensazioni ed emozioni dell'esperienza di Servizio Civile.

"Il nostro vuole essere uno sguardo curioso, con la volontà di portare degli squarci di una realtà che, benché percepita così lontana, possa offrire chiavi di lettura del nostro tempo. L'intento di BALKANIA8MANI è quello di creare uno spazio in cui dare occasione a noi di "fermarci" su quello che stiamo vivendo e a chiunque sia interessato, di incuriosirsi dei Balcani, questa complessa e affascinante realtà di cui ancora

oggi si ha una visione stereotipata e in bianco e nero a cui noi non vogliamo arrenderci" .  
[www.sguardibalcanci.wordpress.com](http://www.sguardibalcanci.wordpress.com)





### Balcanizzazioni 2010 – campi estivi

Nell'estate del 2010 più di un centinaio di giovani di Prijedor, Peja/Pec e Kraljevo si sono conosciuti e confrontati con una sessantina di coetanei provenienti dal Trentino. Le ragazze e i ragazzi coinvolti in questi scambi hanno trascorso un'estate all'insegna dell'incontro e dell'amicizia con persone di diversa provenienza: questo è stato Balcanizzazioni 2010!

Attraverso questo percorso, che ha coinvolto 5 associazioni giovanili trentine e 2 gruppi musicali, si è cercato di tracciare un filo conduttore tra tutte le esperienze estive nei Balcani, organizzando momenti formativi di preparazione sul contesto, di progettazione e momenti seminari di condivisione delle esperienze e programmazione di attività future.

Le esperienze di scambio sono state:

- **“Giovani InterAzioni”** a Peja/Pec. Workshop ed eventi all'insegna della creatività e della cittadinanza attiva organizzati dai ragazzi di cooperativa arianna insieme ai giovani animatori di Peja/Pec

- **“Oltre il Confine”** Kraljevo, Eventi e performances artistiche sulla nonviolenza, organizzati dai giovani di Villainvita in collaborazione con alcuni centri giovanili locali.

- **“Campo estivo a Shat Shtatore”** Peja/Pec, animazione per bambini della scuola del quartiere realizzato da Progetto Colomba in collaborazione con il gruppo di giovani animatori locali Anima-Kosovo

- **“Giovani protagonisti...in Bosnia”**, Prijedor. Settimana di incontro e conoscenza con le associazioni giovanili locali di un gruppo di ragazzi dell'associazione Solis Urna

- **“Summer Seminar”**, Prijedor, Attività di animazione e di educazione alla pace di un gruppo di ragazzi della sezione del CISV di Trento presso i centro giovani di Ljubija ed Hambarine.

- **Concerto** del gruppo musicale **Five Seasons** ed altre **band** di **Prijedor**

- **Concerto e jam session a Pristina, Prizren, Peja/Pec**, dei Too much bunnies in collaborazione con la mostra fotografica itinerante organizzata da Operazione Colomba.



Penso che oggi più che mai sia necessario costruire dei ponti tra luoghi, culture e mondi diversi: questo è stato il valore che ha avuto per me l'esperienza Oltreilconfine, svolta in Serbia e in Kosovo la scorsa estate. Forse influenzata dai media, ero sempre stata abituata a pensare ai Balcani come ad un territorio a parte, lontano: ne conoscevo a malapena i confini e, probabilmente, non avrei preso in considerazione di passare due settimane lì di mia spontanea volontà. Proprio per questo, guardando all'esperienza svolta con gli occhi di oggi, sono felice di essere stata invitata a partire. Prima di tutto perché condividere un viaggio di scoper-

ta con altre persone fa vivere ogni momento con più intensità e offre importanti spunti di dialogo e di riflessione, molti dei quali sfuggirebbero ad un singolo. Ma soprattutto perché mi ha permesso di dare delle immagini, degli odori, delle espressioni a quel mondo prima sconosciuto e di conferirgli uno spessore, una vita: oggi, sentendo parlare di Serbia e Kosovo, non posso più ritenerle delle entità astratte o applicare delle categorie di pensiero precostituite. Posso invece ricordare il verde di Rudno, il caos di Belgrado, l'accoglienza di Kraljevo, il buio della sera, la sacralità del patriarcato, l'odore del mercato di Peja/Pec.  
*Valentina Segà, Villainvita*



### Progetto Giornalismo

Il progetto giornalismo è stato un percorso di formazione (in collaborazione con Osservatorio Balcani Caucaso) rivolto ad un gruppo di giovani di Prijedor e Peja/Pec sul tema del reportage d'indagine sociale, con l'obiettivo di creare un prodotto finale mirato ad una maggiore consapevolezza da parte dei giovani della loro realtà e delle difficoltà che essa comprende. L'incontro finale di presentazione dei reportage è stato organizzato

a "metà strada" tra Prijedor e Peja/Pec: la città di Kraljevo. Per i ragazzi albanesi di Peja/Pec questo evento finale ha avuto un significato non banale. Sono entrati per la prima volta in Serbia con i propri documenti di cittadini kossovari.

**Costo:**  
65.750,00 Euro

**Autofinanziamento:**  
16.450,00 Euro

**Contributo Provinciale:**  
49.300,00 Euro

Viaggio a Kraljevo, Serbia: sul pullman siamo una squadra molto eterogenea, composta da 3 serbi, 4 albanesi e 2 italiane. I giorni del viaggio sono stati preceduti dall'attesa che dall'alto venga accordato l'assenso per il passaggio di cittadini kosovaro-albanesi in territorio serbo, permesso che alla fine è stato concesso, ma man mano che ci avviciniamo mi rendo conto che il momento del passaggio della frontiera è comunque atteso e anticipato da una tensione indecifrabile. Non è la burocrazia, ormai sistemata, che fa calare il tono delle voci in prossimità della frontiera ma l'avvicinarsi, mi im-

magino, ad un qualcosa che ha talmente tanti significati in una volta sola che non può che suscitare quel silenzio e quegli sguardi. La terra inaccessibile, la terra matrigna, la terra che non li riconosce, la terra che li minaccia, la terra che non hanno mai visto. Il pullman si ferma, spengo la musica, un poliziotto entra al posto del guidatore e con fare serio fa qualche domanda, la tensione è palpabile, poi esordisce "Che gruppo strano! Non sarete mica un circo?". Una risata ristabilisce la normalità, che per un attimo ho sentito vacillare.

*Elena Pagni  
(Servizio Civile, Peja/Pec)*

### Diritti ed integrazione sociale

#### PARI OPPORTUNITÀ E DIRITTI

L'area Pari Opportunità, ha come nucleo le iniziative che promuovono l'integrazione delle donne nella vita socio-economica delle comunità locali e all'interno del sistema-Europa. Le attività si concentrano nei due territori di Kraljevo e Peja/Pec, dove sono presenti partner storici dei Tavoli che si sta cercando di far dialogare pur nel contesto delle difficili relazioni istituzionali tra Serbia e Kosovo.

#### AREA INTEGRAZIONE SOCIALE

Attraverso le iniziative intraprese all'interno dell'Area diritti ed integrazione sociale si è voluto lavorare con i partner e le istituzioni locali per migliorare le condizioni di vita delle categorie marginali della società, e per rafforzare le politiche di risposta delle comunità locali ai bisogni espressi dal proprio territorio. I filoni di intervento su cui si è lavorato, dando continuità e sviluppando le iniziative del Programma 2010, sono state: inclusione socio-economica per disabili ed anziani, auto mutuo aiuto e capacity building dei partner locali nell'ottica dell'impresa sociale.

### Inclusione sociale

Grazie a questo progetto si sono potute sostenere le iniziative dei partner locali Centro per una vita indipendente (Peja/Pec) e Associazione MNRL (Kraljevo) per l'integrazione dei ragazzi disabili delle due città. Le attività oltre a riguardare i servizi dedicati agli utenti (centro diurno, appartamento protetto, terapia occupazionale) si sono concentrate sulla formazione delle associazioni in stesche e sulla loro visibilità sul territorio. L'obiettivo era quello di accompagnare i partner locali in un percorso di progressiva sostenibilità sia nel reperimento delle risorse che nel lavoro di rete sul territorio.

Si è lavorato anche sui servizi di assistenza domiciliare a Kraljevo. Grazie alla collaborazione di alcuni partner locali trentini (APSP Rovereto, Comune di Rovereto e Coop La Casa) si è avviato un percorso di scambio e formazione su questa pratica in vista dell'apertura di un servizio analogo a Kraljevo.

### Auto Mutuo Aiuto

E' proseguita la collaborazione tra Centro Kosovaro per l'auto mutuo aiuto, AMA Trento e Tavolo Trentino con il Kossovoper la promozione della metodologia dell'auto mutuo aiuto in diversi ambiti di intervento



(elaborazione del lutto, marginalità sociale, alcolismo, dipendenze, disabilità). Nel 2010 si è inoltre sostenuta, sia a Peja/Pec che a Kraljevo la traduzione ufficiale in serbo ed in albanese del manuale internazionale "Il potere di cambiare" scritto grazie al Progetto Daphne, che si propone di diffondere l'approccio dell'auto mutuo aiuto come modalità di trattamento delle vittime di violenza domestica.

**Costo:**

236.813,00 Euro

**Autofinanziamento:**

167.613,00 Euro

**Contributo Provinciale:**

69.200,00 Euro

## Territorio e sviluppo locale

### IMPRENDITORIALITÀ E MICROCREDITO

Questa area di lavoro ha visto per anni le Associazioni proponenti impegnate a sostenere i partner locali, specie a Prijedor e Peja/Pec, nello sviluppare le proprie capacità imprenditoriali e la sostenibilità delle loro attività. Pur in un contesto economicamente ancora fragile, e sottoposto alle tensioni globali che

investono tutti i territori, per diversi di loro si è verificata nel tempo una crescita confortante di capacità produttiva e commerciale. A Kraljevo le attività si sono concentrate sulle progetto pilota di raccolta dei rifiuti solidi sull'altipiano di Rudno, promosso in collaborazione tra la Facoltà di Ingegneria Ambientale di Trento e Nis.

### COLTIVARE IL FUTURO. VISITA A TRENTO DI UN GRUPPO DI AGRICOLTORI DI PRIJEDOR E PEJA/PEC

Dal 5 al 9 novembre 2010 si è svolta una visita studio fra le province di Bolzano, Trento e Verona. Vi hanno partecipato otto imprenditori agricoli bosniaci e kossovani, selezionati dall'Associazione Progetto Prijedor e dal Tavolo Trentino con il Kosovo. Il programma prevedeva la partecipazione a Interpoma, la principale fiera internazionale sulla mela, e poi visite a consorzi di produttori, al sistema assicurativo agrario, alla Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, a ditte di confenzionamento e distribuzione e altri ancora. La compresenza di agricoltori di diversi paesi e nazionalità è stato un valore aggiunto della visita, perché anche attraverso scambi simili si può riannodare un dialogo di pace nei Balcani.

Recentemente dalla visita di studio in Trentino e' tornato un gruppo di agricoltori di Prijedor che hanno avuto l'occasione di conoscere le nuove tecnologie in quel settore. Peja Maric, un produttore locale di ortaggi in serra, sottolinea che la visita in Italia e' stata molto utile. "Ho conosciuto nuove modalità di produzione e nuove tecnologie ed ho visto come funzionano le relazioni fra lo Stato e

gli Agricoltori. Loro hanno grandi budget e grandi risorse e un'altra forma organizzativa della produzione agricola. Sarà difficile applicare qualcosa di simile da noi, però si potrebbe lavorare in modo che anche noi iniziamo per lo meno ad incamminarci su un percorso simile", ha aggiunto Maric.

*Da un articolo pubblicato sul quotidiano di Prijedor Kozarski*





**PROMOZIONE DEL TURISMO RESPONSABILE**

**3 Documentari per il turismo responsabile**

Attraverso questo progetto, con l'aiuto di una troupe italo-balcanica, sono stati realizzati tre documentari, uno per ciascun territorio. I soggetti dei tre documentari sono quegli aspetti che rendono unici i luoghi, dalle bellezze naturali alla cucina e musica tradizionale, passando per i siti di interesse storico ai personaggi che li abitano. Attraverso questo progetto, si è voluto costruire con i partner locali un ulteriore e più sofisticato strumento per promuovere al meglio i rispettivi territori.

**SEENET2**

SEENET 2 è un programma triennale finanziato dal Ministero degli esteri e dagli enti locali coinvolti, che tocca diversi settori del governo del territorio: dallo sviluppo delle

piccole imprese, alla valorizzazione del turismo, dal sostegno all'agricoltura alla protezione del patrimonio culturale. SEENET 2 coinvolge 6 regioni italiane e la Provincia Autonoma di Trento e 47 Municipalità dei Balcani. Per quanto riguarda l'Azione 2C "Valorizzazione del Turismo ambientale", che vede impegnati come soggetti promotori la Provincia Autonoma di Trento ed il Comitato Servizi e Cooperazione coi Balcani, i soggetti coinvolti sono (oltre ai 2 promotori): le Città di Kraljevo, Peja/Pec, Nis, Niksic, Scutari.

Gli interventi saranno supportati e contestualizzati in strategie di sviluppo ispirate ad esperienze italiane quali il modello dell'eco-museo, dell'albergo diffuso, della sentieristica e delle fattorie didattiche. Visite studio e momenti formativi accompagneranno i responsabili e le amministrazioni locali nei processi di attivazione e implementazione di queste strategie.

**Costo:**  
90.729,83 Euro

**Autofinanziamento:**  
26.781,00 Euro

**Contributo Provinciale:**  
63.948,83 Euro

**Area i Balcani in Trentino**

**Raccontare e vivere i Balcani**

Quest'area ha l'obiettivo di informare e coinvolgere la comunità Trentina e gli interessati, raccontando i progetti e le iniziative delle associazioni proponenti attraverso un sito web, articoli, comunicati, video, testimonianze, fotografie, incontri pubblici. Una cinquantina almeno sono state le iniziative su tutto il territorio provinciale a cui hanno partecipato rappresentanti delle tre associazioni, per promuovere le proprie attività e la conoscenza del contesto balcanico. A Marzo 2011 è stata organizzata una grande Festa-evento di presentazione delle attività 2010, insieme al Consorzio Associazioni Mozambico, alle Gallerie di Piedicastello, con una presenza di oltre 250 persone.

**Rapporti con le comunità migranti**

L'area Rapporti con le comunità migranti, attivata nel 2010 ha come obiettivo il coinvolgimento graduale e strutturato delle associazioni o dei gruppi informali di immigrati presenti in Trentino. La prima attivi-



tà svolta in quest'area è stata una mappatura delle realtà associative composte da cittadini balcanici residenti in provincia, che ha portato ad un rapporto e ad un primo incontro di conoscenza congiunto.

**Contributo Provinciale:**  
6.200,00 Euro





# Tavolo Trentino con il Mozambico



Dal microcredito alla microbanca... un sogno che si realizza e una sfida che comincia

Il 12 agosto 2010 a Sena, seconda cittadina del distretto di Caia, Mozambico, stava piovendo e centinaia di persone si sono ritrovate a festeggiare. La grande festa, alla quale non sono mancati la musica e i balli, non è stata però in onore della pioggia, che è caduta in un periodo normalmente asciutto, ma per l'inaugurazione della prima banca di microcredito del Distretto: una "cassa rurale" che possa offrire a migliaia di famiglie, contadini, commercianti e "microimprenditori", l'accesso al credito e la possibilità di depositare i piccoli risparmi. Per il programma di cooperazione "Il Trentino in Mozambico", che da 10 anni interviene nel distretto di Caia,

è il concretizzarsi di un sogno, che qualche anno fa appariva una grande utopia. La Caixa Financeira de Caia è l'evoluzione di un progetto di microcredito, avviato nel 2005, che ha riscosso un grande successo nel distretto, permettendo la realizzazione di migliaia di piccole iniziative private: quasi 1800 i contratti finanziati tra il 2005 e il 2009, con un valore medio di 275 euro, mettendo in moto un "volano positivo" fatto di maggiori entrate per le famiglie, risparmi e ulteriori investimenti.

Ora si apre la sfida dell'accompagnamento per una gestione attenta e positiva del piccolo istituto di credito, finanziato al 50% dalla Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, da sempre a fianco del CAM nel progetto di microcredito, e al 50% da una società pubblico-privata mozambicana, Gapi.

## Tanti altri sogni insieme

Nella stessa giornata si è festeggiata un'altra scommessa per il futuro del distretto: la conclusione delle opere di costruzione del Centro di Sviluppo Agro-zootechico di Caia, con la consegna definitiva all'amministrazione locale. In un distretto che si basa quasi esclusivamente sull'agricol-

tura di sussistenza, l'opportunità di studiare per diventare "piccoli imprenditori agricoli", la possibilità di avere assistenza tecnica e servizi sono i semi per la crescita di tutto il territorio, come ricorda il nome della Scuola "semeando futuro". Anche questa sfida, come quella della Caixa Financeira de Caia, è frutto dell'amicizia tra il Trentino e il Mozambico e dell'impegno di anni del Consorzio Associazioni con il Mozambico nella comunità di Caia.

Accanto a questi due ambiziosi progetti, crescono le tante altre sfide nate e costruite insieme, come le escolinhas, i piccoli asili nei diversi quartieri della cittadina di Caia, i cui educatori hanno partecipato



a settembre ad un percorso di formazione condotto da una volontaria trentina, maestra di scuola materna in pensione, o il progetto degli assistenti domiciliari per la cura dei malati di AIDS e altre patologie croniche, collegato a tante iniziative di informazione e sensibilizzazione,

## CHI SIAMO

### Consorzio Associazioni con il Mozambico Onlus

Il CAM, Consorzio Associazioni con il Mozambico è costituito da 6 associazioni trentine e coordina il Tavolo Trentino con il Mozambico con il relativo programma di cooperazione decentrata denominato il "Mozambico in Trentino-II Trentino in Mozambico", che vede come interlocutori principali e sede delle proprie attività la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Sofala (Mozambico).

Via al Maso Visintainer, 8 – 38122 Trento  
Tel.: 0461.232401  
Fax: 0461.270899  
cam@trentinomozambico.org  
www.trentinomozambico.org



dialogo con la medicina tradizionale, educazione sanitaria.

C'è poi la Radio Comunitaria di Caia, che promuove informazione, cultura, sensibilizzazione, riflessioni su temi importanti per la comunità e mezzo di comunicazione che raggiunge anche i luoghi più remoti del distretto.

E assieme a queste e tante altre iniziative nella comunità, il "Trentino in Mozambico" accompagna da anni alcuni settori dell'amministrazione distrettuale, offrendo consulenza tecnica, formazione e in parte appoggiando le risorse umane e i progetti. Si tratta in particolare dell'ambito della pianificazione del territorio e della gestione delle risorse idriche e sanitation. Con il Ser-

vizio Distrettuale di Pianificazione e Infrastrutture sono stati predisposti i piani di ordinamento territoriale delle cittadine di Caia e di Sena, è stato aperto l'ufficio "Agua e Saneamento" ed avviato un progetto pilota per il coordinamento dei comitati di gestione dei pozzi, per facilitare la disponibilità di manutenzioni e pezzi di ricambio e promuovere l'igiene e la messa in sicurezza delle fonti d'acqua. E quale nuova sfida per la cittadina di Caia, la sua economia e il suo sviluppo, è iniziata la costruzione del nuovo mercato, che ospiterà il commercio formale e informale nel luogo di espansione degli insediamenti, di fronte alla stazione del treno che dopo quasi 30 anni, sta tornando a collegare Caia trasportando merci, persone, idee.

### Socio-educativo Accesso alla formazione e all'istruzione

Gli interventi prevedono il sostegno a quattro *escolinhas* (centri prescolari), attività di formazione degli educatori, promozione di spazi di aggregazione e culturali (Officina Pedagogica), sostegno alla Radio Comunitaria di Caia.

Le quattro **escolinhas** di Caia sono piccoli centri prescolari localizzati in diversi quartieri della cittadina, nati a seguito della prima bella esperienza con l'*escolinha* "Lar dos Sonhos" (Focolare dei Sogni). Il progetto delle *escolinhas* intende rispondere a dei bisogni principalmente sociali con un intervento di tipo educativo. L'obiettivo è infatti quello di essere uno strumento di sostegno di fronte al problema di tanti bambini orfani di uno o due genitori, fenomeno legato soprattutto alla diffusione dell'AIDS, puntando a facilitare il passaggio e l'inserimento dei bambini nelle scuole elementari, per contrastare l'elevato abbandono scolastico nei primi anni di scuola. Vengono offerte - a tre gruppi di circa 40 bambini per ciascuna *escolinha* - tre ore di attività di socializzazione, gioco e l'avvicinamento alla lingua portoghese, oltre ad una piccola merenda. L'*escolinha* è però anche un luogo aperto per tutta la comunità, per

le attività dei più grandi (la cesteria, il gruppo di danza), le feste comunitarie, le riunioni dei genitori, il gioco libero dei bambini del quartiere nel fine settimana e durante le vacanze.

La **Radio Comunitaria di Caia** promossa dal CAM con il sostegno e l'entusiasmo di tutta la comunità locale, diffonde in tutto il distretto programmi di formazione e informazione, annunci e dediche, promuovendo e valorizzando la lingua e la cultura locale tradizionale. Il CAM, oltre ad appoggiare la Radio nella sua gestione ordinaria, promuove percorsi di formazione per i giornalisti, gli speaker e i tecnici, accompagna l'associazione locale responsabile del progetto lavorando anche ad un piano di sostenibilità per la Radio.

In sintesi nel settore socio-educativo sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Rafforzamento di 4 *escolinhas*, centri prescolari collocati in diversi quartieri della cittadina, per circa 490 bambini, formazione degli educatori;
- Borse di studio per 10 ragazze provenienti dalle zone remote del distretto, per frequentare la scuola superiore a Murraça;
- Officina Pedagogica: coordinamento dei gruppi giovanili (musicali), corsi di informatica, di





lingue, danza, biblioteche rivolti prevalentemente a professori e a studenti della scuola secondaria;

- Radio Comunitaria di Caia: promozione della cultura e dell'informazione locale attraverso programmi di alfabetizzazione e di utilità sociale, promozione delle iniziative culturali locali, sostegno alla costruzione di spazi di aggregazione sociale e di dibattito collettivo. Formazione tecnica e giornalistica e sostegno alla gestione della radio.

**Costo:**

61.350 Euro

**Autofinanziamento:**

16.850 Euro

**Contributo provinciale:**

44.500 Euro

## Socio-sanitario Tutela della salute

Nel settore socio sanitario il CAM sostiene un gruppo di assistenti domiciliari ai malati di AIDS e di altre infermità croniche riuniti nella associazione **"Mbatikoyane"**. Vengono promosse inoltre diverse attività di educazione alla salute e per la prevenzione dell'infezione dell'HIV, con un programma di sensibilizzazione ed informazione attraverso la radio, il teatro, gli incontri con i medici tradizionali e la nuova **"Casa da Saude"**. Durante il 2010 si è realizzato uno studio di fattibilità per un programma di educazione sanitaria da proporre in un quartiere pilota, agendo sulla scuola e sulla comunità intera.

In sintesi sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Programma di assistenza domiciliare ai malati di AIDS, con 22 attivisti per diverse aree della cittadina e dei dintorni e due supervisori. Attraverso il programma di assistenza domiciliare sono stati assistiti seguiti mensilmente in media 86 pazienti, di cui circa la metà sieropositivi;
- Animazione dei gruppi di volontari per la salute (circa 100 attivisti comunitari) delle aree dove operano gli assistenti domiciliari;
- Acquisto di ausili per disabili (car-

rozine, tricicli);

- Approfondimento della conoscenza delle pratiche rituali tradizionali che rappresentano un rischio per la trasmissione dell'infezione dell'HIV e confronto con i praticanti della medicina tradizionale;
- Studio di fattibilità per un progetto di "educazione sanitaria" da promuovere in un quartiere pilota, coinvolgendo insegnanti ed alunni della scuola primaria, famiglie e leader comunitari;
- Prevenzione sanitaria: sensibilizzazione su diffusione HIV/AIDS attraverso la radio, il teatro, attività di educazione e promozione della salute presso due strutture (*machesse*) in materiale tradi-

zionale, localizzate in zone della cittadina con elevato movimento di persone;

- Inaugurazione e avvio delle attività della Casa della Salute, spazio per attività aggregative e di sensibilizzazione, per incontri con i gruppi, sede dell'associazione Mbatikoyane e con spazi per il consultorio giovani del Servizio Distrettuale di Salute;

**Costo:**

85.338 Euro

**Autofinanziamento:**

400 Euro (ausili per disabili)

**Contributo provinciale:**

84.938 Euro





### Economico-rurale Promozione dello sviluppo rurale e della microimpresa

Il programma persegue lo sviluppo dell'economia del Distretto attraverso la formazione in ambito agricolo, la promozione di tecniche agricole migliorate, il sostegno al ripopolamento bovino e altre forme di allevamento, lo sviluppo della microimpresa e di nuove forme di cooperativismo.

All'interno di questo settore si colloca il progetto più ambizioso ed impegnativo per il CAM, promosso nel distretto di Caia con un percorso partecipato di progettazione e costruzione a partire dal 2004, che ha portato all'inaugurazione nel 2008 di una **centro di formazione**

**agro-zootecnico** che include una Scuola Professionale per ragazzi, una Azienda Agricola modello e un programma di corsi di formazione per gli agricoltori adulti e di servizi per la comunità in ambito agro-zootecnico.

In sintesi nel programma 2010 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Formazione e aggiornamento dei docenti e del personale della scuola e dell'azienda;
- Acquisto di materiale per l'allestimento dell'infermeria e altri piccoli appoggi alla scuola;
- Appoggio alla azienda agricola per la pianificazione e gestione delle attività ordinarie;
- Acquisto di strumentazioni agri-

cole per la produzione, prestazione di servizi e per un sistema di irrigazione;

- Attività di estensione rurale (vivaio, assistenza tecnica, piani di ripopolamento bovino) e corsi per i contadini adulti presso l'azienda agricola;
- Inaugurazione e avvio delle attività della "casa agricola" a Caia, punto vendita dei prodotti dell'azienda agricola e di sementi, concimi e prodotti per l'agricoltura, a servizio dei contadini di tutto il distretto.

**Costo:**  
107.318 Euro

**Autofinanziamento:**  
42.068 Euro

**Contributo provinciale:**  
65.250 Euro

### Pianificazione Territoriale Appoggio alle istituzioni nella gestione del territorio

Nel settore della pianificazione territoriale è continuato nel 2010 il supporto tecnico al Servizio Distrettuale di Pianificazione e Infrastrutture, in particolare per l'avvio e il rafforzamento dell'Ufficio *Acqua e Saneamento*. Parallelamente l'amministrazione locale ha chiesto al CAM l'aiuto per l'elaborazione di un

piano di livello distrettuale: il *Plano de Uso da Terra*, un percorso articolato che viene accompagnato anche dall'Università di Trento, che partecipa attivamente al gruppo di lavoro sin dalla sua costituzione.

In sintesi gli interventi realizzati:

- Consolidamento del Servizio di Piano e appoggio all'attività ordinaria, con assistenza tecnica e formazione in particolare per l'Ufficio di *Acqua e Saneamento*;
- Interventi di informazione e delimitamento delle aree urbane a Sena;
- Costruzione di un pozzo e quattro edifici del nuovo mercato di Caia;
- Accompagnamento nella raccolta dati per l'elaborazione di un *Plano de Uso da Terra*;
- Rafforzamento del progetto pilota di coordinamento di 17 comitati di gestione dei pozzi in due quartieri attraverso un "Grande Comitato" (progetto Madzi Athu);
- Studio di fattibilità per l'avvio di attività nel settore del *saneamento* (latrine e gestione dei reflui).

**Costo:**  
58.743 Euro

**Autofinanziamento:**  
13.526 Euro

**Contributo provinciale:**  
45.217 Euro



## Microcredito Accesso al credito

Nel settore del microcredito sono continuate, espandendosi, le attività di finanziamento di progetti attraverso microcrediti, nelle aree di agricoltura, commercio, artigianato, ristorazione, costruzione di abitazioni e altro. Il fondo di credito rotativo è stato ulteriormente ampliato e sono state promosse ed accompagnate esperienze di gruppi di risparmio e prestito. Ad agosto, dopo un impegnativo percorso di raccolta delle autorizzazioni, costruzione e riabilitazione della sede, formazione del personale e acquisizione del software e di attrezzature, si è arrivati all'apertura della *Caixa Financeira de Caia*, una vera e propria "cassa rurale di microcredito". L'ufficio di microcredito di Caia rimane attivo per i finanziamenti nell'area di Caia, essendo la località di Sena, dove è attiva la banca, molto distante.

In sintesi sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Rafforzamento dell'ufficio di microcredito, formazione del personale per una gestione più autonoma del lavoro;
- Accompagnamento dei gruppi di risparmio e credito e progetto di village banking;
- Finanziamento di 1459 progetti attraverso l'ufficio di Microcredito per un valore medio di 320 euro;
- Riabilitazione della sede della banca ed allestimento degli uffici;
- Costruzione delle strutture abitative per il personale;
- Acquisto del software gestionale e formazione del personale;
- Apertura dell'istituto di credito a Sena;
- Finanziamento di progetti attraverso la Caixa Financeira de Caia per un totale di 219.555 euro nei primi cinque mesi di attività della banca;

### Costo:

146.684 Euro

### Autofinanziamento:

89.144 Euro

### Contributo provinciale:

57.540 Euro



## Appoggio alle istituzioni

Oltre a facilitare lo scambio tra la comunità di Caia e quella trentina, il programma si prefigge di rafforzare ed appoggiare le istituzioni locali, mediante specifiche attività di supporto e di potenziamento (puntando principalmente alla formazione e all'aggiornamento) alle istituzioni competenti dei vari settori di intervento, in particolare attraverso la componente trasversale del coordinamento.

### Partner locali coinvolti:

Governo Distrettuale di Caia, Governo provinciale di Sofala, Consiglio Consultivo Distrettuale di Caia, Ministero dell'Istruzione, associazioni comunitarie nei diversi settori di intervento, leader tradizionali, organizzazioni operanti nel Distretto.



## Il Mozambico in Trentino



“Il Mozambico in Trentino” è un programma che intende far conoscere, valorizzare e diffondere l’approccio comunitario alla cooperazione, costruendo in Trentino una rete di relazioni con la comunità di Caia. Vengono proposte iniziative culturali volte alla conoscenza della realtà mozambicana e proposte occasioni di confronto e di dialogo. Il programma opera negli ambiti di **formazione, scambio culturale, progettazione** e nel **coordinamen-**

**to** del tavolo e della rete.

Creare dei ponti e porre in contatto le due culture nonché gli attori dello sviluppo trentino e dello scenario mozambicano è l’obiettivo principale del progetto. In particolare si intendono promuovere forme di collaborazione fra attori significativi del territorio trentino e del territorio del distretto di Caia. Ne Il Mozambico in Trentino il ruolo del Consorzio Associazioni con il Mozambico è quello

### GRUPPI AFRICANI E BAND TARENTINE UNITE VIA ETERE

La trasmissione radiofonica “Ponte Radio – Contaminazioni sonore tra Mozambico e Trentino”, in onda su Sunbaradio, la radio universitaria di Trento, ha vinto l’edizione 2010 del premio WMI destinato ai migliori contenuti riguardanti l’Africa rilasciati con una licenza libera. Il premio viene assegnato ogni anno dall’associazione per la conoscenza libera Wikimedia Italia per la promozione della cultura libera. Il format è nato dalla collaborazione tra CAM, Movin’ Sounds, Sanbaradio e Radio Studio7 che si è concretizzato nel progetto “Altre Frequenze – Outras Frequências”.

L’idea è stata quella di mettere in contatto gruppi musicali trentini, in questo caso selezionati dall’associazione Movin’ Sounds, e artisti mozambicani, selezionati ed intervistati da RCC – Radio Comunitaria de Caia, la radio creata in Mozambico dal CAM grazie all’impulso ed al lavoro della comunità locale. Il programma si è sviluppato in sette puntate, realizzate grazie alla collaborazione tra tutti questi soggetti che hanno messo in contatto gruppi trentini e gruppi mozambicani, attraverso interviste e performance musicali spesso eseguite live in acustico negli studi delle radio coinvolte.

di proporre e diffondere tali possibilità, col fine ultimo di far crescere un legame solidale e socialmente responsabile fra questi due territori. In quest’ottica, oltre al coordinamento di azioni di solidarietà, in Trentino si **promuovono iniziative culturali che coinvolgano la comunità nella conoscenza della cultura mozambicana**, offrendo occasioni di confronto, di dialogo e di relazione. In particolare vengono proposti dibattiti pubblici sui temi

dello sviluppo, della cooperazione decentrata o della situazione storico/politica del Mozambico, mostre fotografiche, corsi di lingua e cultura mozambicana, corsi di cucina mozambicana e di batik, attività nelle scuole e negli asili, feste e rassegne cinematografiche. Si promuovono infine viaggi di scambio, volti all’approfondimento e ad una maggiore conoscenza tra le due comunità, perché *“una terra che viaggia è una terra che sogna”*.



## I TAVOLI TARENTINI, DA CAIA A PEJA/PEC, PER SEMINARE IL NOSTRO FUTURO

### da Il Trentino 30 ottobre 2010

Il presidente della Provincia Dellai ha appena concluso una visita di tre giorni a Peja/Pec, in Kosovo, dopo quella in agosto a Caia, in Mozambico. Anche il vicepresidente Pacher è andato in estate in Kosovo, e l'assessore alla solidarietà internazionale Beltrami Giovanazzi segue con costante attenzione l'impegno trentino in questi due luoghi. Ma cosa succede esattamente a Caia e Peja/Pec? Anzitutto un intervento di sostegno a due comunità che dura da dieci anni, in aree molto diverse e lontane tra loro ma accomunate dall'essere uscite da una guerra. La lunga guerra civile che ha sconvolto il Mozambico fino agli inizi degli anni '90, sommatasi alla condizione di impoverimento di uno dei paesi più belli ma difficili in Africa, e quella breve ma lacerante del 1999 in Kosovo. La solidarietà di volontari, associazioni e istituzioni del Trentino è intervenuta in entrambi i territori per affiancare prima di tutto le popolazioni locali nei loro diritti essenziali: cibo, casa, salute, lavoro. In Mozambico questo ha significato ad esempio collaborare per la gestione del territorio urbano trasformato dal

rientro dei profughi, appoggiare la ricostruzione di scuole e centri di salute, avviare i primi progetti di formazione per i contadini. In Kosovo invece si è tradotto tra l'altro nella ricostruzione dei tetti per le case bruciate, nel sostegno al Centro per i disabili e a quello per le donne vittime di violenza, oppure nella costituzione di un consorzio agricolo tra cooperative di allevatori, apicoltori e contadini. Ma anche azioni che vanno oltre la solidarietà come in genere intesa. Una banca, un'agenzia di promozione turistica, una radio comunitaria, una rivista giovanile, un gruppo teatrale una palestra di roccia, una azienda agricola modello... Azioni insolite forse, ma che cercano di superare la sola logica dell'aiuto umanitario, per rafforzare le comunità locali a partire dalle risorse e dalle forze vitali che esistono anche nei luoghi più impoveriti. Costruire competenze perciò, attraverso lo scambio con realtà omologhe del Trentino disponibili a mettersi in gioco non solo e non tanto come donatori di soldi, ma come portatori di esperienze. E' l'esempio recente della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, che ha contribuito a costituire a Caia una vera e propria banca di

microcredito. O quello a Peja/Pec della Cooperativa Arianna di Trento, che supporta gli animatori del Centro giovanile Zoom ma insieme li mette in contatto con i propri attraverso i campi estivi in Kosovo. L'idea è che la cooperazione internazionale possa coinvolgere tanti settori diversi del nostro Trentino, e non solo i volontari. Per farli lavorare assieme sono nati i Tavoli, e nei Balcani si sta pure operando per integrare quello del Kosovo con esperienze analoghe a Prijedor, in Bosnia Erzegovina, e Kraljevo in Serbia. Dall'aiuto unilaterale alla cooperazione di comunità, potremmo dire. Interventi cioè dove lo scambio avviene nei due sensi e tocca anche il piano politico - nel senso di favorire strumenti e regole per il bene comune - oltre che la solidarietà materiale. Così a Caia si lavora in ogni settore assieme all'amministrazione locale e ai soggetti comunitari, siano essi leader tradizionali o realtà di tipo associativo. Ugualmente a Peja-Pec si incontrano mensilmente i partner kossovaresi del Tavolo, per programmare le loro azioni in rete e avanzare richieste congiunte al Comune o alle altre istituzioni locali. Una cooperazione partecipata, dunque, magari più lenta

da realizzare ma che pensiamo si mostri efficace e sostenibile, oltre che rispettosa dei nostri partner nel mondo.

Questo sono i Tavoli trentini con il Mozambico e con il Kosovo, che hanno festeggiato da poco i propri decennali. Forti e grati per il riconoscimento ricevuto dalla Provincia e dagli altri partner trentini. Come pure per i legami costruiti negli anni a Caia e Peja/Pec, ribaditi dagli incontri che il Presidente Dellai ha avuto col Presidente mozambicano Emilio Armando Guebuza e col Patriarca serbo-ortodosso Irinej, ma anche con le molte autorità locali dei due territori. E infine rilanciati internazionalmente dall'attenzione mostrata verso i due Tavoli da enti quali il Consiglio d'Europa o agenzie delle Nazioni Unite.

Due esperienze certo limitate, se guardiamo ai grandi problemi planetari. Ma due esperienze che cercano di portare il loro piccolo contributo per un mondo più giusto. E per un Trentino più aperto, che dalle sue valli sappia guardare al mondo.

*Mauro Cereghini Tavolo Trentino con il Kosovo - Paolo Rosatti Tavolo Trentino col Mozambico*



## **A.C.CR.I.**

Via S. Giovanni Bosco, 7  
38122 Trento  
Tel. 0461- 891279  
trento@accri.it

## **A.I.FO. ASSOCIAZIONE ITALIANA FOLLEREAU - GRUPPO ROVERETO**

Via Bellavista, 37  
38068 Rovereto TN  
Tel. 0464-430849  
fezecc@tin.it

## **A.M.O.S. - CARISOLO**

Via Val Genova, 16  
38080 Carisolo TN  
Tel. 0465-502012  
Tel. 0465-501571

## **A.P.I.BI.M.I.**

via Ponta, 49  
38060 Volano (TN)  
Tel. 0464-412200  
apibimi@unimondo.org

## **A.R.C.A. - ASSOCIAZIONE RICERCA E COOPERAZIONE PER L'AUTOSVILUPPO**

Via G. Segantini, 1  
38020 Romallo TN  
Tel. 0463-431025  
marco.luchi.di3q@alice.it

## **A.V.I.**

**Volontariato Internazionale - Trentino**  
Via San Cristoforo 11  
38062 Arco (TN)  
avitrentino@email.it

## **ACA DE VITA**

via Alle Glare, 7  
38010 Taio TN  
Tel. 0463-467052 - 0463/421436  
acadevita@acadevita.org;

## **ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA - A.I.F. Onlus**

Via Rosmini, 95  
38015 Lavis (TN)  
Tel. 0461-241365  
marco.fogolari@tin.it

## **ACQUA PER LA VITA - WATER FOR LIFE**

Loc.tà Man - Via S. Antonio, 31  
38123 Trento (TN)  
Tel. 0461 236917 0461915208-  
giulianobortolotti44@alice.it

## **AFRICA RAFIKI-**

**Amici di padre Franco Onlus**  
Via Roma, 5  
38079 Tione di Trento (TN)  
Tel. 0465-322555  
africarafiki@tiscali.it

## **AFRICA TOMORROW ONLUS**

Via S. Maria, 55  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 0464 420613  
mauro.previdi3@virgilio.it

## **AGIMI ARCO**

Via Caproni, 40  
38062 Arco TN  
nadir01@tin.it

## **AIUTATECI A SALVARE I BAMBINI**

Via Castori, 2  
38068 Rovereto TN  
info@aiutateciasalvareibambini.org

## **AIUTI UMANITARI PRO BOLIVIA - FRA' MARCO**

Fr. Covelo, 82  
38060 Cimone (TN)  
Tel. 0461-855199

## **AIUTIAMOLI A VIVERE SENZA CONFINI**

Via 3 Novembre, 27/C  
38060 Nomi TN  
senzaconfini@gmail.com

## **ALA-KIPENGERE**

Via S.Martino, 19  
38061 Ala TN  
Tel. 0464-671766  
enricoberte@tin.it

## **AMICI DEI BALCANI**

Via del Pertegante, 14  
38050 Cinte Tesino TN  
diacono.sergio@alice.it2

## **AMICI DEL BENIN**

Viale Verona, 31/2  
38123 Trento  
Tel. 0461 231400

## **AMICI DEL CORO VALSELLA PER L'ERITREA**

Piazza Degasperì, 3  
38051 Borgo Valsugana (TN)  
elio.dandrea@fastwebnet.it

## **AMICI DEL MADAGASCAR**

via Principale, 13  
38010 Termon di Campodenno TN  
Tel. 0461-641014  
cattani.rita@gmail.com

## **AMICI DEL SENATORE GIOVANNI SPAGNOLLI ONLUS**

Via Brigata Mantova, 25  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 0464-422296-0464-910586  
info@assamicispagnolli.org

## **AMICI DEL SENEGAL ONLUS**

C/o Ba Dienoung  
Tommaso Gar, 13  
38122 Trento  
arefant515@yahoo.it

## **AMICI DELLA CASA DEL FANCIULLO DI KAKAMAS**

Via Segantini, 6  
38051 Borgo Valsugana TN  
Tel. 0461 753362  
miriam.gianesini@cr-surfing.net

## **AMICI DELLA NEONATOLOGIA TRENINA**

via Milano, 140  
38122 Trento  
Tel. 0461 903512 - 0461 986696  
info@neonatologiatrentina.it

## **AMICI DELLA PARROCCHIA DI SANTO ANDRÈ**

Piazza Marzari, 6  
38049 Vigolo Vattaro TN  
Tel. 0461-848817  
dematteraffaele@inwind.it

**AMICI DELLA SIERRA LEONE Onlus**

Fraz. San Bernardo, 142  
38020 Rabbi (TN)  
Tel. 0463-985287  
amicisierraleone@alice.it;

**AMICI DELL'AFRICA ONLUS**

Via Cismon, 39  
38054 Siror TN  
amicidellafricaonlus@libero.it

**AMICI DI BABA CAMILLO**

Via S. Bartolomeo, 23  
38010 Romeno TN  
Tel. 0463-875351

**AMICI DI CASA MIHIRI**

Via L. da Vinci, 52  
38068 Rovereto TN  
Tel. 0464 430416  
info@amicidicasamihiri.org

**AMICI DI PADRE ALAIN**

Piazza Vittoria, 7  
38062 Arco (TN)  
Tel. 0464-659623  
ass.neamicidipadrealain@hotmail.com

**AMICI DI PADRE ANDREA  
BORTOLAMEOTTI IN BRASILE**

Via degli Orti, 8  
38049 Vigolo Vattaro TN  
Tel. 0461 848811 - 0461/848561  
net01316@cr-surfing.net

**AMICI DI PADRE OSVALDO**

Via G. Roberti, 125  
38123 San Rocco di Villazzano (TN)  
Tel. 0461/912056 - 0465/735196  
danielecalza@virgilio.it

**AMICI DI VILLA SANT'IGNAZIO**

via Laste, 22  
38121 Trento  
Tel. 0461-238720 - 0461-391226  
animazionebase@vsi.it

**AMICI TARENTINI**

Via Esterle, 26  
38122 Trento  
Tel. 0461-260490 267847  
0461-779595  
amicitrentinitezze@valsugana.com

**APEIRON TRENTO**

Via Pennella, 40  
38057 Pergine Valsugana TN  
Tel. 0461 533978  
trento@apeiron-aid.org

**ARCOIRIS**

C.P. 340  
38122 Trento  
Tel. 0464-830047 - 0461-944683  
0464/490340 0464-505624  
f.cazzani@virgilio.it

**ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDI  
ASIATICI (ACSA)**

via Dordi, 8  
38122 Trento  
Tel. 0461-915492  
acsa@interfree.it

**ASSOCIAZIONE DI AMICIZIA ITALIA  
CUBA CIRCOLO DI TRENTO**

Via Brescia, 99  
38122 Trento  
cubatrento@gmail.com

**ASSOCIAZIONE PADRE SILVIO  
BROSEGHINI - CHANKUAP' TRENTO**

Via della Chiesa, 19 - Fr. Miola  
38042 Baselga di Pinè TN  
Tel. 0461-530334  
associazionesilviobroseghini@yahoo.it

**ASSOCIAZIONE  
THOMAS CAPPELLETTI**

Via ai Piani, 4  
38060 Ronzo Chienis (TN)  
assthomascappelletti@yahoo.it

**ASSOCIAZIONE TARENTINA  
AIUTIAMOLI A VIVERE**

Via Fasse, 1  
38083 Condino TN  
Tel. 0465 622057  
aiutiamoliavivere@cr-surfing.net

**ASSOCIAZIONE TARENTINA  
IN AIUTO PER I BALCANI**

Via Graberi, 14/A  
38057 Pergine Valsugana TN  
ass.tn-aiutoperbalcani@hotmail.it

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI  
SPORMINORE - A.V.O.S**

Via maron, 14  
38010 Sporminore TN  
Tel. 0461/641168  
forgio76@libero.it

**ATOUT AFRICAN - ARCH.IT**

Corso Rosmini, 80  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 0464 425760  
atout\_african\_arch@yahoo.it

**BEATA PAOLINA VISINTAINER**

Via Della Fricca  
38049 Vigolo Vattaro (TN)  
Tel. 0461 - 848957

**BIANCONERO**

Via Santa Croce, 63  
38122 Trento  
Tel. 0461 981853  
brunovitti@hotmail.com

**BRASIL - TRENTO**

Vicolo del Vò 5/1 - Ap.7  
38122 Trento  
Tel. 0461-342075  
brasiltn@libero.it

**C.U.A.M.M. MEDICI CON L'AFRICA -  
TRENTO**

Via Filos, 8  
38017 Mezzolombardo (TN)  
mario@occhiperlafrica.org

**CAMBODIA LIBRI CAMBODIA BOOKS**

Via Perini, 181  
38122 Trento  
Tel. 0461-916304

**CAMINHO ABERTO**

c/o Oratorio parrocchiale  
Via Mons. Caproni, 16  
38056 Levico Terme (TN)  
Tel. 0461-701048  
lorenziniroberto@alice.it

**CANALETE**

Via Castel Pietrapiana, 20  
38123 Povo di Trento  
Tel. 0461-991385  
r.segalla@vuarchitetti.it,

## **CAPOEIRA - TRENTO**

Via Kofler, 54  
38121 Cognola Trento  
informazioni@capoeiratrento.org

## **CARITAS DIOCESANA - ARCIDIOCESI DI TRENTO**

Via Endrici, 27  
38122 Trento  
Tel. 0461-261166

## **CASA DI ACCOGLIENZA ALLA VITA PADRE ANGELO**

via Bolognini, 28  
38122 Trento  
Tel. 0461-925751 0461-911666  
info@casapadreangelo.it

## **CASVI**

Via Menguzzato 87/4  
38123 Trento  
asscasvi@yahoo.com

## **CENTRO AIUTI PER L'ETIOPIA ONLUS**

Via Don Ballardini 6  
38079 Bolbeno (TN)  
info@centroaiutietiopia.it

## **CENTRO AIUTI VOLONTARI COOPERAZIONE SVILUPPO TERZO MONDO - A.C.A.V.**

via Sighele, 3  
38122 Trento  
Tel. 0461-935893  
acav@acavtn.it

## **CENTRO CULTURALE TRENTO**

Via Abbondi, 7  
38121 Trento  
Tel. 0461-826051  
dariowegher@alice.it

## **CENTRO MISSIONI PADRI CAPPUCCINI**

Piazza Cappuccini, 1  
38121 Trento  
Tel. 0461-983353  
miss.capp.tn@hotmail.it

## **CHILDREN CARE TRENTO**

Via Stivo, 22  
38068 Rovereto (TN)

## **ASSOCIAZIONE CLAUDIO di volontariato sociale**

Via Roberti, 143  
38123 Villazzano (TN)  
info@associazioneclaudio.it

## **COMITATO SERVIZI COOPERAZIONE COI BALCANI**

Via Milano, 120  
38122 Trento  
Tel. 0461 223224

## **COMITATO SPERANZA DI VITA - BUSA DI TIONE Onlus**

Via Roma, 5  
38079 Tione di Trento TN  
Tel. 0465 326429 - 0465 322577  
speranzadivita@virgilio.it

## **COMITATO TRENTO AMICI DELLA ROMANIA ONLUS**

Via D. Milani, 25  
38122 Gardolo (Trento)  
Tel. 0461 992748  
piergiorgio.pegoretti1@virgilio.it

## **COMITATO VIS TRENTO ALTO ADIGE VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO**

Via Pranzelores 53 - int. 17  
38121 Trento  
Tel. 0461 233127  
mz@volint.it

## **COMPUTER LEARNING SOC. COOP.**

c/o Polo Tecnologico BIC  
Via Solteri, 38  
38121 Trento  
Tel. 0461-420340  
info@computerlearning.it

## **COMUNICHIAMO**

c/o Y.M.I.R. srl  
Viale Verona 190/11  
38123 Trento  
Tel. 0461 391516  
micheket@gmail.com

## **COMUNITÀ GRUPPO 78**

Via Stazione, 13  
38060 Volano TN  
Tel. 0464-411574 0464-412645  
gruppo\_78@consolida.it

## **COMUNITÀ MADONNA DELLE LASTE**

Via Laste, 26  
38121 Trento  
0461-239165 0461 - 930318  
trento@mec-carmel.org

## **COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII - Condivisione fra i popoli - Onlus**

c/o Albergo "Madonna delle vette"  
Via Andrea Costa, 168  
38030 Alba di Canazei (TN)  
0462/601320  
rainbowproject@apg23.org

## **CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TRENTO Onlus**

Via Marino Stenico, 26  
38121 Trento  
Tel. 461.987.127  
sara.cainelli@virgilio.it

## **CONSOLIDA Consorzio della Cooperazione Sociale**

Via Brennero, 264 c/o Tridente 4  
38121 Trento  
Tel. 0461-235723  
consolida@consolida.it

## **CONSORZIO ASSOCIAZIONI CON IL MOZAMBICO ONLUS**

Via al Maso Visintainer, 8  
38122 Trento  
Tel. 0461270850 - 0461270800 -  
cam@unimondo.org

## **CONTROCORRENTE**

Via Tovel 101  
38023 Tuenno (TN)  
Tel. 0463/450204;  
sergio.deromedis@alice.it

## **COOPERATIVA SOCIALE LA CASA S.C.S.**

Viale Trento, 49/b  
38068 Rovereto TN  
Tel. 0464-490125  
info@cooplacasa.it

## **COORDINAMENTO TRENTO PER EMERGENCY**

Via Guardini, 63  
38121 Trento  
Tel. 02-86316323  
emergencytrento@yahoo.it

**CORPO VOLONTARI PER LA  
PROTEZIONE CIVILE E INTERVENTI  
SOCIO-SANITARI VALLE DI NON**

Via Marconi, 78  
38023 CLES (Tn)  
Tel. 0463-422112 0463-601100  
info@corpovolontari.it

**CRESCEREMO INSIEME -  
CRECEREMOS JUNTOS**

Via Bolghera, 6  
38122 Trento  
Tel. 0461-915030  
mashipura@mashipura.com

**CROGIUOLO-MESTIZAJE-  
MELTING POT**

Via Sartori, 14  
38122 Villazzano Trento  
info.crogiuolo@gmail.com

**DOKITA TRENINO - ALTO ADIGE/  
SÜDTIROL**

Via XXIV Maggio, 1  
38062 Arco TN  
Tel. 0464-516178  
trentinoaltoadige@dokita.org

**DOM FRANCO Onlus**

Casella Postale n. 386  
Via Belenzani, 53  
38122 Trento  
Tel. 0461-039596  
info@associazionedomfranco.it

**DUE FASI**

Via Lung'Adige Apuleio, 16  
38122 Trento  
Tel. 0461\*826381  
duefasi@gmail.com

**E.B.E.**

Via Verdi, 13  
38122 Trento  
ebe-2007@hotmail.com

**E.S.C-O. Educazione, sviluppo,  
cooperazione**

Via Medici, 19  
38100 Trento  
damianni@libero.it

**EDUS - Educazione e sviluppo**

Via Zambra, 11  
38121 Trento  
Tel. 0461-407020  
info@educacionesviluppo.org

**EL PUERTO**

Via Volta, 94  
38123 Trento  
asociacionelpuerto@hotmail.it

**EL QUETZAL ONLUS**

Via Sabbioni, 22/2  
38123 Povo TN  
Tel. 0461-811560  
enrico.turri@vivoscuola.it

**EOS**

Via Fibbie, 6  
38062 Arco (TN)  
Tel. 0464 518540  
eos@intereos.org

**ETICA MUNDI**

Via Fortunato Depero, 18  
38013 Fondo TN  
Tel. 0463/832090 - 0463/832616  
zanoni@cim.it

**EX ALLIEVI PAVONIANI ARTIGIANELLI**

Piazza Fiera, 4  
38122 Trento  
Tel. 0461-270235 0461-913726  
exa@pavoniani.tn.it

**FEM - ITALIA**

Via Avancini, 18  
38121 Trento  
Tel. 328 4395914  
info@feminternational.eu

**FILOROSSO Onlus**

Via Furlì, 24  
38015 Lavis (TN)  
Tel. 0461-241229- 0461 -241229  
afilorosso@yahoo.it

**FONDAZIONE ALBERTO RANGONI**

Via Piave 8  
38122 Trento  
Tel. 0461-1920020  
fondar@nereo.it

**FONDAZIONE CANOSSIANA PER LA  
PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI  
POPOLI**

c/o Centro Formazione Professionale  
"Canossa"  
Largo Porta Nuova, 2  
38122 Trento  
Tel. 0461-398415-045-597653 -06-  
30828075  
info@centrocanossa.it

**FONDAZIONE CASA DEL BAMBINO  
'AFRA MARIA FILZ E PAULA  
MANUELA'**

Via S. Vigilio, 26  
38086 Pinzolo (TN)

**FONDAZIONE DI RELIGIONE OPERA  
DIOCESANA PER LA PASTORALE  
MISSIONARIA - SEZIONE ONLUS**

Via S. Giovanni Bosco, 7  
38122 Trento  
Tel. 0461-891270  
centro.missionario@diocesitn.it

**FONDAZIONE FONTANA ONLUS**

Via Herrshing, 24 int. 3 - Ravina  
38123 Trento  
Tel. 0461-390092/049-8715303  
fabio.pipinato@fondazionefontana.org

**FONDAZIONE IVO DE CARNERI**

Via Diaz, 27  
38023 CLES (Tn)  
Tel. 0463/421078  
info@fondazioneedecarneri.it

**FONDAZIONE OPERA FAMIGLIA  
MATERNA**

Via Saibanti 6  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 0464 / 435200  
info@famigliamaterna.it

**FONDAZIONE S. VIGILIO ONLUS**

P.zza S. Vigilio, 6  
38026 Ossana (TN)  
Tel. 0463 751363  
segreteria@fondazioneanvigilio.it

**FONDAZIONE SENZA FRONTIERE  
Onlus**

Via della Ceriola, 2  
38123 Mattarello Trento  
Tel. 0376-781314  
alessandrotamanini@yahoo.it;

## **FONDO PROGETTI DI SOLIDARIETÀ ONLUS**

Via Don Dario Trentini, 24  
38123 Mattarello (TN)  
Tel. 0461 - 944006

## **GIACINTO PANCHERI ONLUS**

Via 25 Aprile 10  
38020 Romallo (TN)  
Tel. 0463-432803  
enrico\_micheli@virgilio.it

## **GOCCIA SOLIDALE**

Loc. Rallo  
Via de San Zorz, 8  
38010 Tassullo (TN)  
associazione@gocciasolidale.it

## **GONDWANA Cooperazione e diplomazia popolare**

Strada de Spinach,1  
38035 Moena (TN)  
Tel. 06-71280300  
info@gondwanasud.org

## **GRUPPO AUTONOMO VOLONTARI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERZO MONDO DI ROVERETO**

Via Rossini, 1  
38068 Rovereto TN  
Tel. 0464-413400  
info@gruppoautonomovolontari.it;

## **GRUPPO DI VOLONTARIATO SAN PROSPERO**

c/o Casa S. Benedetto  
Via Dordi, 11  
38051 Borgo Valsugana (TN)  
Tel. 0461-754538  
esegnan@tin.it

## **GRUPPO MANI AMICHE**

c/o Chiocchetti Rina  
via Sameda, 7  
38035 Moena TN  
Tel. 0462-573121

## **GRUPPO MISSIONARIO ALTO GARDA E LEDRO**

Piazza Europa, 5  
38060 Ledro (TN)  
Tel. 0464-596026  
o.vescovi@yahoo.it

## **GRUPPO MISSIONARIO ARCOBALENO GRIGNO**

Via V. Emanuele, 144  
38055 Grigno (TN)  
Tel. 0461.765109  
parrocchiagrigno@gmail.com

## **GRUPPO MISSIONARIO DELLA PARROCCHIA DI BASELGA DI PINÈ**

Via delle scuole, 8  
38042 Baselga di Pinè (TN)  
Tel. 0461-557337 0461 557337

## **GRUPPO MISSIONARIO DI CRISTO RE**

c/o Canonica di Cristo Re  
via Bresadola, 10  
38121 Trento  
Tel. 0461-823325 - 0461-826232  
gruppomissionario@virgilio.it

## **GRUPPO MISSIONARIO FOLGARETANO**

Via Roma, 68  
38064 Folgaria TN  
Tel. 0464-721828  
mastruffi@tin.it

## **GRUPPO MISSIONARIO LAICO DI VOLANO**

Via Volpare, 16  
38060 Volano TN  
Tel. 0464-410586 - 0464-411490  
marinatovazzi@virgilio.it

## **GRUPPO MISSIONARIO NAVE S. ROCCO**

Via Fornaci, 5  
38010 Nave S. Rocco TN  
Tel. 0461-870645  
contattaci@gruppomissnave.com

## **GRUPPO MISSIONARIO PADRE LUIGI GRAIFF**

Via S. Bartolomeo, 94  
38010 Romeno TN  
Tel. 0463 875365

## **GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE DI ALBIANO**

Via S. Antonio, 20  
38041 Albiano (TN)  
Tel. 461.689.739  
montebarco@interfree.it

## **GRUPPO SAMONE SOLIDARIETÀ**

Via S. Giuseppe, 3  
38050 Samone (TN)  
Tel. 0461 763123  
galvalsugana@libero.it

## **GRUPPO SAN LORENZO**

Strada per Mechel, 30/c  
38023 CLES (TN)

## **GRUPPO VOLONTARI AMICI DEL BRASILE**

Via C. Andreatta, 23  
38121 Gardolo - Trento  
Tel. 0461-990019 -0461/990231  
lucio\_toma@hotmail.com

## **GRUPPO VOLONTARI AMICI DELL'UGANDA**

Via Menguzzato, 16  
38123 Trento  
Tel. 0461-920992

## **GTV - GRUPPO TRENTINO DI VOLONTARIATO**

Via San Marco, 3  
38122 Trento  
Tel. 0461 986696  
info@gtvonline.org

## **HARAMBEE TRENTO**

Via Valembrar, 15  
38123 Ravina di Trento  
Tel. 0461-235723  
info@harambeetrento.com

## **HIZANAT Onlus**

Via alla Val, 14  
38123 Povo (TN)  
Tel. 0461 816175

## **HUEÑIHÜEN**

Via Fratelli Bronzetti, 23  
38122 Trento  
info@huenihuen.it

## **I BAMBINI DI BESORO-ASHANTI**

Borgo S. Caterina, 47  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 0464 486192  
giorgiofesti1@tin.it

**IABI ITALIANA PER GLI AIUTI DI  
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO A  
FAVORE DEI BISOGNOSI  
INTERNAZIONALI**

Via Aosta, 11  
38122 Trento  
Tel. 0461 830555  
iabionlus@yahoo.com

**IL CANALE - SOCIETÀ COOPERATIVA  
DI SOLIDARIETÀ PER LO SVILUPPO**

c/o Federazione Trentina  
della Cooperazione  
Via Segantini, 10  
38122 Trento  
Tel. 0461-898110 02-7522274  
mauro.dallape@ftcoop.it

**IL FIORE DEL GOJJAM**

Via Clarina, 11  
38123 Trento  
Tel. 0461-527068-  
gojjam.etiopia@gmail.com

**IL MELOGRANO ONLUS**

c/o Albergo Zeni  
via Roma, 16  
38060 Brentonico TN  
Tel. 0464-395125  
albergozeni@tin.it

**IL TUCUL**

c/o Casello di Camposilvano  
38060 Camposilvano di Vallarsa TN  
Tel. 0464-436689  
info@iltucul.it

**INGEGNERIA SENZA FRONTIERE**

Via Mesiano, 77  
38123 Trento  
Tel. 0461 882605-882419  
isftn@ing.unitn.it

**IPSIA DEL TRENINO Istituto Pace  
Sviluppo Acli**

c/o A.C.L.I.  
Via Roma, 57  
38122 Trento  
Tel. 0461-277277  
fgardum@tin.it

**ISTITUTO INTERNAZIONALE PER LO  
SVILUPPO DELLA CITTADINANZA -  
EUROPA - IIDAC EU**

Via Sabbioni, 11  
38123 Povo (TN)  
giulio.vanzan@iidac.eu

**ISTITUTO SALESIANO  
MARIA AUSILIATRICE**

Via Barbacovi, 22  
38122 Trento  
Tel. 0461-981265 - 0461-885555  
salesiani.trento@virgilio.it

**ITALIA - NICARAGUA**

via Monte Cauriol, 4  
38068 Rovereto TN  
Tel. 0464-431447  
tomasini.moreno@libero.it

**ITALIA GEORGIA TRENTINI PER LA  
GEORGIA ONLUS**

Corso III Novembre, 48  
38122 Trento  
Tel. 0461-915359  
bruno.fronza@tin.it

**JANGADA**

Via Gocciadoro, 156/1  
38122 Trento  
Tel. 0461-982665 0461-384100  
0461-810879  
valeriamistura@virgilio.it

**KARAMOJA GROUP**

Via Sommarive, 8  
38123 Povo - Trento  
maurizio.forti@saittn.it

**KARIBA**

Via al Dos, 56  
38057 Pergine Valsugana,  
Fr. Costasavina (TN)  
Tel. 0461-543011  
associazionekariba@gmail.com

**KINÈ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

Via Grazioli, 124  
38122 Trento  
Tel. 0461 420724 - 0461 825353  
info@kine.coop

**KUSAIDIA**

Via S. Michele, 40  
38065 Mori TN  
Tel. 0464 917069 - 0464 554392  
info@kusaidia.org

**L.I.M.EN. - OLTRE I CONFINI**

Via Piave, 9  
38079 Tione di Trento

**LA CARITÀ**

Via Tovel 101  
38019 Tuenno TN  
Tel. 0465 901696 0465 502065  
paolo.cominotti@libero.it

**LA COMETA**

Via Canopi, 1  
38057 Pergine Valsugana TN  
Tel. 0461-510325  
lacometaadv@yahoo.it

**LA FORZA**

Via Domenico Zeni, 13  
38123 Loc. Sardinia (TN)

**LA GOCCIA**

Via Solteri, 37  
38121 Trento  
marco.zadra@provincia.tn.it

**LA PANCHINA**

Via della Collina, 15  
38121 Trento  
Tel. 0461 234972  
la.panchina@libero.it;

**LA SAVANA ONLUS**

Via Roma, 8  
38060 Nomi TN  
lasavana@gmail.com

**LA VENTESSA - Ass. Donne per lo  
sviluppo ecosostenibile Valle di  
Cembra**

Via Pozzo, 56  
38030 Lisignago TN  
Tel. 0461-683676  
ventessa@simail.it

**LE TIPOGRAFIE SOLIDALI**

Via Tre Chiodi, 17  
38061 Ala (TN)  
Tel. 0464 - 672810

## **LIFELINE DOLOMITES Onlus**

Strada de la Veisc, 40  
38036 Pozza di Fassa - Poza (Tn)  
Tel. 0462 - 764253  
info@lifeline-dolomites.it

## **LINEA DIRETTA BENIN**

Via Aeroporto, 103  
38121 Trento  
Tel. 0461-950525  
info@lineadirettabenin.org

## **LUCIGATE Onlus**

Via al ponte, 7  
38060 Isera (TN)  
Tel. 0464-422757

## **L'UOMO LIBERO**

via S. Tomè, 13  
38062 Arco TN  
Tel. 0464-555218  
info@luomolibero.it

## **MOSES**

Piazza Righi, 13  
38084 Madonna di Campiglio TN  
info@mosesonlus.it

## **M.A.G.I. International Association of Medical Genetics**

Via Delle Grazie, 3  
38068 Rovereto TN  
Tel. 0464 662771  
info@assomagi.org

## **M.A.M.A. Mano A Mano Africa**

C/o Casa Accoglienza San Francesco  
d'Assisi  
Via dell'Ora del Garda, 45  
38121 Trento  
mano.africa@yahoo.it

## **MAGNIFICAT**

Via Don Silvestri, 6  
38060 Isera TN  
Tel. 0464-434445  
magnificat@trentinosolidale.it

## **MANDACARÙ ONLUS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PER UN COMMERCIO EQUO E SOLIDALE**

Via Prepositura, 32  
38122 Trento  
Tel. 0461-232791  
sede@mandacaru.it

## **MANI AMICHE**

Via 4 novembre, 17  
38010 Sarnonico (TN)  
Tel. 0463-832367

## **MANI TESE**

Via Nazionale, 106  
38123 Mattarello - Trento  
Tel. 02-4075165  
trento@manitese.it

## **MAZINGIRA**

Via Borino, 60  
38123 Trento  
Tel. 0461-270374  
associazione.mazingira@gmail.com

## **MBILI Amici del Sud Sudan**

Via Acquedotto, 2  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 0464-432626  
info@mbili.it

## **MEU BRASIL Onlus**

Via Cesare Abba, 11  
38122 Trento  
Tel. 02-67100827-0461/925753  
info@meubrasil.it

## **MI GENTE**

c/o Centro per la pace  
Via Vicenza, 5  
38068 Rovereto (TN)  
associazione\_migente@hotmail.com

## **MICROFINANZA E SVILUPPO**

Via Castel dei Merli, 49  
38121 Martignano Trento  
Tel. 0461-260523  
francesco.terreri@microfinanza.it

## **MISSIONI FRANCESCANE TRENTO**

Belvedere S. Francesco, 1  
38122 Trento  
Tel. 0461-230508 -0461/848738  
pik@pcn.net

## **MLAL Trento**

C.so Tre Novembre , 46  
38122 Trento  
Tel. 0461-914933  
mlaltrento@mlal.org

## **MONTAGNE E SOLIDARIETÀ**

Via Venezia, 13  
38063 Avio (TN)  
Tel. 464.684.637  
info@montagneesolidarieta.it

## **NADIR ORGANIZZAZIONE**

**VOLONTARIATO PER COOPERAZIONE E SVILUPPO**  
c/o sede Associazioni Comune di Trento  
Via Vittorio Veneto 24  
38122 Trento  
Tel. 0461-820262  
aganto@interfree.it

## **NETTARE**

Via Oss Mazzurana, 54  
38122 Trento  
Tel. 0461/232957  
nettare@virgilio.it

## **NUCLEO GIOVANILE JAN SOBIESKI III**

Via Carducci, 7/B  
38074 Dro TN  
angylui@yahoo.it

## **NUOVI ORIZZONTI**

Località Bellaria di Cei  
38060 Villa Lagarina (TN)  
Tel. 0464-800002  
nuoviorizzonti.tn@gmail.com

## **OMBRE NEL MONDO**

Via Terrabugio, 20  
38054 Fiera di Primiero (TN)  
info@ombrenelmondo.org

## **OPERA PIERINA GILLI**

Via Delle Grazie, 3  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 0464 662771  
operagilli@hotmail.it

## **OPERAZIONE MATO GROSSO GIUDICARIE**

Via Tovel 101  
38019 Tuenno TN  
Tel. 0465-902149 0465-901696  
paolo.cominotti@libero.it

## **ORA VEGLIA**

c/o A.N.P.I.  
Via del Torrieno, 8  
38122 Trento  
Tel. 0461-232542

**PAGE PER GERUSALEMME ONLUS**

Via Azzolini 6  
38068 Rovereto  
Tel. 0464-433370  
pacepergerusalemme@gmail.com

**PACHAMAMA - Madre Terra Onlus**

Via Brolio, 4 - Gazzadina di Meano  
38121 Trento  
Tel. 0461-9605040--461-984641  
info@pachamama.tn.it

**PANTA REI**

Via S. Vito di Cognola, 175  
38121 Cognola Trento  
Tel. 0461 261589

**PIAZZA GRANDE**

Via Torre d'Augusto, 2/1  
38122 Trento  
Tel. 0461-261644  
info@pgprof.it

**PONTE SOLIDALE**

Fr. Rizzolaga, 19  
38042 Baselga di Pinè TN  
Tel. 0461 848131-0461847244 0461-848433 0461-557301  
andfulmar@yahoo.it

**PORTE APERTE - OFFENE TUEREN Onlus  
MEDIAZIONE INTERCULTURALE**

Via Nazionale, 138  
38123 Mattarello TN  
Tel. 0471 - 281190  
porteperaperte.tn@gmail.com  
info@mediatorculturali.bz.it

**PRO ECOMUSEO - dalle Dolomiti al  
Garda**

c/o Unione dei Comuni di Bleggio Inf.-  
Ponte Arche  
Via Prati, 1  
38071 Comano Terme (TN)  
Tel. 465.701.434  
ecomuseo@comune.bleggioinferiore.tn.it

**PROGETTO '92 COOPERATIVA DI  
SOLIDARIETÀ SOCIALE**

Via dei Solteri, 76  
38121 Trento  
Tel. 0461/823165  
davidelasta@hotmail.com

**PROGETTO COLOMBA - Onlus**

Via Vicenza, 5  
38068 Rovereto TN  
Tel. 0464-436100  
emi@norge.net

**PROGETTO CONTINENTI Onlus**

Via Madruzzo, 31  
38122 Trento  
Tel. 06-59600319 06-5405004  
gruppilocali@progettointercontinenti.org

**PROGETTO MOZAMBICO**

Via Rauten, 5  
38070 Sarche - Calavino (TN)  
Tel. 0461-564341 0464-507205  
segreteria@progettomozambico.org

**PROGETTO ORCHIDEA Onlus**

Località Mandola, 16  
38049 Vattaro (TN)  
info@progettoorchidea.it

**PROGETTO PRIJEDOR**

Passaggio Zippel, 6  
38122 Trento  
Tel. 0461-233839  
progetto.prijedor@gmail.com

**PROGETTO SPERANZA**

Via F. Filzi, 16  
38122 Trento  
progettosperezatn@yahoo.it

**PROGETTO SUD**

c/o U.I.L. del Trentino  
Via Matteotti, 20/1  
38121 Trento  
Tel. 06-4744753/5 0461-367115 / 145  
0465 - 321889  
prosud@uil.it

**PROJECT FOR PEOPLE Onlus**

Via Magazol, 6/b  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 02-36552292  
info@projectforpeople.org

**QUILOMBO TRENTINO**

Via Pomarol, 1 - Loc. Susà  
38057 Pergine Valsugana TN  
quilombotrentino@yahoo.it

**RETE RADIE RESCH**

Via Nicolodi, 46  
38122 Trento  
Tel. 0461-983459/924300  
fulvio.gardumi@tin.it

**S.O.S. BAMBINI RUMENI**

via Mazzini, 47  
38122 Trento  
Tel. 0461-235652 0461-981089  
info@studiodilegaleromano.info

**SAMTEN CHOLING ONLUS**

Corso Alpini, 4  
38121 Trento  
Tel. 0461-039264  
info@samtencholing.eu

**SANTI MARTIRI ANAUNIESI**

c/o Piergiorgio Corn  
Via G. B. Trener, 24  
38121 Trento  
Tel. 0461/420739  
piercorn@yahoo.it

**SCUOLA SENZA FRONTIERE -  
ASSFRON**

C/o C.S.V Centro Servizi Volontariato  
Piazza L. Da Vinci, 2  
38122 Trento  
carlo.bridi@fastwebnet.it

**SEGNI DI SPERANZA**

Fr. S. Agnese, 1/B  
38045 Civezzano (TN)  
Tel. 0461 821920 - 0461 850115

**SEMEAR A VIDA**

Via degli Olivi, 34  
38121 Trento  
info@semearavida.org

**SENZA PIÙ CONFINI**

Via Travaì, 1  
38122 Trento  
Tel. 0461-984237

**SEREGNANO PER IL TERZO MONDO**

Fraz. Seregnano, 36  
38045 Seregnano (Civezzano) TN  
Tel. 0461 313443 0461 858241  
0461 858636

**SHISHU - Volontariato internazionale**

c/o Centro di Educazione alla Pace  
Via Vicenza, 5  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 0464-414589  
info@shishu.it

**SOLIDARIETÀ ALPINA**

Via Mecla, 71  
38010 Sanzeno (TN)  
Tel. 0463-434176  
luigi.anzelini@virgilio.it

**SOLIDARIETÀ VIGOLANA**

Loc. Caolorine, 1  
38049 Vigolo Vattaro TN  
Tel. 0461 - 039914  
linobridi@gmail.com

**SOLIDARMONDO - SEDE TRENINO**

Via S. Leonardo, 8  
38038 Tesero (TN)  
solidarmondo.tn@gmail.com

**SOS VILLAGGI DEI BAMBINI ONLUS**

Via Hermann Gmeiner, 25  
38122 Trento  
Tel. 0461-926262  
info@sositalia.it

**SOTTOSOPRA ONLUS**

Via al Maso Visintainer, 8  
38122 Trento  
Tel. 0461-270800 - 0461-270850  
sottosopra@unimondo.org

**SPERANZA PER I BAMBINI A.S.P.I.B.**

Via Paludi, 21/B  
38121 Gardolo (TN)  
info@aspib.it

**STELLA BIANCA VAL DI CEMBRA**

Via Scancio, 26  
38047 Segonzano (TN)  
Tel. 0461/686141  
estervillotti@libero.it

**SUUF VERDE**

Via 4 novembre, 76/1  
38121 Gardolo di Trento  
suufverde@hotmail.it

**TAHUANTINSUYU (Centro di Cultura Andina)**

Via Zara, 8/C  
38122 Trento  
Tel. 0461-981043  
victorcampero@virgilio.it

**TAVOLO TRENINO CON KRALJEVO**

Via Milano, 120  
38122 Trento  
Tel. 0461 260397  
coordinamento@trentinokraljevo.org

**TEATRO PER CASO**

Via Repubblica, 10  
38062 Arco TN  
Tel. 0464 510363  
info@teatropercaso.it

**TEMBEA**

Via Roma, 71  
38010 Casez di Sanzeno (TN)  
associazione.tembea@gmail.com

**TEMPORA ONLUS**

Via G.P. Giraldi, 8  
38122 Trento  
Tel. 0461/911395  
info@temporaonlus.191.it

**TERRA VERDE - CAPOEIRA Gruppo**

**São Salomão**  
Via U. Moggioli, 3  
38121 Trento  
capoeiratn@interfree.it

**TRE.CA.SMA.**

c/o Studio R.C.P.  
Piazza General Cantore, 3  
38121 Trento  
Tel. 0461-825075  
andrea.maschio@rcpsnc.it

**TREMÈMBÈ**

Via Dell'Albera, 25  
38121 Martignano Trento  
Tel. 0461-824737 - 826135  
info@tremembe.it

**TRENTINI NEL MONDO**

Via Bartolomeo Malfatti, 21  
38122 Trento  
Tel. 0461-234379  
info@trentininelmondo.it

**TRENINO ARCOBALENO per un distretto di economia solidale**

Via Grazioli, 104  
38122 Trento  
Tel. 0461-261644  
segreteria@trentinoarcobaleno.it

**TRENINO CON IL KOSSOVO**

Via Milano, 120  
38122 Trento  
Tel. 0461 223224  
tavolo.kossovo@trentinocooperazione.it

**TRENINO INSIEME**

Via Rauti, 32  
38030 Roverè della Luna (TN)  
Tel. 0461-659517  
rolando.pizzini@vivoscuela.it

**TRENTINOSOLIDALE**

Via Carlo Esterle, 7  
38122 Trento  
Tel. 0461-982131  
info@trentinosolidale.it

**TRENTO PER L'ETICA E LA COOPERAZIONE METE DEL MILLENNIO ONLUS**

Via Bologna, 135  
44100 Ferrara

**UJAMAA**

Via dei Prati, 26  
38057 Pergine Valsugana TN  
0461 510246  
ujamaaonlus@yahoo.it

**UN MELO PER LA SPERANZA**

Piazza Navarrino, 13  
38023 Cles TN  
Tel. 0463 424581

**UN SORRISO PER LA VITA**

Via Savino Giacomoni, 2  
38121 Trento  
unsorrisoperlavita@yahoo.it

**UNA GOCCIA PER IL FUTURO**

Via Damiano Chiesa, 23  
38017 Mezzolombardo (TN)  
Tel. 0461-605038  
unagocciaperilfuturo@yahoo.it

**UNA SCUOLA PER LA VITA**

c/o A.C.L.I.  
Via Roma, 57  
38122 Trento  
Tel. 0461 - 277277  
info@unascuolaperlavita.org

**UNIONE FAMIGLIE TARENTINE  
ALL'ESTERO ONLUS**

Via Brennero, 139/17  
38121 Trento  
Tel. 0461 987365  
info@famiglietrentine.org

**V.A.R.O.M. - Virtute Animati  
Romaniae Oblationes Mittimus**

Via Venezia, 47  
38066 Riva del Garda TN  
Tel. 0464 578100 - 0461 916682  
info@varom.it

**VALDISOLE SOLIDALE**

Via di Casalina, 75  
38029 Vermiglio (TN)  
Tel. 0463-758270  
luigi.panizza@infinito.it

**VERSO LA MESOPOTAMIA ONLUS**

Via Fitta, 21/F  
38062 Arco (TN)

**VIA PACIS ONLUS**

Viale Trento, 100  
38066 Riva del Garda TN  
Tel. 0464-555767  
mail@comunitashalom.org

**VIAGGIARE I BALCANI**

Via Milano, 120  
38122 Trento  
Tel. 0461 223224  
info@viaggiareibalcani.net

**VOLONTARI TARENTINI  
PER L'AFRICA ONLUS**

Via dei Prati, 30  
38057 Pergine Valsugana (TN)  
Tel. 0461/531307  
copat.ezio@virgilio.it

**VOLONTARIATO INTERNAZIONALE  
GIULLARI**

Via S. Biagio, 10  
38073 Vigo Cavedine (TN)  
Tel. 0461 1720151  
assggiullari@virgilio.it

**WHY a World Home for Youth**

Corso 3 novembre, 116  
38122 Trento  
info@y4y.it

**YA BASTA TRENTO Onlus**

Via J. Aconcio, 17  
38122 Trento  
yabastatrento@gmail.com

**YAKU**

Salita Giardini,6  
38122 Trento  
yaku@yaku.eu

**YUGO 94 - GIANLUIGI BETTIOL**

Via della Villa, 6/b  
38123 Villazzano - Trento  
Tel. 0461-810942  
yugo94@hotmail.com





<b>Presentazione</b>	
Il Trentino un ponte solidale e di pace _____	3
<b>Schede</b>	
Sulle Rotte del Mondo	
Il Trentino Incontra i suoi Missionari in Asia e Oceania _____	6
Officina Medio Oriente _____	8
Cooperazione Sanitaria _____	10
Verso una Provincia ad emissioni zero _____	12
Realizzazione di un progetto di sviluppo nei Distretti di Masaka, Rakai e Kagera _____	14
Attività del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale _____	16
<b>Africa 2010</b> _____	21
<b>America Latina 2010</b> _____	51
<b>Asia 2010</b> _____	71
<b>Europa dell'Est 2010</b> _____	85
<b>Progetti di educazione e sensibilizzazione 2010</b> _____	91
<b>Cooperazione decentrata</b>	
Il Trentino ed i Balcani _____	99
Tavolo Trentino con il Mozambico _____	107
Il Mozambico in Trentino _____	110
Le Associazioni _____	115
Indice _____	127

Finito di stampare nel mese di settembre 2011  
su carta riciclata ecologica





[www.trentinosolidarieta.it](http://www.trentinosolidarieta.it)

